SCONFITTO A BASTIA IL TORO VINCERÀ A TORINO

PAGINA 17

TUTTO SUL REGIO (pag. 24) OGGI E DOMANI

Anno 109 - Numero 265

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Giovedì 24 Novembre 1977

STAMPA SERA

Borse

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

TORINO

Lo "strip,, della casalinga alla tv

PAGINA 14

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NON è una novità che l'Italia abbia bisogno di una politica dei trasporti. Ma nel caos, qualche cosa di nuovo c'è. Questo: se tale politica non verrà attuata in fretta, l'Italia dovrà chiudere bottega.

Per ora, siamo alla sistematica violazione di uno dei diritti fondamentali dei cittadini (la libertà di movimento) e di uno dei diritti fondamentali dell'economia (il libero scambio delle merci).

Presto tuttavia, se le cose non cambieranno, saremo alla paralisi del Paese. Le fotografie alla frontiera sono impressionanti. Una marea di autoferrotrasporti fermi. E i turisti che tornano indietro.

Che politica ha il governo? Da un lato, aumenta i prezzi (quanto ci costerà il tram l'anno nuovo?) dall'altro penalizza l'automobile (un viaggetto ormai è un lusso). E' una politica contraddittoria.

Se motivi validi, come la crisi del petrolio, la congestione del traffico ecc... ecc... impongono il sacrificio del trasporto privato a favore di quello pubblico, lo si faccia, a costo dell'impopolarità.

Ma non si tenga il piede in due staffe. Un trasporto privato carissimo e uno pubblico totalmente inefficiente non servono a nessuno.

ATTENTATO ALLE 12 A VINOVO

ESPLODE LA «600» DI UN MURATORE

È grave, ha le gambe straziate - Colpito da schegge anche un ragazzo di 15 anni

Attentato dinamitardo stamane ad un muratore di Vinovo. La vittima, che è rimasta gravemente ferita alle gambe ed in altre parti del corpo, si chiama Giorgio Gozzi, 24 anni, ed abita nelle case popolari di via La Loggia. La sua vecchia «600» è esplosa pochi secondi dopo che era partito da casa. Lo scoppio ha investito anche un ragazzo che passava in bicicletta, Michelangelo Tolosano, 15 anni, via La Loggia 15/3, che è stato portato alle Molinette per una lesione al polmone. La prognosi è riservata.

Il Gozzi è stato portato in ambulanza all'ospedale di Carignano e di qui, dopo una prima sommaria medicazione, trasferito al Centro traumatologico di Torino. «Bastardi. Mi hanno fregato», ha continuato a ripetere mentre veniva medicato dalla dottoressa Guillevin. «Mia moglie deve partorire fra 40 giorni». Da queste poche frasi sembra di poter capire che il giovane ha qualche sospetto sugli autori dell'attentato. Il 26 marzo dello scorso anno aveva già subito un altro attentato analogo da cui era scampato per pura fortuna.

SCIOPERI OGGI E DOMANI

TRENI: RITARDI OSPEDALI FERMI

SERVIZIO A PAG. 2 - Nella foto: lunghe file di camion e Tir fermi alle dogane dopo la minaccia di sciopero dei veterinari che hanno rinunciato all'agitazione

NUOVO CONSULTO, ALTRI ESAMI PER L'ATTORE

ALBERTO LUPO AGGRAVATO

MILANO — Le condizioni dell'attore Alberto Lupo, colpito da trombosi cerebrale la settimana scorsa e subito sottoposto ad intervento chirurgico, si sono aggravate.

«Le condizioni del paziente sono critiche. L'atteso miglioramento non c'è stato. Faremo ulteriori esami». Questa la sostanza delle dichiarazioni dei neurochirurghi, che hanno in cura Alberto Lupo.

Ieri c'era in effetti un certo ottimismo, l'attore sembrava uscito dalla fase critica della trombosi, che lo aveva colpito esattamente una settimana fa. Ha scambiato qualche parola con la moglie Lyla Rocco, si è fatto capire benissimo anche dalla compagna di lavoro Serena Spaziani e si è detto contrariato per aver dovuto abbandonare la compagnia all'inizio della tournée. Gli stessi medici avevano programmato il trasferimento del malato dalla camera immunologica del reparto rianimazione, in un'altra stanzetta della clinica neurochirurgica. La circostanza avrebbe consentito alla stessa moglie e ai parenti più stretti di stargli vicino.

Oggi però gli entusiasmi hanno subito un improvviso raffreddamento. Non c'è stato quindi lo scioglimento della prognosi, che continua ad essere riservata, e le preoccupazioni sono in un certo senso aumentate, tanto che si è deciso di effettuare un nuovo consulto, seguito da ulteriori esami clinici.

Intervista del presidente repubblicano

LA MALFA INSISTE PCI AL GOVERNO

ROMA — *«O si nega tutto il processo di revisione nel pci, o si ammette che un processo di revisione c'è, e allora bisogna verificarne le conseguenze nei rapporti fra i partiti, anche sul piano elettorale»*. La Malfa in un'intervista ad un quotidiano milanese ha ribadito la necessità di associare il partito comunista al governo per superare la situazione di emergenza in cui si trova il paese.

«Sbaglia — ha detto il leader repubblicano — *chi fa prevalere la paura dell'accordo con i comunisti sulla paura, ben più grande e incombente, dello sfascio generale del Paese. Io non dico che sia possibile un accordo. Io dico che un accordo va tentato. Vanno sperimentate sino in fondo tutte le possibilità esistenti per scongiurare il collasso del Paese. Non sarà un'impresa facile nè di breve durata, ma va tentata».*

«E io mi chiedo a mia volta — ha detto ancora La Malfa, entrando in polemica con «Il Giornale» — *che qualcuno mi dica come crede di uscire da questa situazione senza tentare la strada che ho indicato io. O lei* — ha chiesto al suo intervistatore — *ritiene che i democristiani vogliano imboccare la via dello scontro, ammesso e non concesso che sia una via risolutiva? Lei ha letto il discorso di Moro che è fra i democristiani il più riflessivo. Lei ha letto anche il discorso di Fanfani che è più cauto verso i comunisti solo perché viene da più lontano, non perché non voglia arrivare a certi risultati. Ma credere che la situazione consenta di giocare con i tempi per consentire a un uomo della dc di arrivarvi al posto di un altro, mi sembra assurdo. Già sono scettico sulla possibilità che il sistema attuale degli schieramenti politici possa riuscire, anche con un accordo fra democristiani e comunisti, a fare uscire il Paese dalla crisi.*

Figuriamoci come sono scettico quando considero che vi è gente che non tiene conto dei tempi rapidi della crisi e pretende di camminare con il passo della lumaca quando occorre camminare con il passo della lepre».

Entrando in polemica con Fanfani, La Malfa ha ricordato il tempo in cui il leader dc era al ministero degli Esteri e faceva *«una politica ardita»*, tanto che l'ambasciatore Fenoaltea si dimise dal suo incarico negli Stati Uniti perchè considerava la politica di Fanfani pericolosa per l'alleanza atlantica. *«Fu intempestivo allora il ministro degli Esteri, o siamo intempestivi noi adesso? E quanti giochi di scavalcamento a sinistra sono stati compiuti o consentiti nella democrazia cristiana?»*

Ad Andreotti La Malfa ha chiesto *«se qualche volta nell'interesse del Paese non è meglio dimettersi motivando le proprie dimissioni e mettendo i partiti di fronte alle loro responsabilità, che essere abile politico, tenere conto degli equilibri e continuare a sgovernare l'Italia».*

m. tos.

CATANZARO: faida di generali

Fra Malizia e Miceli confronto di fuoco

DALL'INVIATO
GUIDO GUIDI

CATANZARO — L'esperienza di 40 anni (trascorsi tutti nel ruolo di accusatore) non gli è servita a nulla: sino all'ultimo momento Saverio Malizia, sostituto procuratore generale al Tribunale supremo militare, si è illuso. Pensava o sperava che gli sarebbe stata concessa la libertà provvisoria: prima di rientrare in aula, quando già era stato incriminato ed arrestato per reticenza, aveva ancora la forza di scherzare. La severità della corte, che non gli ha concesso nulla almeno sino a domani (quando, si presume, pronuncerà la sentenza), gli è caduta addosso come una mazzata.

Saverio Malizia, come magistrato, è stato sempre considerato un «duro». Ha sempre alternato l'attività giudiziaria con quella universitaria e con quella (più importante di tutte) parapolitica: consulente giuridico del ministro della Difesa, quindi membro della commissione d'inchiesta sul Sifar, vive da anni nell'area del potere. La scorsa settimana, al Consiglio dei ministri si discusse a lungo se nominarlo capo della giustizia militare: poi, prevalse la tesi che sarebbe stato più prudente attendere qualche giorno e rinviare ogni decisione all'indomani del suo intervento a Catanzaro. Ora si può dire che è stata una decisione saggia.

Per domani si prevede una giornata di fuoco. Malizia si giocherà tutto nel suo confronto con il gen. Miceli; ma anche per l'ex capo del Sid non sarà un momento facile. Ieri Malizia ha continuato a negare di aver fatto da tramite tra il vertice militare e quello politico a proposito di Giannettini, ed ha ribadito che era competenza esclusiva del capo del Sid, cioè di Miceli, opporre il segreto (come è stato fatto) alla richiesta di chiarimenti del giudice. Inoltre ha accusato Miceli di aver cercato di convincere almeno quattro testimoni, fra i quali lui stesso, a dire il falso. *«E' mostruoso, inconcepibile* — ha ripetuto ieri Malizia con tono che sembrava sincero — *che si creda a Miceli e non a me».*

Le conclusioni che si traggono da questo episodio sono gravissime: la faida fra generali continua. Ma quale è il retroscena di questa maledetta storia? Perché uomini al vertice della carriera si stanno sbranando per Giannettini? *«Un informatore da quattro soldi»*, come è stato concordemente definito da tutti; che però ha goduto della protezione di un capo di Stato Maggiore della difesa come il gen. Aloja, è stato nelle grazie del capo del controspionaggio, ed è stato aiutato da un altro capo di Stato Maggiore, l'amm. Henke

Natale niente auguri

Lo «scoraggiamento» a tutte le pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, anche per ragioni di economia generale, dal continuare ad alimentare la gara degli «auguri ufficiali» è una delle iniziative per evitare la paralisi del servizio postale in occasione delle feste di fine anno, proposte dal deputato socialista Servadei in una interrogazione urgente al presidente del Consiglio e al ministro per le Poste.

Gli scioperi che da oggi creano disagi gravi

TRENI NEL CAOS - OSPEDALI FERMI

ROMA — Giornate fitte di agitazioni sindacali. Da mezzanotte di ieri sera è incominciata una nuova serie di scioperi dei ferrovieri aderenti al sindacato autonomo Fisafs: fino al 30 (domenica 28 esclusa) il personale viaggiante ritarderà di mezz'ora la partenza dei convogli; domani gli addetti agli impianti fissi anticipano di tre ore la fine dei turni; sabato gli impiegati non lavorano dalle 11 alle 14.

E' stato invece sospeso lo sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri (tram, autobus e pullman urbani ed extraurbani) che era in programma per domani. In una riunione svoltasi ieri presso il ministero del Lavoro è stata raggiunta un'ipotesi di accordo sulla nuova tabella di qualifiche e su altri punti della vertenza contrattuale.

Non lavorano domani per tutto il giorno 600 mila lavoratori ospedalieri (sono comunque assicurati i servizi urgenti ed indispensabili). A Roma si svolgerà una manifestazione con la partecipazione di delegazioni di tutta Italia (mille lavoratori sono partiti con un treno speciale da Torino).

Per una nuova politica agraria, per gli investimenti e la difesa dell'occupazione scioperano oggi per tutto il giorno i braccianti agricoli e i lavoratori dei settori collegati. Fra questi gli alimentaristi che si fermano per quattro ore a sostegno della lotta per il posto di lavoro che ha i suoi punti più caldi alla Unidal (minaccia di 5000 licenziamenti) e alla Venchi Unica (il 10 gennaio scade l'amministrazione controllata e, se non si troverà una soluzione, sarà inevitabile il fallimento).

E' stato sospeso quando già si incominciava ad avvertire le pesanti conseguenze lo sciopero dei veterinari addetti alle dogane che minacciava di paralizzare il transito di animali vivi e altre derrate alimentari. Il ministro della Sanità, Dal Falco, ha assicurato il potenziamento e la ristrutturazione del servizio.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: al Nord e al centro poco nuvoloso o quasi sereno, ma con intensificazione della nuvolosità sulle regioni settentrionali, dove si avranno precipitazioni sparse, anche temporalesche, e nevicate sulle zone alpine e prealpine. Sulle isole maggiori e sulle regioni meridionali della penisola nuvolosità variabile, localmente anche intensa con residue piogge o temporali sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria. Nel corso della giornata attenuazione della nuvolosità e delle precipitazioni. Temp. in temporaneo lieve aumento al Nord, senza notevoli variazioni sulle altre regioni.

In Italia

Venezia	+ 9	+12
Milano	—	+12
Genova	+ 5	+15
Firenze	+ 8	+14
Roma	+11	+17
Napoli	+12	+16
Palermo	+19	+22
Cagliari	+13	+18

All'estero

Belgrado	— 3	— 1
Berlino	+ 1	+ 4
Ginevra	+ 2	+ 4
Londra	+ 3	+ 5
Madrid	+ 4	+10
Mosca	— 2	+ 3
New York	+ 6	+12
Parigi	+ 3	+ 7

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 7,8
minima	— 2,1
media	+ 2,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; temperatura —3,0, umidità 78 per cento. Cielo sereno. Temp. max +8,1; min. —3,2; media +1,1. Previsioni: cielo sereno localmente poco nuvoloso. Visibilità buona, venti deboli.

Nuovi attacchi dall'Urss al torinese

Pezzana paladino dei diritti della perversione

MOSCA — *Il torinese Pezzana ha scosso i sovietici. La «Literaturnaja Gazeta» ha definito ieri il radicale un «paladino del diritto alle perversioni» e sostiene che è venuto a Mosca «per espresso mandato» di Ripa di Meana, presidente della Biennale di Venezia.*

Com'è noto, il 15 novembre scorso ha compiuto, in un albergo di Mosca, una «manifestazione» in favore degli omosessuali sovietici, e il giorno dopo è stato espulso dall'Urss per aver compiuto «atti di teppismo» e aver «turbato l'ordine pubblico». La «manifestazione» di Pezzana è consistita nell'aver indossato nella hall dell'albergo, per 60 secondi, un asciugamano su cui c'era scritto: «Libertà per gli omosessuali in Urss».

La «Literaturnaja Gazeta» afferma, nel suo articolo, che l'episodio di Pezzana, che chiama «un oscuro venditore di libri di Torino», è un esempio di come «un antisovietismo viscerale, un astio illimitato (contro l'Urss n.d.r.) si trasformi in una inaudita stupidaggine». E spiega ai suoi lettori: «Provate a immaginare di chi si è messo a parlare il venditore di libri italiano? Delle sofferenze che debbono patire in Urss... gli omosessuali. Di come questi "dissidenti" (sessualmente) siano vittime delle autorità che "calpestano gli accordi di Helsinki"».

«Niente da dire — aggiunge "Literaturnaja Gazeta", — l'ambasciatore speciale del signor Ripa di Meana ha presentato un aspetto nuovo e inedito degli interessi della "Biennale". Come ha dichiarato il signor Pezzana a Mosca — conclude la rivista, — egli assieme a Ripa di Meana alzerà la voce a Venezia, il 25 novembre, "in difesa degli omosessuali che scontano pene in Urss". Beh, ciascuno, come si dice, impazzisce a suo modo. Nessuno intende togliere questo diritto al signor Pezzana, nè agli organizzatori della "Biennale del dissenso"».

GAVA CANDIDATO DC PER CONTROLLARE I «SERVIZI SEGRETI»

ROMA — Antonio Gava, uno dei personaggi più discussi, certo più chiacchierati e adesso «inquisiti» della dc (c'è un'autorizzazione a procedere nei suoi confronti in sospeso) dovrebbe diventare uno dei supervisori dei nuovi servizi di sicurezza italiani. Flaminio Piccoli, capogruppo dc alla Camera, ha scelto il suo nome insieme a quello di Erminio Pennacchini, per rappresentare il partito di maggioranza relativa nella commissione parlamentare che dovrà controllare l'operato dei servizi di sicurezza.

Antonio Gava dovrebbe, secondo le voci correnti a Montecitorio, diventare presidente di questa commissione, di cui fanno parte tutte le forze politiche. «Non c'è niente di strano — afferma il principale interessato — ho lavorato a lungo alla nuova legge che regola la materia. Tutto sommato non sarebbe una sinecura, ma un lavoro faticoso. Se non vogliono che lo faccia, tanto meglio».

L'ultima frase si riferiva a un gruppo di trenta giovani deputati che hanno espresso la loro disapprovazione per la ventilata nomina. «Volevamo fare un documento di protesta, ma poi abbiamo pensato che avrebbe avuto un carattere troppo personalistico. Non poniamo preclusioni sui nomi, ma protestiamo per la procedura adottata da Piccoli, che non ha ricevuto nessuna delega al proposito».

Un modo gentile — dicono a Montecitorio — per respingere la candidatura senza farne un «fatto personale».

TORINO CAPITALE DEL TERRORISMO?

"LE BRIGATE ROSSE TI SALUTANO"

PALAZZO NUOVO: SCRITTE MURALI E INTERVISTE AGLI STUDENTI

IL PAESE

IL CASO ITALIANO DAL '68 AD OGGI

Filippo Barbano

La condanna alla violenza terroristica è disgregata e vischiosa. Il «caso italiano» è la disgregazione: parola temibile ma non solo parola. C'è per esempio chi possiede, chi ha un lavoro stabile, opinioni e atteggiamenti legati al mantenimento delle cose e costui è per così dire cittadino di prima classe e il suo senso di appartenenza al consorzio civile è positivo.

C'è d'altro lato chi campa al limite della sopravvivenza, che ha un lavoro precario o nessuna prospettiva di lavoro e la sua vita si svolge anche fisicamente al limite della società: il suo senso di appartenenza sarà quello dell'emarginato.

Ma questo non è ancora il sintomo più grave della disgregazione, anche se sta alla radice di tutti gli altri. La città si regge sulla compatibilità dei rapporti sociali. Una volta, chi si sentiva incompatibile con il consorzio civile andava a cercarsi altrove un'esistenza ed opportunità diverse. Poiché la disgregazione sociale tra tutti comporta abbandono per ognuno c'è chi vive tragicamente questa esperienza con l'autoeliminazione.

In un mare di rapporti sociali incompatibili, abbandonati a sé, la parte sommersa della società cresce: c'è chi rispetto ai cittadini di superficie avverte di vivere come in un sottosuolo. Ad un certo punto quale e quanta sia la parte sommersa nessuno può più dire con sicurezza.

I rapporti sociali si deteriorano quando i rapporti politici diventano vischiosi. La vischiosità entrata ai vertici della vita ufficiale, politica, pubblica inquina la società civile, i rapporti tra il cittadino e la Stato. Una indicibile, irresponsabile indifferenza per la chiarezza e la visibilità della vita politica continua ad allargare la diffidenza, la disillusione che accrescono la parte sommersa della società.

Noi continuiamo a subire, senza opporvi la necessaria decisione e chiarezza, le reazioni alla «grande paura» che il Sessantotto ha provocato in misura maggiore di quanto allora si potesse vedere. E' dopo il Sessantotto che cresce la resistenza anzi la reazione ad ogni mobilità politica e sociale.

A questa resistenza a queste reazioni si è reagito con una vischiosità oltremodo corruttrice.

Perché il terrorismo a Torino? Ieri abbiamo posto questa domanda a personalità della politica, della cultura, del mondo del lavoro. Oggi pubblichiamo una serie di interviste agli studenti di Palazzo Nuovo. Il risultato? Un vero e proprio «ventaglio» di opinioni, frammisto a una certa indifferenza. Abbiamo riportato anche alcune delle scritte che sono state tracciate sui muri dell'università. Sono le stesse che si possono leggere in corso Francia o nelle vie del centro, ma sono anch'esse, in qualche modo, indicative. La nostra inchiesta continuerà domani, con le interviste agli operai.

SILVANO COSTANZO

«*Santillo, bastardo, le Brigate Rosse ti salutano*». E' scritto nel seminterrato, a grandi lettere nere, accanto alla stella a cinque punte. E' lì da parecchi mesi. Nessuno si è preoccupato di cancellarla. Gli studenti la sfiorano, passano, si fermano a parlare. La ignorano.

Sono le dieci. Ora di punta. Palazzo Nuovo è gremito. Scegliamo a caso. «Senti». Il ragazzo si ferma, guarda il taccuino, fa una smorfia. «Senti, ma è vero che Torino è la capitale del terrorismo?».

«*Così scrivete voi*».

«Non sei d'accordo?».

«*E che vuoi che ne sappia, io*».

Volta le spalle. Dialogo finito. Tocca a un altro. Dalla tasca del montgomery gli spunta «l'Unità». «Scusa, sto facendo un sondaggio sul terrorismo. Come mai Torino è proprio nell'occhio del ciclone?».

«*Questa è la più grande città dell'Occidente con un sindaco comunista; qui c'è la più alta concentrazione operaia. Ecco come mai. Vogliono dividerci, metterci paura. Pensano di costringere la gente a chiudersi in casa, a perdere ogni fiducia nelle istituzioni. E' una nuova strategia del fascismo. Ma perderanno anche questa volta*».

«Come ti chiami?».

«*Gianni, Gianni Tosetto*». Nuovo approccio. Stessa domanda. Risposta: «*Non lo so. Forse gli piace il clima. Scherzi a parte, questa è la città più disumana che io conosca. Guarda, nemmeno a Milano si vive in modo così schifoso. E tu ti stupisci se qui, proprio qui, c'è qualcuno che va in giro a sparare? Io non so se questa è la capitale del terrorismo, ma è sicuramente la capitale del terrore. Prova ad uscire, la sera, dopo le dieci, e se non te ne accorgi, vuol dire che sei cieco. Vuoi sapere come mi chiamo? Rita, mi chiamo Rita*».

Altro tentativo. Volto vagamente conosciuto. Domanda: «Chi spara, e perché?».

Diffidenza. «*Ma chi ti paga?*».

«Il mio giornale. Vuoi vedere la tessera?».

«*No, no. Sai cosa me ne importa. Ci mancavano solo i giornalisti. Cosa vuoi sapere?*».

«Chi sono i terroristi e cosa hanno in mente».

«*Sono operai, studenti. Gente che si è rotta il c. di farsi fregare dai padroni, dai sindacati, dal pci, dai falsi rivoluzionari. E' gente che ha capito che c'è un solo modo per cambiare davvero le cose. Non lo sapevi? Sei spaventato? Bene, bene. Il mio nome? Toni, se ti piace*».

Una raffica di «*Non mi interessa*», «*Non so*», «*Ho fretta*». Poi, un sì.

«*E' vero. Puntano su Torino. E non sono pazzi. Loro si considerano il braccio armato della classe operaia. Qui c'è la Fiat. E' questo il loro campo di battaglia. Nota bene, ho detto che non sono pazzi, ma non vuol dire che hanno ragione. In questi ultimi mesi, nonostante quello che scrivete voi, hanno aumentato il numero dei simpatizzanti. Ma non è merito loro. E' colpa di chi chiede agli operai di fare altri sacrifici. I veri pazzi sono questi. Scrivilo. E scrivi pure anche il mio nome, Pino Rizzo*».

Domanda collettiva, ad un gruppo attorno a una panchina, nell'atrio. Risposta: «*Perché non sparano ai professori?*». Ridendo, sono tutti d'accordo.

Altro approccio. A passo svelto, verso l'aula dove sta per iniziare la lezione.

«*Per forza che spadroneggiano a Torino. Non li prendono mai. Senti, è da due anni che non arrestano più un brigatista. Vuoi che siano così bravi? Per me, è la stessa storia di piazza Fontana. Sono tutti d'accordo. Vuoi sapere come mi chiamo? Scusa, è tardi*».

Ultimo tentativo. Al bar.

«*Per me, sono solo dei vigliacchi. Prima o poi li prendono tutti. Certo, bisogna che la polizia si dia da fare. Tocca a lei. Senza tante storie di scioperi o di manifestazioni. Sono solo quattro gatti. Non si può mica avere paura*».

Fuori, i muri sono coperti di scritte. L'una sull'altra. Le prime, forse, risalgono al '69. All'incrocio con via Po, subito dopo i portici, una è stata tracciata di recente, in rosso, lunga cinque metri: «*Colpire al cuore lo Stato delle multinazionali*».

Simpatizzanti delle Brigate rosse manifestano a Torino davanti al tribunale. Nell'aula si celebra il processo ai terroristi: è il 3 maggio 1977

Una delle vittime, umiliata dalle "Br"

Da oggi convegno a Milano

COME NASCE LA VIOLENZA

Parlano psicologi di tutto il mondo

DALL'INVIATO SPECIALE CARLO SARTORI

MILANO — *Sono giorni in cui la violenza ci tocca più da vicino, ci sfiora nelle strade delle grandi città, entra nelle nostre case con i resoconti dei giornali, con le immagini della televisione. E' violenza politica, economica, sociale, di cui scorgiamo brandelli di radici nell'emarginazione giovanile e sottoproletaria, nella perversa spirale che unisce la recessione alla disoccupazione, nella volontà di certi gruppi di distruggere le istituzioni volute e governate dalle classi loro antagoniste. Ma quale è la sorgente più profonda della violenza, quali sono i meccanismi che la producono in quel complesso sistema che è il rapporto dell'individuo con se stesso e con la comunità?*

E' questo il tema — di drammatica pertinenza — che anima il Convegno internazionale di psicanalisi apertosi questa mattina al Museo della Scienza e della Tecnica e intitolato, appunto, «La violenza». *Organizzato dal collettivo freudiano* «Semiotica e psicanalisi», *che fa capo ad Armando Verdiglione, ha raccolto un centinaio di studiosi da tutto il mondo. Tra i nomi di maggior spicco, il «nuovo filosofo» Bernard-Henry Lévy, gli altri francesi Jean Ayme, Philippe Sollers, Maurice Godelier, Pierre Benoit, l'inglese David Cooper, Maria Antonietta Macciocchi e molti altri; è previsto anche l'intervento del «Fronte dei pazienti di Heidelberg» per voce di Wolfgang Huber. Come nelle precedenti edizioni (quella del 1975 su* «Sessualità e politica» *e quella del 1976 sulla* «Follia».*) il convegno si divide in più seminari, per cercare poi di tirare delle conclusioni comuni.*

«La questione della violenza — *dice Verdiglione* — viene da noi proposta come questione specificamente psicanalitica, a partire da alcune istanze del discorso freudiano, in particolare dall'analisi dell'atto di parola. L'esplorazione avviene naturalmente in una precisa condizione storica che interroga oggi differentemente la psicanalisi come "dissidenza della pratica", senza però rapporto con quel dissenso che consacra gli Stati totalitari». *E prosegue, in un linguaggio difficile ma mordente:* «Nessun debito è reso alla politica in quanto spettacolo di padronanza. Nessun omaggio al candore cui si ispira ogni tirannide. Lungi da una pubblicistica politica che alimenta, fra lo stupro e l'economia, il monopolio statale della violenza; lungi dalle dottrine polemologiche che sorgono a sostegno dell'accordo e della violenza istituita; lungi ancora dalla logica della denuncia del capro espiatorio e della restaurazione dell'ordine e del sacrificio in nome e nella promessa dell'avvenire; lungi infine dal concetto obiettivistico di violenza: qui vengono fornite le indicazioni di un'esperienza analitica che riguardano soprattutto l'articolazione della violenza del linguaggio, dal lapsus al motto di spirito, dal sogno all'umorismo, dal paradosso al disagio della civiltà, fino a ciò che sfugge del tessuto sociale, al politico freudiano, all'inconscio».

E qui il discorso sulla violenza come questione psicanalitica si riallaccia al discorso sulla violenza come fenomeno politico-sociale: «La questione della violenza — *dice ancora Verdiglione* — è oggi quella che più di ogni altra può mettere in discussione i regimi politici, le istituzioni, i modelli che funzionano, dalle fabbriche agli ospedali psichiatrici». *Ma non è un problema ad una sola faccia, univoco, obiettivo. E', al contrario, estremamente complesso e contraddittorio. Ad esempio, spiega Verdiglione:* «Qualsiasi dottrina politica presume di avere la migliore teoria sulla violenza, di dare la giustificazione della necessità dello Stato, a partire da una posizione contro la violenza. In tal modo la lotta contro la violenza risulta il paradosso stesso su cui si regge la guerra, con una logica simile a quella del tale che diceva: "Non ci sono più intolleranti nella nostra contrada: abbiamo rinchiuso l'ultimo questa mattina"».

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

Titolo	23-11	24-11
ALIMENTARI		
Alivar	940	940
Eridania	1500	1500
Florio	428	429
Unidal	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7950	79 50
Comit	9975	9975
Credito It.	1545	1550
Interbanca priv.	10150	10250
Mediobanca	32600	32800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	850	680
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	1920	1880
Unicem	3105	3070
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	150	152
Italgas	578	588
Liquigas	82 50	83
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	20100	20100
Montedison	142	145
Monted. Gemina	116	118
Paramatti	875	865
Pierrel	260	260
Rumianca	1575	1575
SAFFA	4100	4130
SAIAG	1400	1390
Schiapparelli	518	518
COMMERCIALI		
Rinascente	42 50	43
» priv.	29	28
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	390	390
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	2070	2030
Cond. Acqua Roma	615	635
Generale Imm.	62 50	65

Titolo	23-11	24-11
Imm. Agr. Vittoria	4500	4500
Isvim	1830	1830
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5950
» » priv.	3015	3015
Latina	465	465
Latina priv.	315	315
Generali	35380	35250
RAS	53000	53800
S.A.I.	4775	4775
Toro Ass.	5700	5800
Toro Ass. priv.	3140	3180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	800
Autostrada To-Mi	930	930
Fer. Co.	229	228
Italcable	2330	2330
N.A.I.	685	745
SIP	1376	1380
Torino-Nord	144 50	144
FINANZIARIE		
Bastogi	452	461
Finsider	81	84
GIM	1840	1840
IFI priv.	2178	2197
Ifil	3980	4055
Invest	1550	1540
La Centrale	3930	4050
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1700	1700
Pirelli & C.	2150	2160
Pirelli S.p.A.	1046	1066
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	540	550
S.M.E.	195	195
STET	1682	1677
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	683
Marelli & C.	170	170
Pan Electric	—	—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1983	—
» priv. *	1544	—
Castagnetti	1302	1302
Giardini	3100	3130

Titolo	23-11	24-11
Graziano & C.	1090	1100
Nebiolo	300	300
Olivetti	885	905
» priv.	777	777
Westinghouse	6500	6900
MINERARIE METALL.		
Dalmine	258	258
Fornara & C.	585	575
Italsider	108	108
Metalli	2080	2150
Talco & Grafite	26000	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	4800	4800
» priv.	3050	3050
Cartiera Italiana	154	154
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1100	1100
Borgosesia S.p.A.	2850	2900
Borgosesia Risp.	2500	2500
Montedison Fibre	10 50	10 50
» » pr.	18	18
Viscosa	510	520
» priv.	300	285
DIVERSI		
Acque pot. TO	585	578
Ciga	905	915
CIR	7525	7660
Pacchetti	46 50	46 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 80	62 80
G.I.M. 73-78 7%	73 30	73 30
Pirelli 68/84 5%	66	66
Med. Fingest 7%	91	91
Med. C. Erba 7%	66 80	66 80
» Viscosa 7%	74 20	74 20
Med. S. Spirito 7%	78	78
Med. Montefibre 7%	65 80	65 80
Metalli 67 6%	72 30	72 30
Liquigas 7½ '70	59 30	59 30
» » '71	58 30	58 30
» » '72	58 30	58 30
» 7% '73	55 80	55 80
Iri Stet 7 %	76 50	76 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titolo	23-11	24-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73 80	73 80
Redimibile 3½%	97 50	95 50
Ricostruz. 3½%	95 50	95 50
» 5%	97 50	97
Pr. R. 5% Trieste	95 50	95 50
Rif. Fond. 5%	99	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95 50	95 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82 60	82 60
» » '68	78 10	78 10
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	97 70	97 85
» 5½% '79	93 60	93 60
» » '80	86 80	86 60
» » '82	77 05	77 25
B.T.Q. 7% '78	98 20	98 20
» 9% '79	94 80	94 925
» » '79 II	93 10	93 350
» » '80	92 20	92 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77 70	77 70
» » '65 II	78	78
» » '66 I	73 10	73 10
» » '66 II	73 10	73 10
» » '67	71 40	71 40
» » '68 I	69 275	69 275
» » '68 II	68 45	68 55
» » '69 I	67 20	67 20
» » '69 II	67 10	67 50
» 7% '70	81 40	81 40
» » '71	81 20	81 15
» » '72 I	76 80	76 80
» » '72 II	66 80	67
» » '73	66 55	66 60
» » '74 ind.	114 10	114 10
» 10% '75	91 60	91 70
» Europa 6%	90 40	90 40
IRI 6% '64	84 30	84 30
» » '65	78 80	78 80
» Alfa 7% '70	68	68
Satap 5½% '65	55 50	55 50
» » '67	53 90	53 90
Autostrade 6% '68 I	68 90	68 90
» » '68 II	71 70	71 70
» » '69	66 20	66 35
» 7% '71	77	77 50
» » '72	74 80	74 80
» » '73	68 90	68 90
OO.PP. 5%	60 25	59 80
» 5½%	60 20	59 80
» 6%	59 275	59 15
» 7%	60 975	61
» '74 8%	61 30	61 30
» '75 8%	60 40	60 40
» I.St. 7% 1ª	69 50	69 50
» » » 2ª	68	68
» » » 3ª	68 10	68 30
» » » 4ª	68 20	68 20
» » » 5ª	68 80	68 80
» » » 6ª	68 80	68 80
» » » 7ª	69	69
» » » 8ª	70	70

Titolo	23-11	24-11
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59 50	59 50
» » 7% '72	61 20	61 10
» Aut. 6% 1ª	59 40	59 40
» » 7% 1ª	60 70	60 70
» » » 2ª	61	61
FF.SS. 6% '65 I	75 60	75 60
» » '65 II	76 50	76 50
» » '66 I	73	73
» » '66 II	73 50	73 30
» » '67	71 50	71
» » '69 I	66 80	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	66	66
» 7% '71	70 40	70 40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69 25	69 25
A.F.S. 6% '67	72 20	72 20
» » '68	68 60	68 50
» » '69	66 70	66 70
» 7% '70	69 60	69 60
» » '71	75 90	75 90
» » '72 I	76 20	76 20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1ª	77	76 80
» » » 2ª	77 50	77 50
» » » 3ª	74 20	74 20
» » » 4ª	74 30	74 30
» » » 5ª	71 40	71 40
» » » 6ª	70 20	70 20
» » » 7ª	68 30	68 30
» » » 8ª	67 20	67 20
» 7% I	73	73
» » II	69 80	69 80
Icipu vent. 5½%	89 20	89 20
» » 6%	73 25	73 30
» » 7% 1ª	68 40	68 40
» » » 2ª	64 80	64 80
» » » 3ª	67 50	67 50
» » » 4ª	64 50	64 50
» » » 5ª	64 60	64 60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	72 60	72 60
» » XXIX	73 20	73 10
» » XXX	97	97
» » XXXI	92 20	92 20
» » XXXII	83 95	83 95
» » XXXIII	72 40	72 40
» » XXXIII op.	94 30	94 40
» » XXXIV	68 40	68 40
» » XXXV	74 50	74 50
» » XXXVIII	66 30	66 30
» » XXXIX	70 50	70 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	70 80	70 45
» XLII 8%	66 90	66 90
» XLIII 8%	81 20	81 20
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	80 25	80 75
» s.s. '64 I.V.	81 20	81 20
Eni Sud 6% '64 9ª	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	89 80	89 80

Titolo	23-11	24-11
Olivetti 7% '58	95 20	99 20
Olivet. 6½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 1ª	84 50	84 50
» 5½% '62 2ª	86	86
It. Gas 5½% '61	82 40	83 40
Rumianca 5½% '60	96 80	97 40
» » '62	88 30	88 30
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	92 50	92 50
Fornara 7% '58	—	—
RIV 5½%	67 90	67 90
Lancia 5½% '60	98 50	98 50
» » '62	89	89
Fergat 8%	76 50	76 50
Torino-Savona 5½	85 20	85 20
Tr.G.S.Bern. 5½	80 05	80 05
Cart. It. 5½ '62	77 50	77 50
Isveim. 6% '64 9ª	94 50	94 50
» » » 10ª	91 20	91 20
» » '65 11ª	87 95	87 94
» » '66 12ª	87 90	87 90
» » '67 13ª	83 50	83 70
» » » 14ª	81 45	81 45
» » '68 15ª	79 80	79 80
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77 50	77 50
» » '71 18ª	76 80	76 80
» » » 19ª	75 10	75 10
» » » 20ª	72 40	72 40
» » » 21ª	71 50	71 50
» 9% » 22ª	87 80	87 80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72 50	72 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	65 45	65 45
» 6%	63 70	63 70
» O.P. 6% conv.	60 50	60 50
» » 6%	60 50	60 50
Credito Fond. 5%	78 60	78 60
C.I.S. 7% '70	80 25	80 25
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	77 50	75 70
» » '72	68	69
» » '73	72	71
C.F.Piem. V.A. 6%	63 70	63 70
OBBLIG. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 50	62 50
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	76	76
Rumianca 6%	97 50	97 30
Pirelli S.p.A. 5%	65 80	65 80
Med. Fingest 7%	90 50	90 50
Med. C. Erba 7%	66 50	66 50
» Viscosa 7%	73 90	73 90
Med. Sip 7%	75 70	75 70
» S. Spirito 7%	77 60	77 60
» Montefibre 7%	65 50	69 50
Metalli 6%	72	72
Liquigas 7½% '70	59	59
» » '71	58	58
» 7½% '72	58	58
» 7% '73	55 50	55 50
GIM 6%	73	73

Rialzo sensibile delle quotazioni

TORINO — Un sensibile rialzo delle quotazioni e un discreto incremento del volume degli affari hanno permesso al mercato di confermare e consolidare quella ripresa che già ieri era emersa soprattutto per merito delle Fiat. Anche oggi è stato questo titolo verso cui maggiormente si sono rivolti gli operatori a fare da elemento trainante del mercato.

I recuperi si sono poi estesi agli altri comparti interessando più sensibilmente finanziari, chimici e bancari. Deboli i titoli locali dove è prevalsa l'offerta. Da rilevare il sensibile ribasso delle Ceramiche Pozzi. Ben tenuto il comparto obbligazionario.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1994, 1987, 2003, 2000, 1995; priv.: 1545, 1540, 1550, 1546, 1542. Fixing: Ifi priv. 2190; fixing Generali offerta 35.250, denaro 35.300; Saffa risp. 2620; Borgosesia risp. 2500; Liquigas risp. 84.

A MILANO

Sulla falsariga della vigilia il mercato azionario ha tentato oggi, in apertura, di ampliare i recuperi della vigilia, dovuti più che altro, com'è noto, al rimbalzo del gruppo Fiat. Ma, ripetendo un vecchio discorso, le energie del mercato sono sempre insufficienti a dar vita ad un movimento costante. Infatti, dopo un'apertura abbastanza bene intonata, il mercato ha cominciato a perdere colpi, afflosciandosi da una parte e recuperando dall'altra.

Il listino ha così presentato una chiusura molto irregolare ed ai modesti rafforzamenti degli assicurativi, delle Fiat ordinarie e di altri pochi valori, s'è contrapposto il nuovo ribasso delle Montedison e di altri titoli collegati. Incolore il grosso della quota con movimenti di scarso rilievo. Dopoborsa più calmo. Più stabile il settore del reddito fisso.

Ecco le quotazioni.

Abeille 7690; Aedes 1111; Alitalia 915; Alleanza 16.650; Anic 150; Assicuratr. 110.000; Autos. To-Mi 920; Bastogi 460; B.co Roma 8080; Beni Imm. or. 397; Beni Imm. pr. 172; Beni Stabili 1980; Binda 1900; Breda 1420; Brioschi 11.150; Burgo or. 4775; Burgo pr. 3060; Caffaro 258; Carlo Erba or. 800; Carlo Erba pr. 365.

Cascami 4110; Cementir 475; Ciga 913; Coge 830; Comit 10.000; Comp. Milano or. 5970; Comp. Milano pr. 2950; Comp. Toro or. 5750; Comp. Toro pr. 3040; Cond. Acqua 638; Credit 1550; Cucirini 2801; Dalmine 253; De Ferrari 1432; E. Marelli 187; Eridania 1462; Eternit 715; Falk or. 2610; Falk pr. 2175; Fiat or. 1993,50; Fiat pr. 1539.

Finmare 80; Finsider 84,50; Fisac 1070; Fond. Incendio 4900; Fond. Vita 13.390; Generalfin 882; Generali 35.260; Gilardini 3170; Gim 1830; Ginori 169; Ifi pr. 2189; Ifil 4000; Ilssa Viola 1051; Imm. Roma 64,50; Iniziative 3770; Interbanca 10.140; Invest 1545; Isvim 1740; Italcable 2387; Italcementi 11.098.

Italgas 590; Italia Ass. 15.650; Italsider 107; La Centrale 4030; L'Ausiliare 3150; Lepetit or. 12.750; Lepetit pr. 12.240; Linificio 320,50; Liquigas 84; Magneti M. 685; Magona 1360; Marzotto 991; Mediobanca 32.205; Metalli 2080; Mittel 910; Mondadori pr. 651; Montedison SS 137; Montedison CS 115,25; Montefibre or. 9; Montefibre pr. 11,25.

N.A.I. 735; Nebiolo 310; Nord Milano 445; Olcese 45; Olivetti or. 908; Olivetti pr. 865,50; Pacchetti 43; Pertusola 2187; Pierrel 248; Pirelli & C. 2161; Pirelli S.p.A. 1050; Pozzi or. 680; Ras 53.390; Rinascente or. 43; Rinascente pr. 28,75; Risanamento 3165; Romana Zuc. or. 109; Romana Zuc. pr. 229; Rotondi 8000; Rumianca 1595.

Sai 4780; Sarom 870; Silos 1530; Sip 1384,50; Sme 193; Stampati 3042; Standa 2051; Stet 1682; Tecnomasio 256; Terni 98; Tosi Franco 10.355; Trafilerie 495; Un. Manifatt. 10.500; Viscosa or. 515; Viscosa pr. 280; Westinghouse 6825.

A GENOVA

Ecco alcuni prezzi: Centrale 4050; Generali 35.275; Ras 53.500; Meridionali 455; Nai 729; Viscosa ordinarie 510; Viscosa privilegiate 290; Finsider 82; Italsider 109,50; Fiat ordinarie 1998; Fiat privilegiate 1538; Sip 1385; Montedison 143.

Cristianamente è mancata

Luigia Cena vedova Pievini

La piangono i figli **Carla** con **Nino Pichioldi**, **Dario** con **Natalina Albertone** e l'adorata **Nicoletta**, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. dott. Giovanni Aveta primario urologo dell'ospedale di Ivrea per le amorevoli cure prestatele. Funerali oggi 24 ore 15 da abitazione via San Carlo 14.
— Chivasso, 24 novembre 1977.

Laura piange con **Carla** e **Dario** la scomparsa della cara zia **VIGIA**.

Andrea Albertone, Rino Albertone, Andrea Verga, Lina, Neta Tasso e rispettive famiglie partecipano al dolore di Dario e Carla.

Il cognato **Pasquale Biglino** con figlie generi e nipoti partecipa al dolore di Carla e Dario per la scomparsa della adorata **MAMMA**.

I nipoti **Gemma, Enrico, Sergio** e **Nella** affettuosamente vicini ai cugini Pievini e Pichioldi partecipano con profondo dolore alla scomparsa della cara zia **LUIGIA**.

Olga, Bruno, Graziella e **Francesca Cena** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della cara zia **LUIGIA**.

Colleghi e **Collaboratori** tutti dell'Aeritalia S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'amico Dario per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato

Bernardino Rosso

Lo annunciano i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali Rivoli venerdì 25 corr. alle ore 9 da via Tripoli n. 17.
— Rivoli (Borgo Nuovo), 23 novembre 1977.

Serenamente è mancato

Carlo Alberto Gastaldo

Ne dànno il triste annuncio **Giovanna, Agnese** e le nipotine **Milena** ed **Ariana**.
— Torino, 24 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Clara Boccalandro vedova Dürst

Addolorati ne dànno il triste annuncio: i figli: **Maria Franca** col marito **Paolo Erede**; **Giorgio, Leo**; la figlioccia **Anna Carboni** che tanto affettuosamente l'ha assistita; i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 25 corrente, alle ore 10,30, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Boccadasse, indi per il cimitero di Coronata, ove la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. Un grazie di cuore al professor Mannetti, al dottor Sertoli e al Personale tutto del secondo piano della casa di salute dell'ospedale Galliera per l'assidua e affettuosa assistenza prestata.
— Genova, 24 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

RAGIONIER

Bernardino Cravero

ex dipendente FIAT
anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nuore e cognati. Funerali in Collegno venerdì 25 novembre 1977 alle ore 9,30 presso ospedale Villa Regina. Un particolare ringraziamento ai dottori ed infermieri della sezione n. 6.
— Collegno, 24 novembre 1977.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Mario Masutti

anni 48

L'annunciano: la moglie **Alessandra Cerutti**, il papà **Aldo**, zii, zie, amici, parenti tutti. Funerali venerdì 25 corrente, ore 10,30, dall'abitazione, via Canonico Maffei 165. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cerette di S. Maurizio C., 23 novembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Emigliana

anni 89

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Rita**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Mariuccia**, parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 15 partendo dall'abitazione corso Repubblica 43, Borgo d'Ale.
— Borgo D'Ale, 24 novembre 1977.

Tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Angelo Strambio

Lo annunciano dolorosamente la mamma, la moglie **Regina Pizzolito**, il figlio **Giorgio**, sorella, fratelli, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 24 c.m. ore 14,30 in Castagnole Lanze. La salma proseguirà per Camagna Monferrato dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Castagnole Lanze, 23-11-1977.

I **Dipendenti** della ditta **Fiore Antica Casa dei Fratelli Strambio** partecipano al dolore dei loro titolari per la perdita del fratello **ANGELO**.

La **Bano S.p.A. Asti** partecipa al lutto dei fratelli Strambio per la perdita dell'amato fratello **ANGELO**.

Profondamente commossi partecipano al dolore delle famiglie Strambio
Dante e Giorgina Demartini
famiglia Giuseppe Agnella
Famiglia Luciano Reineri
Famiglia Lorenzo Ceppa

Bellesie P. Saracco P. Venturino U. partecipano al dolore della famiglia Strambio.

In Vicenza nel Palazzo Piovene a San Marco si è spenta la

CONTESSA

Tina Piovene Porto Godi nata nobile Ballini

Lo annunciano i figli **Giovanni, Maria Giulia** col consorte **Franco Lomacci** e figli, **Ketty** col consorte **Luciano Vergnano Di Villar** e figli **Cesare, Maria Ludovica, Cristiano** ed **Alfonso**.
— Vicenza, 22 novembre 1977.

Raggiunge la moglie adorata il

professor Tullio Rossi

Lo annunciano addolorati il figlio **Renato** la nipote **Danila** la nuora **Eva** e parenti tutti. La funzione avrà luogo venerdì alle 14,30 nella chiesa S. Giulio.
— Torino, 23 novembre 1977.

Addolorati partecipano **Marisa, Gianni, Giorgio Porzo, Lelia, Michele, Silvia Rovei**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO PROFESSOR CAVALIER

Bartolomeo Tartaglia

anni 62

Lo piangono affranti la moglie **Giuseppina Carla**, i figli **Giovanni, Antonio, Carlo** con la moglie **Silvia** e la piccola **Marianna**, la cognata **Maria Carla** ved. **Ferreri** con i figli e nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 23 novembre 1977.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori, il Direttore Generale, il Sovrintendente Sanitario ed il Personale tutto dell'Ordine Mauriziano partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa del

DOTTOR

Bartolomeo Tartaglia

già direttore generale f.f. dell'Ordine Mauriziano

ricordandone la lunga opera prestata a favore dell'ente.
— Torino, 24 novembre 1977.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Angiolina Demeglio vedova Rossi

La piangono con infinito dolore la figlia **Maria Laura** col marito **Lino Mandracci** e gli adorati nipoti **Lodovica** ed **Alberto**, la sorella **Elena**, il fratello **Livio** con la moglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Alfonso.
— Torino, corso Tassoni 18, 24 novembre 1977.

Le nipoti **Laura Tesca** e famiglia; **Eugenia Coardi di Carpeneto** e figlio; **Renata Sciarandi** e marito partecipano al dolore della cugina per la perdita della **MAMMA**.

Consiglio Amministrazione Docenti non Docenti Studenti dell'Ist. Internazionale partecipano al dolore del preside dott. Arcangelo Mandracci per la scomparsa dell'amata suocera

Angiolina Demeglio Rossi
— Torino, 24 novembre 1977.

Ingrid e **Vittorio Hassan** si uniscono al profondo dolore di Bruno per la scomparsa della moglie

Alba Sacco Bertolino
— Milano, 23 novembre 1977.

Dipendenti della Ditta S.I.C.A. S.a.s. partecipano con profondo cordoglio al lutto del geom. **Bruno Sacco** per la scomparsa della moglie

Alba Bertolino
— Biella, 23 novembre 1977.

Concessionari O.M. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta partecipano al dolore del collega geom. Bruno Sacco per la scomparsa della moglie

Alba Bertolino
— Novara, 23 novembre 1977.

E' serenamente mancato il

DOTTOR INGEGNER

Edmo Bonini

Profondamente addolorate ne dànno l'annuncio le nipoti: **Aida** con il marito **Stefano Bertoldi** e figli, **Emma** con il marito **Gian Sarzotti** e figlie; cugini, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia S. Anna via Giacomo Medici 61.
— Torino, 24 novembre 1977.

Ricordano **EDMO** con affetto cugini **Bonini**.

La famiglia **Civale** partecipa addolorata.

Ci ha lasciati per sempre

Giorgina Barra nata Arduino

La piangono addolorati: il marito **Giuseppe**, la sorella **Elisabetta**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Mirella** e le adorate nipotine **Gabriella** e **Gisella**, cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Gioacchino (corso G. Cesare 10) oggi giovedì 24 corr. alle ore 8,45, quindi la cara salma proseguirà per Cavour dove verrà tumulata nella tomba di famiglia (pullman a disposizione). La presente è partecipazione e ringraziamento. La S. Messa di trigesima sarà celebrata in S. Gioacchino giovedì 29 dicembre alle ore 9.
— Torino, 24 novembre 1977.

Stamane improvvisamente lasciava i suoi cari il

CAVALIER

Matteo Ambroggio

di anni 71
ex agente di assicurazione

L'annunciano la moglie **Rosanna Franzoni**, i figli **Fernanda** col marito **Bruno D'Herin** e bimbi, **Alessandro** con la moglie **Anita Bosco** e bimbi, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo in Savigliano venerdì 25 corr. alle ore 10 partendo dall'abitazione, via S. Francesco n. 34. Non fiori ma preghiere.
— Savigliano, 23 novembre 1977.

I Colleghi Agenti della Società Reale Mutua di Assicurazioni della provincia di Cuneo:
Riccardo Coppo
Piero De Andreis
Carlo Fiore
Gianfranco Nervi
Giovanni Nervi
Raimondo Perotti
Alberto Piovano
Umberto Piovano
sono affettuosamente vicini al caro amico Sandro per la scomparsa del **PAPA'**.

Cristianamente è mancata

Francesca Bricca vedova Fenolio (Rina)

A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la nipote **Lia**, la sorella **Teresa** e parenti tutti.
— Ciriè, 23 novembre 1977.

Gli amici **Porrone, Foto, Bonzo, Raballo, Mongiu** e **Martinetto** sono affettuosamente vicini a Lia.
— Torino, 24 novembre 1977.

Silvana Ghirardi, Elisa Ghirardi Canavese e famiglia piangono con Lia la scomparsa della cara **RINA**.

Si uniscono al grande dolore di Lia le famiglie **Tonello** e **Volpe**.

La famiglia dottor **Rabellà** partecipa vivamente al dolore della cara Lia.

(Continua a pag. 6)

TORINO CRONACA

CASALEGNO

Dopo una giornata instabile che aveva destato la preoccupazione dei familiari e suggerito ai medici la possibilità di un intervento per facilitargli la respirazione, Carlo Casalegno si è gradualmente ripreso. Nella tarda serata di ieri, rassicurati sulle sue condizioni, i familiari che attendono senza sosta notizie nella saletta fuori del Centro di terapia intensiva hanno potuto concedersi qualche ora di riposo a casa. L'ottava notte dall'attentato non ha portato novità di rilievo: il vicedirettore de «La Stampa» rimane molto grave, ma ci sono buone possibilità di guarigione.

RAPIMENTO NAVONE -Nuovi arresti stamane tra il clan dei foggiani, uno dei quali, chiuso nel carcere di Pianosa, inspiegabilmente ha partecipato al ratto

LASCIAPASSARE DI SEQUESTRO

Vincenzo Parisi e Giuseppe Carnevale arrestati

Continua da parte dei carabinieri la caccia alla «banda dei foggiani». Sono già stati arrestati Gerardo De Vito, foggiano, 29 anni, via Cibrario 38, e Giuseppe Carnevale, detto «Pino», 28 anni, anch'egli di Foggia, ma altri banditi sono destinati a cadere nella rete degli inquirenti. Il maggiore Ruggeri, e il capitano Olivieri del Nucleo Investigativo, e il capitano Sechi dei carabinieri di Moncalieri, sono sulle tracce dei rapitori del vicepresidente del Torino, Giuseppe Navone. Le indagini, coordinate dal giudice istruttore Sebastiano Sorbello, hanno superato ostacoli inconsueti.

Difficile è stato il collegare al sequestro dell'industriale, la complicità di un uomo che, la sera del rapimento, risultava detenuto a Pianosa. Dall'isola, come è noto, sono fuggiti in molti, ma è la prima volta che un detenuto avrebbe abbandonato il penitenziario per compiere un sequestro e quindi rientrarvi dopo il pagamento del riscatto. Eppure esiste la testimonianza precisa di un ragioniere, dipendente del fratello dell'industriale rapito.

La sera del 18 marzo scorso, il testimone e Giuseppe Navone erano usciti assieme dagli uffici di corso Potenza. Giuseppe Navone si era fermato davanti al cinema Fiamma ad aspettare il fratello, mentre l'impiegato si era diretto verso casa. Vicino agli uffici, aveva notato un'auto con cinque uomini. Uno di questi, secondo quanto ha detto prima ai carabinieri e dopo al giudice, era «Pino» Carnevale. «*Lo conosco bene* — aveva riferito l'impiegato agli uomini del maggiore Ruggeri — *perché abita presso una pettinatrice nello stesso caseggiato in cui abito io*».

Secondo la testimonianza, il foggiano si sarebbe trattenuto a lungo presso la donna e non soltanto nel giorno del sequestro. Dai registri di Pianosa però risulta che «Pino» Carnevale è rimasto sull'isola dal 22 gennaio al 27 luglio. «*E non esistono prove* — dice il suo legale, l'avv. Maggi, di Torino — *che sia evaso e abbia partecipato al sequestro. Gli agenti di custodia di Pianosa sono semplicemente indiziati e la testimonianza dell'impiegato di Navone non è collegata al sequestro vero e proprio al quale il ragioniere non ha assistito. Soltanto a sequestro avvenuto, ha collegato il fatto d'aver visto "Pino" nei pressi dell'ufficio di Navone, con il rapimento che è avvenuto invece davanti al cinema Fiamma*».

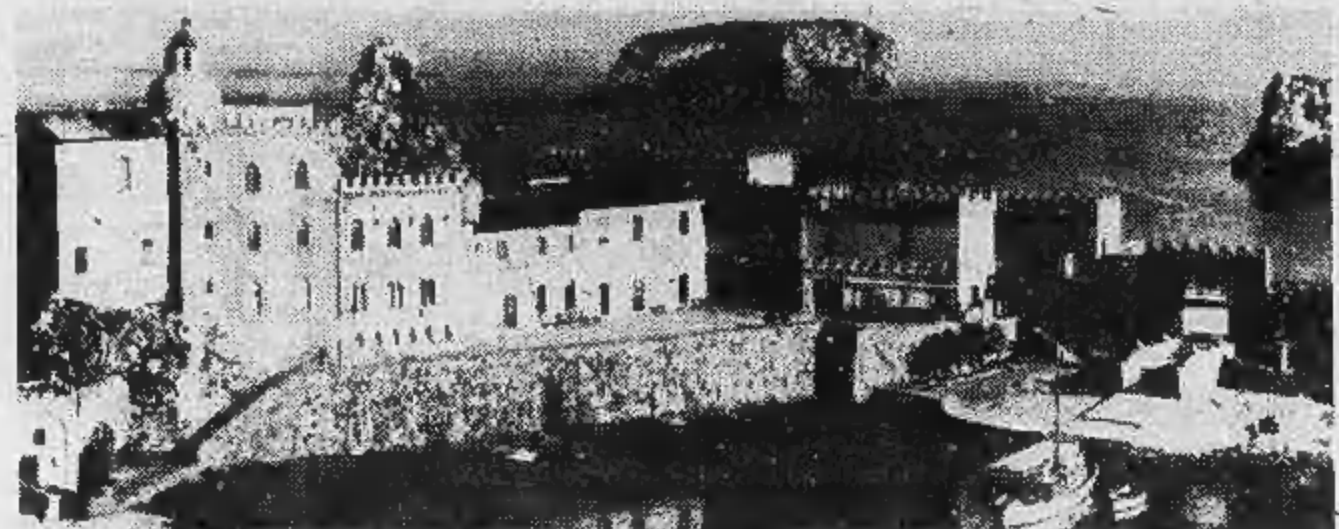
Non sembra comunque l'unico reato che il foggiano avrebbe commesso fuori da Pianosa. I carabinieri erano già sulle sue tracce avendolo collegato a una grossa rapina, avvenuta mentre lui avrebbe dovuto trovarsi sull'isola. Se quanto hanno accertato le indagini dei carabinieri è vero, non rimane da concludere che dall'isola-penitenziario si entra e si esce con disinvoltura, addirittura il carcere fornisce un sicuro alibi a quelli che compiono delitti.

Sempre da Pianosa, era già evaso un altro della «banda dei foggiani», Vincenzo Parisi, che deve scontare l'ergastolo per aver ucciso due uomini durante un sanguinoso «raid» tra Finale e Ceriale. La notte tra il 27 e il 28 luglio del '74, aveva devastato assieme ad altri complici il locale notturno «Giamaica», di Ceriale. Qui aveva ucciso Filippo Russo, figlio del proprietario. I banditi erano fuggiti in direzione di Finale dove, in un parcheggio, avevano ucciso un impiegato della «Piaggio».

Questa mattina i carabinieri hanno organizzato una vasta battuta alla quale hanno partecipato anche tre elicotteri. Il colonnello Calabrese ha stabilito il suo quartier generale nella caserma di Moncalieri. Sull'operazione viene mantenuto uno strettissimo riserbo, ma pare che altri componenti della banda siano già caduti nelle mani dei carabinieri.

Giuseppe Navone

PIANOSA: inchiesta su dodici guardie

MA E' UN PENITENZIARIO?

Ormai non si può più negarlo: le nostre carceri — penitenziari per ergastolani compresi — sono una cosa ridicola. Qualsiasi tipo di «mercanzia», dalle armi alle donne, entra ed esce con la più grande semplicità. I detenuti, invece, almeno in linea di massima, escono soltanto. C'è però qualche carcere particolarmente «aperto» in cui si può anche tranquillamente rientrare dopo essere usciti.

A parte ogni ironia, la notizia ha dell'incredibile: uno dei responsabili del rapimento del vicepresidente del Torino, Navone (18 marzo di quest'anno) ha compiuto la sua impresa durante una delle sue abituali «libere uscite» dal penitenziario di Pianosa. Aveva una specie di lasciapassare che gli permetteva di andare e venire dall'isola quando voleva. Il suo alibi era evidentemente di ferro. Ora ci sono 12 comunicazioni giudiziarie per altrettante guardie di custodia del carcere. L'accusa è di favoreggiamento in evasione.

Anche un altro degli arrestati per il sequestro Navone è stato un «inquilino» di Pianosa: Vincenzo Parisi, 28 anni, di origine foggiana. Condannato all'ergastolo per un duplice omicidio in un locale notturno di Ceriale nel '74, un anno dopo era evaso. Ripreso, era stato di nuovo liberato da un commando che aveva dato l'assalto al penitenziario di Lucera.

Pianosa, dieci chilometri quadrati di roccia vulcanica con qualche olivo e poche piante di vite a 30 chilometri dalla costa di Livorno: un posto dimenticato da Dio che sembrerebbe quanto c'è di più adatto per un penitenziario. Si sono scritte anche cose molto drammatiche sulla vita dei reclusi e dei loro custodi. Racconti che non possono non muovere a pietà per chi, anche se magari colpevole di gravi colpe, è costretto a questa vita che di umano conserva ben poco.

Ma, a quanto sembra, a Pianosa non abitano solo desolazione e sofferenza. Nel '74 scoppia uno scandalo perché il comandante delle guardie del penitenziario ha organizzato una rete di prostitute che due volte alla settimana vengono all'isola per incontrarsi con i condannati. La tariffa, che si spartiscono il capo delle guardie e il suo sottoposto, è di 70 mila lire alla volta. Gli incontri avvenivano in un edificio addetto a magazzino per gli attrezzi agricoli.

Nel '76 c'è un altro interessante episodio. Cinque detenuti che dovevano scontare pene variabili per rapina, violenza, furto e sequestro di persona, spariscono misteriosamente durante l'ora dedicata alla televisione. Non si scopre né come abbiano fatto ad uscire dal carcere, né con che mezzo abbiano abbandonato l'isola.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,50 puoi [illegible] degli amici. Tel. 513.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla Deal-To Bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Cantallo 26 (zona Barca), tel. 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20%.

DRAMMA DI UNA DONNA: I BAMBINI AFFIDATI ALL'IPIM

HO CRISI EPILETTICHE, VADO A COLLEGNO MA DATE I MIEI FIGLI A MIA MADRE

Ha 36 anni, è una ragazza madre. Chiede una cosa sola: che i suoi bimbi non finiscano in un istituto. Il suo nome è Italia Ruggero, abita in via Moncrivello 1.

«Sono malata — *racconta* — e spesso vengo colta da crisi epilettiche. Ho dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale di Collegno, da dove mi hanno dimessa l'altro ieri. Mentre ero ricoverata i miei bambini, Walter di otto anni e Katia di 4, sono stati internati all'Ipim di corso Lanza. Ho chiesto al giudice che me li restituisca, magari affidandoli a mia madre, Assunta Vitozzi, che ha sessant'anni ed è in gamba, per non lasciarli in istituto nel caso io debba essere ricoverata ancora. Ma non ho avuto risposta».

Il giudice è quello del tribunale dei minori, dottor Larosa. Spetta a lui decidere se i piccoli possono vivere con la nonna in piena sicurezza. Per i due bambini la Provincia, attraverso l'Ipim, paga da tempo un sussidio: 692 mila 500 lire per Katia, dal giorno che è nata, 27 dicembre del '73, mentre per Walter sono state erogate 323 mila lire dal 10 ottobre (le cifre precedenti non sono riportate sul libretto).

Si tratta, per la bimba, di circa 170 mila lire all'anno, non sufficienti, certamente, a sostenere le spese che un figlio richiede nell'arco di tanto tempo. Ma Italia Ruggero non chiede soldi. Chiede solo che i suoi bimbi escano dall'istituto, che tornino da lei e dalla loro nonna. «Poi — dice — sono anche pronta ad andare in manicomio a farmi curare. Ma sapendo che i piccoli sono a casa».

Tragico scherzo a Ivrea

Versarono alcool sull'amico e gli diedero fuoco: salvo

Per quelli che l'avevano ideato doveva essere uno scherzo spiritoso. In pratica invece si sfiorò la tragedia. L'episodio risale al novembre scorso ed avvenne nel reparto filatura dello stabilimento Montefibre di Ivrea. Due operai, Angelo Carlotto di 38 anni di Ivrea, e Ermelindo Zanon di 35, di Banchette, si avvicinarono al compagno di lavoro Domenico Carlotto, 46 anni di Fiorano (omonimo e non parente dell'altro) gli buttarono addosso un bicchiere d'alcool e quindi appiccarono il fuoco con un fiammifero. Così, senza alcun motivo.

In un attimo il poveretto sembrava ridotto ad una torcia. Gli stessi autori dello «scherzo» provvidero a spegnere le fiamme, a strappargli di dosso i vestiti e a lanciare l'allarme.

All'ospedale Domenico Carlotto venne curato per ustioni di 1° e 2° grado. Interrogato il giorno dopo dagli agenti di P.S. l'operaio, per non creare fastidi ai due compagni di lavoro, cercò di mentire e disse che si era trattato di un infortunio. Poi messo alle strette dovette dire la verità, anche perché, contemporaneamente, i due responsabili avevano parlato.

Oggi Angelo Carlotto e Ermelindo Zanon (difesi dall'avv. Musumeci) compaiono davanti al pretore di Ivrea. Dovranno cercare di spiegare cosa passò loro per la testa, quella sera, quando pensarono di fare un po' di paura al loro compagno.

r. a.

Etnologia canavesana

Il Centro Etnologico Canavesano di recente istituzione presenterà la propria attività, le sue finalità, i metodi di lavoro e le relative problematiche nel corso d'un incontro in programma domani alle 21 presso la sala delle conferenze di piazza Ottinetti a Ivrea. L'incontro prevede l'illustrazione — mediante audiovisivi — di momenti di vita associativa e di lavoro raccolti tra la gente del Canavese; inoltre verranno resi noti i primi dati emergenti dalla conoscenza della realtà socio-culturale dell'area canavesana.

Via Stradella, ore 11,30

GIOIELLIERE AGGREDITO DAI TRE RAPINATORI

Tentata rapina stamane alle 11,30 in via Stradella 153 davanti al negozio di gioielleria De Paoli. Il rappresentante di oggetti preziosi Giorgio Vergagno, 37 anni, e suo suocero, Giovanni Montagna, 69 anni, entrambi di Valenza, hanno parcheggiato la loro «132» a fianco del marciapiede e sono entrati nel negozio per mostrare la loro merce al gioielliere. Sulla macchina hanno lasciato altre valigie con altri preziosi.

Il Montagna ha visto tre giovani avvicinarsi all'auto e uno di essi salirvi sopra cercando di metterla in moto senza riuscirci grazie all'antifurto. E' uscito precipitosamente dal negozio, ma è stato accolto da una gragnuola di pugni. Nel frattempo sono accorsi il genero, il gioielliere ed alcuni passanti. I tre giovani sono allora fuggiti a piedi facendo perdere le loro tracce nelle vie adiacenti. Giovanni Montagna è stato accompagnato all'ospedale dove è stato medicato per contusioni.

Re del pane in libertà provvisoria

Il rag. Luigi Ferrando, detto il «re del pane» per i forni che è riuscito a raggruppare nella sua ditta, arrestato i primi del mese in corso sotto l'accusa di tentata estorsione, potrà ritornare oggi pomeriggio a casa. Accogliendo l'istanza dell'avv. Badellino, il giudice istruttore dott. Cuva ha concesso all'imputato la libertà provvisoria.

GALLERIE-MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Chappel.
ARTE CLUB (Brofferio 3): Cazzaniga.
BOB BEN (S. Teresa 20/c. tel. 518.947): Arte africana.
CASSIOPEA (v. Cavour 8, tel. 530.196): Claudia Ferraresi.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Bogino 9): Golia (16-19,30).
CITTADELLA (Bertola 31): M. Pascutti.
CLESSIDRA (G. Cesare 121): Collettiva.
COMANDUCCI (c. Re Umberto 10, tel. 530.618). Michele Cascella.
DICIOTTO: Litografie originali.
DORIA (Doria 21): Tullio Tulliach.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Maestri Italiani Contemporanei.
IL CORTILACCIO (M. Pietà 20): Giorgina Rigotti Teale 15,30-19,30.
LA CONCHIGLIA: mostra collettiva.
LA NUOVA ALBERTINA (tel. 533.662): personale Francesco Tirirò.
LA ROCCA (della Rocca 4): «Arte e barbarie» di Nevio Boni.
LA RUOTA (v. Governolo 12 - tel. 587.169): espone Giovanni Fioraso.
MAGIMAWA CENTRO (Pr. Tommaso 2): Antonio Manfrino.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Ricordo di Raphael. Artisti del 900.
QUAGLINO-GRAFICA (p. S. Carlo 177).
S. GIORS: G. Sesia della Merla e V. Agostini.
SANT'AGOSTINO (S. Agostino 5, telefono 535.963): Esposizione Asta.
STUFIDRE: Guido Biasi.
TUTTARTE (346.433): Joy Caros.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Pitocco.
APPRODO (Bogino 17): Proktor.
BERMAN: S. Unia, sculture.
DANTESCA: Chicco, oli tempere.
DAVICO: pers. Giovanni Macciotta.
FLORIANA - Fossano: pers. Invrea.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Romano Martinetti.
LA GIOSTRA - Asti: Giovanni Boffa.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 650.54.64): El color della carne.
LE IMMAGINI: Gigi Chessa 1920-'34.
LINEA-CUNEO: Franco Antonacci.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35). Clizia.
VIOTTI: Vannetta Cavallotti.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 *La vergine della valle* di Robert D. Webb con R. Wagner, D. Paget, J. Lund, J. Hunter (St. Uniti 1954, col., min. 105).

(Segue da pag. 4)

«Ecco io faccio ogni cosa nuova»
(Apocalisse 21-5)

Il

dottor Carlo Varese

medico chirurgo

ci ha improvvisamente lasciato. La moglie **Jolanda**; i figli: **Dario** con **Liliana**, **Paolo** e **Daniele**; **Franco** con **Maria Teresa** ed **Enrica**, i parenti e gli amici, lo annunciano, a funerali avvenuti, a tutti coloro che lo conobbero nella sua lunga vita di medico.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

La Commissione Direttiva, il Direttore Sanitario, i Sanitari, il Direttore Amministrativo ed il Personale tutto dell'Ospedale Evangelico Valdese prendono parte al dolore del prof. Dario Varese, primario della Divisione di Medicina Generale, per la scomparsa del padre

dottor Carlo Varese

che per oltre 20 anni, dal 1948 al 1969, esplicò la propria apprezzata attività professionale — con umanità e dedizione — presso l'Ospedale Evangelico Valdese quale direttore sanitario e primario medico incaricato.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

Renato Balma è vicino a Dario nel ricordo del **PADRE**.

Partecipano all'immenso dolore di Dario per la perdita del **PADRE** i Colleghi dell'Ospedale Evangelico Valdese:
dr. **Ferruccio Bosio**
dr. **Piero Bracchino**
prof. **Pier Luigi Bruzzone**
dr.ssa **Letizia Castelli**
dr. **Paolo Macchioni**
dr. **Giovanni Mathieu**
dr. **Ferdinando Melò**
dr. **Arrigo Molinario**
dr. **Ermanno Pasero**
prof. **Franco Piccotti**
dr. **Giuseppe Ronca**
dr. **Franco Rostan**
dr. **Luigi Salerno**
dr. **Salvatore Sammartino**
dr. **Efisio Vardeu**
dr.ssa **Lea Viney**
dr. **Francesco Bono**
dr. **Piero Montemagni**
dr. **Roberto Navone**
dr. **Mario Rizzotto**
dr. **Daniele Rochat.**

La Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi ed il personale degli Istituti da essa amministrati partecipano vivamente al dolore del consigliere prof. Dario Varese e della famiglia per la dipartita improvvisa del

dottor Carlo Varese

— **Torino, 20 novembre 1977.**

Lionello Gay ricorda affettuosamente il

dottor Carlo Varese

partecipando al dolore della famiglia.
— **Torino, 21 novembre 1977.**

Nilda Lavazza e famiglia con affettuosa stima e riconoscenza partecipa commossa alla scomparsa del

dottor Carlo Varese

— **Torino, 20 novembre 1977.**

La famiglia **Melò** partecipa commossa al dolore del prof. Dario Varese per la scomparsa del **PADRE**.

Condomini ed **Amministratore** di Corso Umbria 24 si associano al dolore della famiglia Varese.

Luigi e **Carla Peruccio** commossi partecipano al dolore dei familiari.

Mario Giustiniani e famiglia partecipano con profonda affettuosa commozione al dolore di Jolanda, Dario e Franco per la perdita del caro

Carlo Varese

— **Milano, 23 novembre 1977.**

E' spirata

Caterina Rolla vedova Dentis

Ne danno il triste annuncio la cognata **Giovanna** e i nipoti **Rolla**, **Tavella**, **Dentis**. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,30 a Racconigi partendo dall'abitazione dell'estinta, via S. Giovanni 26. Un particolare ringraziamento a suor Laurentana e suor Giuditta per l'ammirevole assistenza prestata.
— **Racconigi, 22 novembre 1977.**

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Ines Gayet

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il fratello **Emanuele** la cognata **Anna** i nipoti e parenti tutti.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

A funerali avvenuti, piangono addolorati la cara

Maria Pia Aburati Costa

la sorella **Eugenia** il nipote **Vittorio** il nipote **Mario** con moglie e figli cognati cugini parenti tutti.
— **Torino, 15 novembre 1977.**

Le sue ex impiegate **Carguini**, **Canale**, **Milano**, **Molino**, **Pereno**, **Torchio** la ricordano con tanto affetto.

Anna Maria Aiella
Ada D'Amico
rimpiangono la cara **AMICA**.

Le famiglie **Amadesi**, **Chiofaro**, **Ruva** partecipano al dolore.

E' mancata

Margherita Mondino nata Bosio

Ne danno l'annuncio il figlio **Carlo**, le figlie **Domenica**, **Vittoria**, **Rina**, fratelli, sorella, generi, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 10 da via Nelrotti 4.
— **Grugliasco, 24 novembre 1977.**

Prendono parte al lutto **Teresina** e **Renato Data**.

Munita dei conforti della religione cattolica è serenamente spirata

Laura Boschi Maffei

Ne danno il triste annunzio il figlio **Franco** con la moglie **Ornella Consolata Rignon**, la figlia **Maria Luisa**, il fratello generale **Achille Maffei** con la moglie **Enrichetta Brignone**, cognati, nipoti e parenti tutti, e le affezionate **Enrichetta Ferrero** e **Sandrina Signorini**. Funerali a Robbio Lomellina venerdì 25 ore 14,30.
— **Torino, 23 novembre 1977.**

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Bugnone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia** il figlio **Gilberto** con **Romana** e **Doriana**, la figlia **Maria Luisa** con **Aldo** e **Gabriella**, sorella cognati nipote parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamenti.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Vianzone

Lo piangono la moglie **Margherita**, i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Cravario col personale tutto, e alla signora Vittoria Sartori. Funerali oggi ore 14,30 da via Boccaccio 43.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

E' mancata ai suoi cari

Stefania Cavagna vedova Soffietti

pensionata manifatture Tabacchi

Addolorati lo annunciano il figlio, la nuora, nipoti, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 25 ore 10 cappella Cimitero Generale di Torino.
— **Orbassano, 23 novembre 1977.**

Il 19 novembre è mancato con i conforti della religione

Mario d'Incisa di Camerana

Con profondo dolore i figli **Gianfrancesco** e **Domicella** ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti.
— **Roma, 24 novembre 1977.**

(Continua a pag. 7)

FELETTO la tragica conclusione ieri sera della caccia ad Antonio Torchia (22 anni), soprannominato «Primula rossa»

UCCISO CON UN SOLO COLPO

Lo chiamavano «la Primula Rossa» il giovane pregiudicato calabrese ucciso ieri sera a Feletto da un carabiniere mentre tentava l'ennesima fuga. Per prenderlo, dicono in paese, hanno dovuto spararli. La fine di Antonio Torchia ha sollevato molte polemiche non soltanto a Feletto dove abitava fin da ragazzo ma in tutto il basso Canavese dove ha sempre scorrazzato frequentando i vari caffè. I carabinieri dicono che Antonio Torchia è sempre stato la mente delle «bande» di giovani che agiscono nella zona.

Aveva cominciato a 15 anni, rubando ruote di scorta poi ha proseguito con i furti e le rapine. Chi lo conosce in paese dice invece che è stato solo un ragazzo sfortunato, vittima di una vita sbagliata perché iniziata in un ambiente di povertà e vissuta in un ambiente di emarginati. Era conosciuto e popolare perché ieri sera la maggior parte dei presenti alla sparatoria ha inveito contro i carabinieri i quali hanno dovuto prima rifugiarsi in un portone e poi a Cuorgnè, davanti all'ospedale dove Antonio Torchia è spirato, sono dovuti accorrere in forze per evitare che parenti e amici abbattessero il portone. Antonio Torchia, 22 anni, era ricercato. Tre mandati di cattura, l'ultimo di ieri mattina per un furto di un camion di elettrodomestici recuperato pochi giorni fa a Settimo. Li aveva collezionati in due mesi di libertà dopo due anni di carcerazione a Pianosa per porto abusivo di pistola.

L'accusa era stata molto più pesante: avrebbe partecipato all'assalto dell'ufficio postale di Moncrivello (Vercelli) nel '75. Al primo processo venne condannato per questo a 9 anni di reclusione ma in appello fu scagionato e gli rimase soltanto il porto abusivo di pistola. Altre rapine che gli attribuivano erano state quelle agli altri uffici postali di Busano, Bosconero e Romano.

Era uscito dal carcere il 16 settembre. Ritornò alle vecchie amicizie dei caffè ma soprattutto a ritrovare i giovani che con lui avevano sempre vissuto l'ambiente della malavita. Per i carabinieri gli ultimi «colpi» della zona hanno il marchio di Antonio Torchia. Si parla della rapina alle paghe degli operai della Stamet di Feletto (31 milioni); all'ufficio postale di Ozegna, del furto di un camion carico di elettrodomestici rubato pochi giorni fa a Vittorio Mele di Feletto e scoperto dai carabinieri di Settimo mentre lo scaricavano.

Sospetti e prove hanno deciso il giudice Gumina di Ivrea a spiccare i tre mandati di cattura e Antonio Torchia a rendersi irreperibile. Non però per il brigadiere Battistini della stazione di San Giorgio che ha cominciato a dargli una caccia serrata. Gli è sfuggito in mutande, 10 giorni fa, con un complice da una vecchia casa di Feletto. Due giorni dopo il brigadiere scopre un'altra casa di Valperga dove aveva trovato rifugio. Cinque giorni fa il brigadiere lo scorge su una «A 112» rubata con un complice. Prende l'amico ma lui gli sfugge dopo aver fatto finta d'esser rimasto ferito da un colpo di pistola sparatogli dal sottufficiale.

Poche ore dopo lo incontra di nuovo in frazione Pasquero, ma anche questa volta il giovane riesce a sparire con altri complici su un'Alfa 2000 anche se gli viene sparato contro. Ieri sera la sua fine mentre era andato a trovare la fidanzata. I carabinieri l'hanno notato alle 20 sulla «850» grigia di lei. Lo inseguono per le vie di Feletto inutilmente. Sempre sulla «850» viene rivisto un'ora dopo. Il brigadiere Battistini è in borghese e ha insieme il carabiniere Piscitelli. Viaggiano su una macchina civile e possono avvicinarsi.

Il giovane ucciso

Quando Antonio Torchia si accorge della presenza dei carabinieri abbandona l'auto a piedi con altre persone. Il carabiniere Piscitelli li insegue a piedi mentre il brigadiere Battistini cerca di aggirarli con l'auto. A questo punto Antonio Torchia cade colpito da un colpo alla schiena che gli esce dal petto. Quando il brigadiere Battistini arriva sul posto trova il suo carabiniere a terra mentre una cinquantina di persone lo accerchiano minacciose.

Riesce a liberarlo e con lui si rifugia in un portone. Parenti e amici soccorrono Antonio Torchia che respira ancora. Lo zio Luigi Bellardi urla: *«Pregate soltanto che viva perché finisce male»*. Lo carica sulla sua auto e lo porta all'ospedale di Cuorgnè. Inutilmente, perché muore quasi subito. Per sedare gli animi a Feletto interviene anche il sindaco Giuseppe Zolla e poi giungono i rinforzi. All'ospedale di Cuorgnè i parenti cercano di abbattere il portone per vedere il morto. Sul posto è intervenuto il giudice di Ivrea ma non ha potuto ancora interrogare il carabiniere che ha sparato perché in forte stato di choc. Tutto è stato rimandato a oggi.

NEVIO BONI inaugura una mostra di scultura

FACCIA DI RAME

EMIO DONAGGIO

Rivelatore d'immagini, lo definisce Angelo Dragone. Ed è un modo per sciogliere quella diffidenza che qualcuno nutre ancora nei confronti dell'artista che è anche giornalista. Ecco il nodo espresso in parole: di norma è il giornalista, lo scrittore, magari l'editore, che sono anche artisti e cioè hanno cercato un altro modo, in un certo senso più nobile, di esprimere quei colori e quelle sensazioni che avevano immagazzinato lavorando e che non riuscivano a tradurre con la sola macchina da scrivere.

Tra Nevio Boni artista e quello giornalista, c'è invece un netto divario. Probabile che l'affascinante mistero della vocazione contagi una professione che ha perso molto, quasi tutto della *grandeur* di un tempo. C'è arrivato tardi a questo lavoro, con un retaggio di misteri e alchimie che hanno avvinto i nuovi amici.

Boni parla con le pietre e con i pesci, capisce il linguaggio del bosco, è amico dei funghi e degli alberi. Veniva da Randaragna, in una improbabile, stretta vallata emiliana che la mattina ricorda certe immagini giapponesi dei film di Kurosawa. Era amico del fabbro che costruiva ancora i coltelli aspettando la luna piena, conosceva i fantasmi delle case abbandonate: nessun sentiero, ma dietro le finestre sbrecciate, le porte scardinate (ne siamo stati testimoni) un letto rifatto alla perfezione e sul comodino bicchieri puliti e bottiglie ancora da stappare.

A sentirlo parlare delle scorribande torinesi con Alessandri, Abacuc e gli altri Surfanta, a guardarlo nella sua barba sempre incolta, i maglioni e i pantaloni rimediati, sembra di essere vittime di una *bohème* abilmente orchestrata, invece c'è quel suo spontaneo stare sempre in bilico tra una concezione di vita primitiva, e senz'altro più vera, e quella società tecnologica in cui deve stare. Nasce qui una difficile mostra di pittura informale subito capita da trenta e più sconosciuti che gli comprano i quadri, tutti quanti, anche se non l'hanno mai sentito nominare.

Poi c'è il periodo giornalistico che è costellato di tentativi di migliorarsi — imparare a capire anche gli altri — e di perfezionare l'artista. Nevio Boni ripesca quei pochi grandi misteri naturali che offre il tempo e si ritrova nelle Filippine, tra i guaritori. Dov'è la verità? Non se ne preoccupa, ma ha una conferma dei misteri un giorno, in riva all'oceano, quando vede un uomo inoltrarsi nell'acqua e chiamare i pesci che arrivano a migliaia e lo circondano.

Il colore diventa insufficiente ed ecco questa mostra di scultura che s'inaugura oggi alla galleria «La Rocca». Il metallo è quello degli alchimisti, il rame, che nell'arte è metallo vile: quasi sempre vittima di esercitazioni folkloristiche. Il rame e Boni invece si capiscono. Scrive tra l'altro Angelo Dragone: *«Nevio non ignora, naturalmente, il valore tanto topico della provocazione figurale e ne usa freudianamente senza falsi pudori, col ricorso alle più aspre simbologie tellurico-femminine. Che se poi le sue immagini si riducono ad emblematici elementi antropomorfici — teste, ventri, mani, o forme sessuali, fingendo a volte carni dalle ferite aperte e grossolanamente suturate nelle segniche sequenze delle saldature — bisognerà pensare come anche questo possa far parte dell'impegno di testimoniare con ogni mezzo che l'arte oggi non può più coincidere con una produzione di oggetti privilegiati, escogitati sotto le varie dominanti categoriche del "bello", per inclinare piuttosto a celebrare — come più vero ed autentico — il brutto e il deforme o, nella narrazione, l'incidente che sovverte ogni organica possibilità di sviluppo formale.*

«Quei coaguli figurali, insomma, in cui quasi con ostentata indifferenza Nevio accosta teste e ventri umani nel più disarticolato connubio, son pur sempre emblemi di violenza calati in una nuova dimensione di tempo e di spazio insieme all'interazione erotica che li sottende. Non manca però la mano dell'uomo pronta a spingere contro il fondamento stesso della vita il terrificante strumento di tortura e di morte».

CORTE D'ASSISE

La partita finisce a lupara

Colpo di scena stamane al processo appena cominciato davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbaro, p.m. Pochettino, canc. Ferlito). Il principale imputato, Domenico Emanuele, 24 anni, che per due anni ha sempre respinto l'accusa di tentato omicidio, si è deciso a confessare: «Lo ammett. Sono stato io a sparare i due colpi di lupara». *Al che, Rosario Maccarone, 37 anni, che deve rispondere di favoreggiamento per avere ostacolato, con false indicazioni e reticenze, le indagini della polizia, ha dichiarato:* «Se lo dice lui. Non ho più motivo di tacere».

Presidente — Ma perché non l'avete detto prima al giudice istruttore?

Maccarone — Signor presidente. Io ho famiglia, un figlio.

Presidente — Vi ricordate della famiglia quando vi fa comodo. Quando la polizia vi ha interrogato, mancavate da casa da 24 ore.

Il drammatico episodio è stato rievocato dallo stesso presidente. La sera dell'11 settembre 1975, in via Oropa, angolo piazza Toti, un gruppetto di 12 persone giocava ai dadi. Il Maccarone, che aveva rovesciato il bussolotto vincendo cinque volte di fila è venuto a diverbio con un giocatore che non voleva pagare perché riteneva di essere stato raggirato. Mario Bonaccorso è intervenuto a fare da paciere, ma alla sesta vincita del Maccarone ha avuto pure lui dei sospetti. I due hanno alzato la voce e l'Emanuele, che attendeva in macchina, è sceso imbracciando un fucile a canne mozze ed ha sparato due colpi.

Mario Bonaccorsi è finito a terra sanguinante. Soccorso e portato all'ospedale, i medici gli hanno estratto dal fianco venti pallini da caccia; è guarito dopo un mese e mezzo. L'Emanuele si è recato a Porta Nuova, ha preso il treno e si è recato a Gerocarne, in Calabria, suo paese natale. Arrestato dai carabinieri, ha sempre negato. Stamane si è deciso a confessare. Su richiesta del presidente ha spiegato: «Avevo comperato il fucile 5 minuti prima da uno sconosciuto per 50 mila lire».

(Segue da pag. 6)

Non è più tra noi

Giuseppe Bertolè

Lo annunciano: la moglie **Marisa**, la suocera **Agnese Garabello**, il cognato **Roberto Zorzoli** con la moglie **Meni** e la figlia **Costanza**. Si prega di non inviare fiori; eventuali offerte alla parrocchia San Benedetto (via Monte Origlara 11). Funerali oggi giovedì alle ore 16 alla parrocchia San Benedetto, via Monte Origlara 11 (servizio pullman).
— **Torino, 23 novembre 1977.**

Costanza inconsolabile piange il suo carissimo zio **PINO**.

Angelo e Remo Novaresio
Cristina Micarelli Novaresio
e rispettive famiglie si associano al dolore di Marisa per la perdita del caro **PINO**.

La zia **Aida Milano** prende viva parte al dolore di Marisa per la scomparsa del caro **PINO**.

Luciana Nicola partecipa addolorata.

Ti ricorderanno sempre con rimpianto gli amici:
Ballario
Carlo Becchio
Maddalena Bendini
Felice Bossardin
Bonavia
Vanda Calcna
Ciravegna
Lino Silvia De Gennaro
Maddalena Della Valle
Liliana Demateis
Americo Ghirzoni
Giovanni Elda Giordano
Inz
Pietro Maccarini
Enzo Mani
Roberto Mena Maroni
Elena Marroni
Luigi Merlo
famiglia Miranda
Murabito
Giovanni Novelli
Alan Palmer
Rinaldi
Giuliana Secco Rosso
Sola
Piero Liliana Taroffi
Rosaliana Vicentini
Valerio Zai
famiglia Zanovello
Felice Zavattaro.

Gian Carlo, Pina Maule, Marco Eva partecipano con profondo commosso cordoglio al lutto della signora Maria Luisa Bertolè per l'immatura scomparsa del suo amatissimo **MARITO**.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Roggero

anni 76

Ne danno il triste annuncio cugini, figlioccio, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Argia per le cure prestate. Funerali Rivoli giovedì 24 corr. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Pullino 48.
— **Rivoli, 22 novembre 1977.**

Cristianamente è mancata

Giovanna Rita Bergamasco vedova Barbero

Lo annunciano la famiglia **Barbero Dorato** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 c.m. parrocchia Santa Croce, indi la cara salma proseguirà per Crescentino. Servizio pullman.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

Cristianamente è mancata

Adelaide Catalano Raineri

Ne danno il triste annuncio i figli: **Beppe**, **Giorgio** con la moglie **Mercia**, **Elsa** con il marito **Michele**, **Alessandro** con la moglie **Lucia**, il fratello **Nanni Catalano**, nipoti, cognate e cugini. Un particolare ringraziamento al dottor Leo De Benedetti per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90.
— **Torino, 24 novembre 1977.**

Federico e Celina Rebaudi sono affettuosamente vicini ai loro cugini.

Angelo Milanese
Alberto Pagliano
Renzo Bosio
commossi per la scomparsa della sig. ra

Adelaide Catalano Raineri

partecipano sentitamente al lutto della famiglia.
— **Torino, 23 novembre 1977.**

Maurizio e Clara Emprin Gilardini partecipano al dolore di Alessandro e Lucia.

Fraternamente dividono il dolore dei figli le amiche **Ettorina Olympia e Graziella Vidari.**

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e ai suoi fratelli per la perdita della mamma signora

Adelaide Raineri Catalano

gli amici
Simona Como
Francesco Dolza
Guido Eva
Margherita e Roberto Gabetti
Loris Garda
Lidia Guidi
Paola ed Enrico Loewenthal
Consolata ed Aimaro Oreglia d'Isola
Elodia ed Enrico Pagna
Pupa Prelli
Gian Luigi Turco
— **Torino, 24 novembre 1977.**

Ricordano con affetto zia **ADELAIDE**
Emma Bruno Severo
Paolo Bianca Catalano
Pierluigi Adriana Catalano
Lauritta Gino Rossotto

Le famiglie **Razzini** partecipano di tutto cuore al grave lutto dei cugini Raineri per il decesso della **MAMMA**.

Carlo e Achille Villa con rispettive famiglie partecipano al grande dolore degli amici Beppe, Giorgio, Elsa, Alessandro per la morte della loro cara mamma

Adelaide Catalano vedova Raineri

— **Torino, 24 novembre 1977.**

Titolari e Personale dell'Impresa Costruzioni Gilardi e C. cordialmente si uniscono al dolore del proprio direttore tecnico ing. Alessandro Raineri per la morte della madre signora

Adelaide Catalano vedova Raineri

— **Torino, 23 novembre 1977.**

La **SE. GE. CO. S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Alessandro Raineri.

I cugini **Beltrami** affettuosamente partecipano.

(Continua a pag. 11)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Verazzano 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o ceretti: il doppio. Neretti urgenti data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate

1 *Commerciali*

BOX prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, Impresa Ing. Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefonate 511.359 540.063.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani
FINCOTEX
inoltre prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
corso Francia 15, telefono 760.203 779.826.

A. ABBIAMO denaro in contante subito per: casalinghe operai impiegati. Telefonare 794.990 serietà.
A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 150. Telefono 253.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto, telefono 504.463.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefonare 548.074 538.777.

ATTENZIONE
A TUTTI
FINANZIAMENTI
Prestiti in giornata via Sacchi 38. Telefono 597.708.

FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modici. Torino via Avogadro 19, telefoni 510.136 530.297.
LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza via Massena 77 bis telefono 501.401 (ampio parcheggio).
SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Giuditta Morgari 32. Tel. 657.012 657.063.
VELOCEMENTE prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Telefono 539.026 Finanziaria Nord via S. Teresa 21.
VUOLE denaro? Massima celerità, convenienza, serietà, prestiti fiduciari, ipotecari, sconto fatture, cessione quinto. Tel. 831.294.

3 *Aziende, negozi*

BAR superalcolico 180 mila giornaliere chiusura serale cedo 28 milioni 500 mila anticipando 10 milioni. Tel. 597.213 517.280.
BAR supercolico angolare con alloggio arredatissimo 180 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo 43 milioni. Tel. 537.213 517.280.
BAR super zona via Nizza 100 mila giornaliere cedo per trasferimento 23 milioni 500 mila dilazionabili senza interessi. Tel. 321.867.
CENTRALISSIMA cedesi lavanderia, attrezzatura moderna eleganti arredi, vasta clientela selezionata. Incasso adeguato. Ottimo investimento. Tel. 313.449.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede bar super gelateria rinomata produzione propria vasti eleganti locali biliardo laboratorio città provincia Alessandria.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede per salute grandioso abbigliamento tabelle 9 10 11 14 rilevante giro affari adatto famiglia alloggio Casale Monferrato.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in capoluogo piemontese articoli regalo centrale tabelle XII XIV attività pluridecennale giro annuo notevole ampi magazzini vasta clientela.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in capoluogo piemontese articoli sportivi vasti locali giro anno rilevante richiesta adeguata importanza esercizio.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede decennale azienda artigianale confezioni femminili produzione medio fine ampi luminosi locali attrezzatura moderna completa città cintura Pinerolo con ferrovia.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede hotel ristorante bar completa attrezzatura moderna salone banchetti adatto famiglia noto centro panoramico Monferrato.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede avviatissima elegante boutique moda giovane merce tutta attualissima tabella 9 città industriale cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede panetteria tabelle I VII adatta persona sola zona signorile 6 milioni trattabili.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede azienda dettaglio arredamenti posizione centrale tabelle X XIV ottima clientela in alternativa eventuale affittanza locale mq 70 previo rilievo licenza.
DROGHERIA colori centrale pluridecennale 100 mila giorno 17 milioni trattabili cedo Alessandria Di Salvatore 581.694.
FRANA cede casalinghi elettricità spazioso attrezzato moiatura vasta licenza zona commerciale. Telefono 511.090.
FRANA cede alimentari frutta verdura polleria vasta licenza incasso 200 mila giornaliere alloggio annesso. Telefono 511.090.
FRANA cede chiosco gelati caffè moderno zona mercato incasso minimo 30 milioni annui. Telefono 511.090.
FRANA cede osteria bar super in zona popolosa alloggetto causa anzianità richiesta 8 milioni. Telefonare 511.090.
FRANA ingrosso forniture ufficio cancelleria cartotecnica buon utile incrementabile cedo per anzianità. Telefonare 511.090.
TABACCHI centrale in ottima posizione commerciale levata 3.000.000, forte lavoro minuteria cede Frana. Tel. 511.090.
TABACCHI minuteria preziosi prestigioso posizione centralissima utile garantito 30 milioni annui cedesi. Frana 511.090.
TABACCHI bar analcolico 750.000 giornaliere incrementabile levata 2 milioni 500 mila netto 1 milioni 500 mila mensile cedo Frana tel. 511.090.

4 *Terreni*

A 15 minuti verso Lanzo, 4640 mq aperto panoramico 100 metri centro paese, licenza 91 stanze in 2 palazzine urbanizzazione pagata servizi 95 milioni. Tel. 581.735.

A LIRE 2800
il mq vendo terreno in collina con progetto approvato a 30 minuti da Torino. Telefono 216.3614.

ADIACENZE Mandria mq 1000 più 1000 licenza villa uni-bifamiliare 11 stanze seminterrato ottima posizione urbanizzazione pagata, servizi 17 milioni. Tel. 581.735.
BRUINO vendesi terreno progetto approvato 3 camere cucina salone doppi servizi garage tavernetta lire 19 milioni. Ufficio 908.6275 geometra Negro.
COMFAI vende Poirino terreno mq 4000 circa con progetto approvato per costruzione fabbricato industriale mq 1100 più palazzina uffici. Telefonare 548.125.
PINO TORINESE terreno progetto approvato 10 camere villa signorile vendo. Telefonare 535.601.
PRIVATO vende in Pianezza terreno agricolo di giornate 5 circa. Tel. 550.029.
SALICE D'Ulzio splendida panoramica posizione adiacente impianti vendo terreno progetto approvato 10 camere. Telefonare 548.123.
TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionali con licenze edilizie su raccordo tangenziale Est Torino vendesi. Telefonare 530.348.
TERRENO 25 km piazza Castello zona Sciolze Cinzano 7000 mq panoramicissimo progetto 240 mq villa occasione vendo. Telefono 535.601.
VENDESI Piossasco terreno agricolo collinare posizione panoramica anche in piccoli lotti. Telefonare 908.6137 ore pasti.

5 *Locali e negozi*

offerte

AFFITTANSI in zona centrale locali uso negozio ufficio rappresentanza. Varie superfici liberi subito. Telefono 512.222 ore ufficio.
AFFITTO vendo locale mq 3000 uffici riscaldamento 3 carro ponti blindo cabina elettrica cintura sud. Tel. 610.341.
AFFITTO mq 1000 più uffici cortile locale industriale Leinì - Mappano. Tel. 544.958.
AFFITTO locale mq 4000-2000 altezza 7 mt predisposto carroponte terreno 12.000 mt strada Settimo Leinì. Tel. 544.958.
BRANDIZZO per industria leggera vendesi vero affare stabile a 4 piani fuori terra portata solette 400 kg-mq montacarichi. Telefonare 587.062.
CAPANNONE industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Tel. 264.591.
COM. F.A.I. vende corso Vittorio corso Racconigi muri negozi diverse superfici mutui dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende zona Mirafiori negozio libero mq 170 collegato con seminterrato mq 222 adatto ad uffici rappresentanze deposito. Telefonare 548.123
COMFAI vende via Genova angolo via Garessio garage per 3 auto libero a sole L. 10 milioni 200 mila dilazioni. Tel. 548.125.
CONSULEDILE 533.322 vende Grugliasco a pochi metri da viale Gramsci ultimi 3 box auto piano cortile in blocco o separatamente 2 milioni 800 mila vera occasione.
MAGAZZINETTO deposito centrale affitto anche per brevi periodi. Tel. 683.185.
PIAZZA Bengasi svendo magazzino locale 250 mq e alloggio 3 vani 38 milioni e cascina 11 milioni. Telefono 328.648.
CTIP 519.894 vende ultimi magazzini negozi box via Baltea 18, buon reddito facilitazioni pagamento, personale in loco

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

A. CERCASI tuttofare fissa 30-50enne alto stipendio. Tel. 759.913.
IMPORTANTE industria elettromeccanica zona Francia cerca: tornitore quarto livello, aggiustatore quarto livello per manutenzione impianti pneumatici, aggiustatore quarto livello per costruzione macchine speciali, aggiustatore quinto livello per manutenzione presse meccaniche e idrauliche. Si richiede esperienza pluriennale nel settore. Offransi interessanti condizioni economiche. Telefonare 411.1703.

8 *Rappresentanti*

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori-venditrici. Telefono 0131 92.708.

(Continua)

Indagini all'agenzia n. 1 della «Ceriana»

Direttore di banca denunciato un «buco» da mezzo miliardo

Paolo Viscovo è entrato alla «Ceriana» nel '74. In precedenza aveva lavorato al Banco Ambrosiano, alle Acciaierie Assa di Susa come direttore commerciale, alla Banca Subalpina. Attualmente vive coi genitori in via Vernazza, ma possiede anche una casa in campagna, una garçonniere in corso Sebastopoli, un altro appartamento in città, in via Fieramosca 8, dove si dovrebbe trasferire dopo un secondo matrimonio. Dal primo (annullato) ha avuto una figlia: ora ha 12 anni.

Come sovente accade, un lucroso giro d'affari imperniato su un vortice di assegni, manovrato da un direttore di banca, ha fatto «tilt». E il funzionario è stato denunciato per falso e truffa continuata e aggravata. Resta invece momentaneamente nell'ombra il nome del cliente cui è intestato il movimentato conto corrente su cui ora si accentra l'attenzione degli inquirenti.

L'istituto di credito è la Banca Ceriana e la denuncia è stata presentata ieri dall'avv. Chiusano, che ne tutela gli interessi, alla Procura della Repubblica contro il direttore dell'agenzia torinese n. 1, Paolo Viscovo, 37 anni, via Vernazza 14. L'ammanco registrato sarebbe di circa mezzo miliardo, di cui 120 milioni costituiscono il danno patito dalla banca; tre o quattrocento milioni si sarebbero invece sperduti nel complicato marchingegno di dare e avere tra il Viscovo e alcuni clienti.

Il funzionario sotto accusa ha presentato, tramite il suo legale avvocato Foti, un esposto all'autorità giudiziaria dicendosi vittima di estorsione da parte di un cliente della «Ceriana» che fungerebbe da copertura per due usurai «operanti» al Casinò di Saint-Vincent. Dietro il prestanome cui è intestato il conto corrente, stranamente uno dei più solidi della Ceriana (l'anno scorso avrebbe avuto un «movimento» di una decina di miliardi), si nasconderebbero Aldo Caffaratti e Francesco Raso, appunto due «prestasoldi» ruotanti attorno al Casinò.

Il Viscovo, secondo l'avvocato Chiusano, avrebbe sottratto denaro dai conti di altri clienti con un giro vorticoso di trasferimenti da un conto all'altro, appropriazioni di titoli a lui affidati, operazioni non autorizzate: risultato, un guazzabuglio che non sarà facile districare, l'unica certezza è il «buco» di 120 milioni.

Come si difende il Viscovo? *«Ho cercato di aiutare clienti in difficoltà con operazioni non del tutto regolari, ma sono stato mal ripagato da alcuni clienti più spregiudicati che hanno approfittato della mia fiducia. Quando ho cominciato a emettere assegni con firme falsificate per cercare di far fronte agli impegni la banca se n'è accorta* (è stato licenziato tempo fa anche un cassiere) *e mi ha costretto alle dimissioni. Da allora sono perseguitato da minacce, anche molto violente»*. Paolo Viscovo si è reso irreperibile, è nascosto fuori città.

ORBASSANO

Rapina alle Poste

Tre banditi armati e mascherati hanno assaltato alle 9,30 l'ufficio postale di Orbassano. I rapinatori sono entrati nel salone con le armi spianate ed hanno ordinato alle impiegate di aprire la porta che conduce nell'ufficio in cui si trova la cassaforte.

«Aprite altrimenti spariamo. Vi uccidiamo tutti». La porta è stata loro aperta e così pure il forziere dal quale hanno preso due milioni. Quindi i rapinatori hanno svuotato i cassetti ed hanno raggiunto l'auto che li aspettava in strada. Nell'ufficio in quel momento, oltre ai dipendenti c'erano cinque clienti. L'allarme è stato subito dato ai carabinieri. Il maresciallo Re ha istituito immediatamente alcuni posti di blocco.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Flora martire; S. Firmina; S. Crisogno; S. Flaviano (patrono di Giulianova); S. Protasio. Oggi giovedì 24 novembre: il sole è sorto alle 7,38 e tramonta alle 16,54. Vigilia del plenilunio. Domani festeggiamo: Caterina, Gioconda, Marino, Beroldo.

Centro studi Pannunzio — Oggi alle ore 18 nell'ante-aula magna dell'Università degli Studi, via Po 17, avrà luogo una tavola rotonda su: «Valdo Fusi scrittore». Interverranno: Riccardo Massano, Lorenzo Mondo, Gianni Oberto.

Pro Natura Torino — Questa sera, alle ore 20,45, alla Galleria d'Arte moderna (corso Galileo Ferraris 30, Torino), l'ingegner Gianfranco Salotti esporrà i risultati di studi effettuati su: «Possibili iniziative dei quartieri torinesi per i propri fabbisogni di energia lavoro e tutela ambientale».

Progresso Grafico — Questa sera alle 21, via Ponchielli 56, conferenza di Helmut Rohrer su: «Densitometri e utilità pratica. Nuova generazione Gretag».

Centre Culturel Franco-Italien — Domani, alle ore 21, nel salone del Centre Culturel, via Donati 5, verrà presentata la raccolta «Sulle tracce di Mirèio» (di Mistral), sette acquetinte, acqueforti di Tino Aime. La presentazione sarà del professor Ernesto Caballo autore del testo. Interverranno: il Professor Arneodo della Coumboscuro che ha curato la traduzione in provenzale ed il professor Angelo Dragone critico d'arte.

Organizzazione Internazionale — Domani, alle ore 18, nel salone degli Arazzi di Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, avrà luogo la presentazione del volume: «Voci per l'Europa» cui parteciperanno numerosi co-autori.

Ufficio diocesano comunicazioni sociali — Il professor Italo Mancini conclude sabato con una conferenza su «Riflessione teologica ed impegno politico» il ciclo dei «tre incontri-proposta» promosso dall'azione cattolica torinese. La conferenza avrà luogo presso la Civica Galleria d'Arte Moderna, alle ore 17; seguirà un dibattito pubblico.

Unicef — Il Comitato regionale dell'Unicef (Ente internazionale per la protezione del bambino) ha promosso una serie di conferenze per operatori sociali, sanitari e genitori sul tema: «Il bambino». La prima sarà tenuta questa sera alle 21 dal prof. Terzi, primario di ostetricia e ginecologia al Maria Vittoria, nel salone della Camera di Commercio in via S. Francesco da Paola 24. Tema: «Metodi per la salvaguardia della salute del bambino in gravidanza e durante il parto».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Nuova Finanziera

Ingredienti per 8 persone: gr 200 di filoni di vitello, gr 200 di animelle di vitello, gr 200 di petti di pollo, gr 200 di coniglio (parte coscia), gr 400 di funghi porcini (freschi), gr 200 di carote, gr 100 di piselli, 1 bicchiere di bianco Cortese. Filoni e animelle vanno lessati in acqua sale e due foglie di alloro mezzo limone spremuto e lasciati poi raffreddare. Tagliare tutti gli ingredienti a forma di dado, quindi passare in padella il coniglio, il pollo e i funghi, unendo al tutto filoni e animelle, bagnare con bianco Cortese e cuocere per circa 15 minuti aggiungendo del brodo. Unire le carote e i piselli cotti in precedenza, aggiungere un cucchiaio di panna, sale, pepe e lasciar cuocere ancora per 3/4 minuti. Servire in pirofila con guarnizioni di polenta.

Ristorante Salera d'Asti

Iniziative di STAMPA SERA

Il dolce di Natale

Sentite questi nomi e dite voi se non fanno venire l'acquolina: Monte Bianco di marroni, Torta del vecchio Babbo, Delizie con neve, Dicembre d'oro, Negretto in camicia, Casa mia, casa mia, Follie d'inverno con ananas... Sono alcuni dei titoli delle ricette che ci stanno arrivando in quantità per il nostro concorso Dolce di Natale. Ed altre ancora arriveranno, ne siamo certi: molte massaie stanno pensando in questo momento a come confezionare delizie per gli occhi e per il palato.

Il tema è proprio questo: Il Dolce di Natale. Tutti sono invitati a mandarci la ricetta del loro dolce preferito; termine massimo di scadenza il 6 dicembre. Poi una giuria di esperti capeggiata dal nostro Biasiol sceglierà le dodici migliori ricette. Gli autori, o le autrici di queste, saranno invitati a realizzarle.

La prova pratica conclusiva si svolgerà lunedì 12 dicembre, nei locali modernissimi e perfettamente attrezzati della pasticceria Quemado, in corso Unione Sovietica 409. Alla prima assoluta andrà il Trofeo «Stampa Sera» per il Dolce di Natale.

Il nostro giornale darà ampio spazio all'avvenimento, pubblicando fotografie e ricette. Queste devono essere indirizzate entro il 6 dicembre a «Il Dolce di Natale», Stampa Sera, via Marenco 32, Torino. Ricordate: è un concorso da leccarsi le dita!

Il pozzo dei desideri

Vogliamo ancora una volta richiamare l'attenzione dei telespettatori di Tele Torino International e dei lettori di «Stampa Sera» interessati alla nostra iniziativa. Preghiamo di telefonare al n. 679.777 esclusivamente il lunedì sera durante la trasmissione alle ore 22 o scrivere a Roberto Biasiol — Il Pozzo dei desideri - «Stampa Sera» - via Marenco 32 - Torino.

Cerchiamo di realizzare ogni tipo di desiderio con esclusione tassativa però di ricerca di alloggi, ricerca di posti di lavoro o pratiche varie (pensioni, previdenza sociale ecc.) temi che non sono di competenza di questa rubrica. Il sig. Piero di Collegno ci scrive: «Ho una predisposizione per il disegno e la grafica, vorrei avere la possibilità di conoscere qualcuno che possa giudicare se ho veramente la capacità che mi attribuiscono». Realizziamo il desiderio, l'agenzia pubblicitaria Gruppo G esaminerà i bozzetti del nostro amico e giudicherà. La signora Grazia desidererebbe alcuni libri di formato tascabile di «autori contemporanei: Pratolini, Cassola Pavese ecc. Questi libri mi faranno passare il tempo più velocemente quando la sera aspetto mio marito che torni da scuola (non è professore, ma studente)...».

Accontentiamo la signora tramite la libreria Campus di p. Carlo Felice che offre i libri alla signora Grazia, così non si sentirà più tanto sola.

Roberto Biasiol

ECONOMICI

15 - Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 telefono 745.213. Spit-fire spyder con Artop, DS GS Dyane-6 R4 R6 126 127 128 128 coupé A112. 500 G. 900 7 posti. Nuovo: Citroen assistenza telefono 761.843 (aperto festivi).

A.A.A.A. AFFARONI: autoccasioni completamente revisionate: 500 126 127 128 Dyane 6 R5 A112 132 124 spyder Beta coupé Beta HPE Bmw 30 CSI coupé, con tagliando garanzia 6 mesi, lunghissime rateazioni. Visitateci: prezzi eccezionali. Nuovi modelli Fiat consegna immediata.Sclauto, corso Trapani 116 (aperto festivi), telefono 339.016.

A.A. FIAT piazza Carducci 169 occasioni 500 126 Dyane Mehari 127 128 Giulie Fulvie coupé 128 coupé Mini Simca.

A112 E blu scuro anno 74 come nuova. Sivar Moncalieri corso Roma 11 telefono 640.6001.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-5 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati pagamento per contanti. Telefono 321.735.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfa Romeo Bmw Beta corso Raffaello 3, telefono 658.001.

ALFA ROMEO
la Sogea S.p.A. concessionaria Alfa Romeo offre le migliori occasioni di vetture Alfa Romeo semi nuove con risparmio di oltre lire 1 milione 500 mila sul prezzo di listino: Alfetta 1.8 11 mesi risparmio lire 1 milione 700 mila, Alfetta 1.6 23 mesi risparmio lire 3 milioni, Alfetta 1.8 24 mesi risparmio lire 3 milioni 200 mila, Alfasud 5 marce 1977 risparmio lire 1 milione, Alfasud 4 marce 1975 risparmio lire 2 milioni 500 mila, Alfasud Ti 12 mesi risparmio lire 1 milione 200 mila, Alfasud Ti 24 mesi risparmio lire 2 milioni, Giulia 1.3 15 mesi risparmio lire 1 milione 500 mila, Giulia 1.3 3 anni risparmio lire 2 milioni 500 mila, molti ottimi affari offerti con fiducia... Simpaticamente Sogea corso Siracusa 40.

ALLA Sole corso Giulio Cesare 202 telefono 265.756 126 73 127 73-74-75-76 128 72-74-76 131 76 131 familiare 75-76 132 GLS 74 Kadett 1000 caravan 6 Ascona 1200 72 Rekord diesel 75 Rekord diesel familiare 74-75 Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74 Renault 4 75 Renault 5 76 Alfasud 72-73-74 con facilitazioni di pagamento.

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72. Telefono 381.308 Autocommercio.

BETA coupé 2000, Ape 1600, Fulvia coupé, Peugeot 204 D, Matra Bagheera, Volkswagen cabriolet, Citroen 2 CV, Tel. 546.681.

BMW automobili vendita assistenza ricambi alla concessionaria Cas via Pinelli 14 tel. 485.154 488.277.

CITROEN
l'Autoeremo corso Moncalieri 11 tel. 651.876/77 via Nizza 66 tel. 687.965 presenta nuovi modelli Citroen CX Diesel.

CITROEN
l'Autoeremo corso Moncalieri 11 tel. 651.876/77 via Nizza 66 tel. 687.965 presenta nuovi modelli Citroen 1978 GS 1130,GS 1200, Dyane 6 metallizzata 2 cavalli.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRA-VENDE
acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autodestefani corso Grosseto 55 telefono 293.992.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO
Simca 1000 quota contanti lire 492 mila, Simca 1100 quota contanti lire 610 mila, Simca 1307 quota contanti lire 925 mila, il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali vasto assortimento usato di tutte le marche corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONCESSIONARIA Renault gruppo Marello, corso Dante 44 telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI
subito comperiamo autovetture tutte marche, non ministrato Solma corso Giulio Cesare 186. Telefono 205.1977.

DIESEL Giulia anno 76 bianca perfetta vende Osart via Frejus 12 tel. 442.280 442.351.

DIESEL Opel Rekord 73-74, Peugeot 504, VW Scirocco, Renault 17 TL R5 73 77, Mercedes 250, Fiat 131 124 coupé 1600, Kadett del 74 75, Ascona 1200 1600, Manta 1600, alfetta del 73 vende con garanzia ok. Concessionaria Opel Vencar corso Susa 306 tel. 958.7257 958.0533 Rivoli.

FIAT SEMESTRALI
offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. Garanzia meccanica. Garanzia valore vettura. Rateazioni permute. Agenzia Panero, corso Tazzoli n. 4 tel. 617.705.

FIAT 126 personal carta zucchero '77 km 7500. Sivar Moncalieri corso Roma 11 telefono 640.6001.

FIAT 127 special '75 argento km 16 mila. Sivar Moncalieri corso Roma 11 telefono 640.6001.

FIAT 128 4 porte verde lire 890 mila. Sivar Moncalieri corso Roma 11. telefono 640.6001.

FIAT 500 L e 126 vasta gamma di colori a partire da lire 300 mila. Sivar corso Roma 11 Moncalieri telefono 640.6001.

GRAGLIA vende Peugeot e 132 diesel Alfetta berlina e GT 131 special e normale senza anticipo comode rate. Via Nizza 133.

LEASING
l'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfa Romeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea corso Siracusa 40 telefono 356.617.

LEASING
alla Concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo. Esempi: Alfasud 5 marce anticipo lire 712.710 canone lire 131.092, Alfetta 1.8 anticipo lire 1.036.850 canone lire 232.314, Alfa 2000 anticipo lire 1.128.500 canone lire 258.340.

MANCINI recentissime Ferrari - Porsche - Mercedes - BMW - Jaguar - Maserati - Lamborghini - Fiat - Alfa Romeo - Ford Mustang - Renault. Garanzia rateazioni. Corso Marconi 5 - Tel. 683.295.

L'USATO SOLMA
ti conviene prova Solma corso Giulio Cesare 186 telefono 205.1977 205.2005.

MINI Simca 1000 500 L 850 Special 127 Special 128 124 124 coupé R 16 R 17 Escort Capri Taunus familiare Prinz 4 e Volkswagen Opel Rekord Opel Kadett Kadett familiare Opel Manta e Opel Ascona via Cigna 3.

MONTICONE, piazza Adriano 1, 443.300, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera 2700 2400 2200 914 Ferrari 308 TGB BMW 528 Beta coupé 2000 Spit-Fire MK IV Golf Maggiolini Cabriolet.

OSART
Alfa Romeo vende eccellente Alfetta 1800 anno 73 grigio metallizzato unico proprietario, Giulia 1.3 bianca fine 72, Alfasud anno 73 rosso Alfa in ottime condizioni, GT 1300 junior splendida anno 72 rosso Alfa. Via Freyus 12 tel. 442.280 442.351.

OCCASIONI
500 127 128 131 Alfasud Alfetta Giulia ed altre vetture possibilità di averne in prova garanzia 6 mesi Autodestefani corso Grosseto 55.

OSART
vende A 112 Abarth anno 75 blu scuro unico proprietario, Mini 1001 anno 72, Simca 1100 5 porte anno 75, Citroen GS 1220 Club anno 75, Citroen D super anno 70 splendida. Via Frejus 12 tel. 442.280 442.351.

PEUGEOT 104 aragosta '75 unico proprietario. Sivar Moncalieri corso Roma 11 telefono 640.6001.

PRIVATAMENTE vendo 600 modello 1968 ben tenuta 570 mila e Escort 940 modello 1970 ogni prova 650 mila. Tel. 694.366.

RENAULT Concessionaria Gruppo Marello corso Dante 44 tel. 694.713/14 Filiale corso Casale 158 tel. 877.701 rateazio fino a 36 mesi minimo anticipo occasioni con tessera di garanzia impianto gas e gancio traino.

RENAULT concessionaria Solma corso G. Cesare 186 grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento usato, permute rateazioni. Corso Turati 15, telefono 599.878.

SVENDITA per realizzo: 500/72, 850/66-67, 124/67-70, 124 coupé 1800 74, Simca 1000/72, Kadett 1000/76, R12 TL/72, Mini 1001/72-73, Cooper 72, Prinz 4 L./69-70-71, Peugeot 204/73, Mercedes 200 D/67, Bmw 2800 Automatic c/71, Fulvia berlina 72, Alfa Romeo GT 1300-68, Alfetta 1800/73 gas, Audi 50/76, Audi 80/74, Audi 100/72, VR Cabriolet 72-73-74, Scirocco 1600/76, Golf 1100 12 mesi, 750 T/66, inoltre assortimento furgoni e pulmini VW, Pastorino corso Sebastopoli 227.

VENDIAMO rateando selezionate 126 A112 127 128 131 132 Alfa Romeo Bmw Beta corso Raffaello 3, telefono 658.001.

126 Prestige pronta consegna minimi anticipi. Corso Tortona 33.

16 Motocicli

MOTO KTM 125 recente pochi km vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

OSSA
fuoristradisti, otto modelli a vostra disposizione per tutte le specialità trial, motoalpinismo, regolarità cross. Bongarello via Camerana 2 tel. 542.358.

18 Acquisto alloggi

A.A. VILLE case alloggi rustici terreni acquisto direttamente pago subito per contanti telefono 983.4687 ore 8-13 o sera.

A. CERCO in acquisto casetta libera con giardino in Torino o vicinanze pagamento contanti. Tel. 594.727.

ABBISOGNAMI casetta o villetta anche da ristrutturare purché libera in Torino o vicinanze. Tel. 599.697.

ABBISOGNAMI acquistare alloggi da privato libero presto pagamento contanti. Tel. 515.318.

ABBISOGNAMI acquistare da privato appartamento libero in Torino anche da ristrutturare pago subito. Tel. 599.657.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa. Pagamento contante. Telefonare 682.669.

DAI ALL'INVESTIMMOBILI
l'alloggio libero quotidiano domani sarà venduto per contanti senza alcuna spesa a tuo carico. Tel. 503.740 504.275.

DELTA ricerca alloggi rustici cascine terreni in Torino e cintura garantendo pagamento contanti all'atto. Telefonare 519.854.

«EUROCASE IMMOBILI»
senza spese per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Telefonare 513.725 547.470 513.748.

FISIM S.p.A. acquista direttamente appartamenti liberi in Torino pagamento 30% al compromesso saldo e atto a 2 mesi. Telefonare 585.902 581.759.

STUDIO G. FREA
assume incarichi di vendita alloggi ville rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

UNION CASE
cerca per propria clientela appartamenti 2-3-4 vani in Torino e prima cintura. Tel. 549.777.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE vendo casetta libera in Torino zona via Monginevro con 1000 mq giardino miglior offerente. Telefonare 585.333.

A. ALLOGGI 3-4-6 camere centro San Paolo via Venasca 17 si svende grande stabile a L. 1 milione 100 mila a camera con dilazioni 70%. Telefonare 328.648.

A. PIAZZA Carlo Felice 80 angolo corso Vittorio Emanuele signorile palazzo in ristrutturazione appartamento libero mq 268 e appartamenti locali adatti abitazioni e uffici varie superfici. Mansarde ottimo reddito ufficio in loro. Edil-Case. Telef. 548.154.

A. RIVOLI
in villa lussuosa collinare vendo ampio alloggio libero signorile con parco di 6000 mq forte mutuo bancario. Telefono 338.022.

A. SABATELLI immobili, 655.359, vende via Sospello (via Chiesa della Salute): ingresso camera cucina servizio, da L. 4 milioni 400 mila, sufficiente L. 1 milione 400 mila più 60 rate mensili da L. 75 mila.

A. S. RITA vendo alloggio piano rialzato casa recente di saloncino camera tinello cucinino bagno libero alla vendita L. 22 milioni 500 mila. Telefonare 309.9898.

A. SERIM vende zona piazza Sabotino via Vigone 51 spazioso 2 camere cucina bagno ingresso 12 milioni telefono 519.801.

A. SERIM vende adiacenze piazza Galimberti recente 2 camere tinello bagno 12 milioni 500 mila più 3 milioni mutuo. Telefonare 519.801.

A. VIA LAGRANGE
libero subito alloggio uso commerciale abitazione 4 vani 120 mq circa vendo 25 milioni 70% dilazioni. Telefono 538.022.

A REFERENZIATI
vendonsi monolocali in prestigioso residence. Telefonare 599.432.

A ROSTA
struttura di villa bifamiliare composta di salone 2 camere cucina servizi per piano più 180 mq di seminterrato più 100 mq giardino lire 60 milioni. L'Immobiliare 503.666.

A RIVOLI CENTRO
libero in stabile signorile completamente arredato camera tinello cucinino servizi lire 21 milioni. L'Immobiliare 503.666.

A Piossasco libero in stabile recente costruzione riscaldamento centrale ascensore 2 camere cucina abitabile servizio cantina box 18 milioni 700 mila più mutuo. L'Immobiliare 503.666.

ADIACENTE corso Peschiera frazionamento stabile riscaldamento centrale camera tinello cucinino servizi 7 milioni. L'Immobiliare 503.666.

ADIACENZE corso Tassoni ultimi appartamenti da frazionamento camera cucina 3 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.

AFFARE vicino corso Francia con 2 camere tinello cucinino servizi 11 milioni. L'Immobiliare, corso G. Ferraris 146, telefono 598.885.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo. Tel. 535.601.

(Continua)

Alessandria leva la voce: si faccia di più

Inadeguato lo stanziamento per il Piemonte alluvionato

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Lo stanziamento di 190 miliardi proposto [illegible] governo [illegible] tradurre in legge speciale per le [illegible] regioni italiane, Piemonte compreso — e [illegible] potrebbe non esserlo? — colpite dalla disastrosa alluvione dello scorso [illegible], [illegible] del tutto inadeguato. Questo [illegible] detto — concordi ed indignati — i rappresentanti [illegible] tutti [illegible] enti locali e delle varie associazioni che rappresentano le categorie produttive dell'Alessandrino, riunitisi presso l'Amministrazione provinciale proprio per discutere di [illegible] proposte governative. In particolare, ripetiamo, è stata [illegible] unanimemente l'assoluta inadeguatezza [illegible] somma di otto miliardi, che riempie magari [illegible] bocca ma non [illegible] a fronteggiare i danni nel settore agricolo, [illegible] così di quella, a fondo perduto, di mezzo [illegible] per le piccole e medie imprese [illegible] per gli artigiani, e della somma di [illegible] miliardi [illegible] disposizione [illegible] Regione per gli interventi di [illegible] competenza.

Per questo si è sollecitata, con estremo vigore, la necessità di prevedere un apposito stanziamento per la costituzione d'un fondo da destinare ai privati, le cui abitazioni [illegible] state danneggiate (e talvolta le lesioni sono mortali) o addirittura distrutte.

In un ordine del giorno proposto dal presidente della Provincia, Lorenzo Demicheli [illegible] approvato dai convenuti si invitano pertando tutte le forze politiche locali ad adoperarsi in modo da assicurare gli interventi finanziari indispensabili a permettere all'economia alessandrina di riprendere integralmente [illegible] propria attività ed ai privati di riattare e se del caso di ricostruire le proprie abitazioni.

Si chiede, soprattutto, che i contributi vengano deliberati ricorrendo alla procedura del decreto legge che appare la più idonea per scongiurare gli immancabili ritardi. Inoltre gli interventi — ed anche su questo sono tutti d'accordo — non dovranno avere carattere d'emergenza, ma consentire invece la possibilità economica di portare a definitivo compimento il piano idrogeologico di difesa del territorio. E' un settore, questo, nel quale ogni ulteriore remora sarebbe delittuosa.

E' stata infine costituita [illegible] commissione [illegible] il preciso compito di svolgere tutte le possibili azioni [illegible] sollecito onde raggiungere [illegible] più presto tutti gli obiettivi prefissati.

Per lunedì prossimo, [illegible] novembre, sono stati convocati presso l'Amministrazione provinciale per conseguire al più presto l'obiettivo che ci si prefigge i rappresentanti della Regione [illegible] tutti i parlamentari della provincia.

All'ospedale di Alba sospesi stipendi d'oro

[illegible] — (g. f. f.) L'amministrazione dell'ospedale «S. Lazzaro» di [illegible] deciso di sospendere, temporaneamente, l'aumento degli stipendi ai dirigenti amministrativi, i cosiddetti «ragionieri [illegible]». Come si sa la delibera degli [illegible] (circa 300 mila [illegible] direttore amministrativo, [illegible] vice e due funzionari), approvata dal Co.re.co. aveva suscitato [illegible] polemiche tra i dipendenti ospedalieri (infermieri ed inservienti) che hanno in corso il rinnovo del contratto collettivo di lavoro, nonché [illegible] ben [illegible] prese di posizione [illegible] sindacati e di partiti.

Il problema andrà ora all'esame degli organi regionali, che dovranno pronunciarsi in merito. Anche [illegible] ospedali «S. Spirito» di [illegible] e «SS. Annunziata» di Savigliano, che [illegible] preso deliberazioni (per [illegible] «beneficati» l'uno e l'altro) analoghe [illegible] quelle [illegible] comio albese, [illegible] intendano seguirne l'esempio, cioè di sospendere a loro volta [illegible] aumenti, in attesa [illegible] definizione del contratto dei lavoratori del settore [illegible] pronuncia regionale. [illegible] decisione sarebbe stata presa [illegible] accordo dopo [illegible] riunione [illegible] i rappresentanti delle tre amministrazioni (i presidenti sono tutti dc).

UOMINI E COSE

Vercelli restaurerà la torre dell'Angelo

WALTER NASI

VERCELLI — Il Comune di Vercelli... restaurerà il suo simbolo, cioè [illegible] dell'Angelo: una torre del XIII secolo, che sorge in piazza Cavour e che rappresenta, insieme con la celeberrima basilica di Sant'Andrea — prestigioso monumento gotico-romanico, di cui nel '77 è caduto [illegible] 750° annuale della costruzione — uno dei quattro simboli della città.

L'ha deciso la Giunta civica. Non [illegible] poteva lasciare che la torre andasse in rovina: vista da vicino pare un formaggio grana rosicchiato dai topi, [illegible] in più parti allignano erbacce che procurano enormi fenditure.

La torre è stata acquistata [illegible] Comune oltre 10 [illegible] fa: l'ha pagata un milione. C'erano anche privati disposti ad acquistarla per [illegible] rilevantissime (non mancava chi intendeva trasformarla in un elegante locale notturno) ma il proprietario [illegible] preferito il Comune e s'è accontentato d'un solo milione.

Ottagonale, [illegible] merlatura guelfa, la torre è stata battezzata dell'Angelo perché un cittadino di quei tempi lontani, che vi era salito, s'era sporto troppo ed era caduto — ahimé! — nel vuoto. Era [illegible] cittadino probo ed onesto, quindi (anche per quei tempi duri e difficili) una vera rarità che non [illegible] poteva perdere. Per questo, [illegible] angelo, sbucato da una cortina di nuvole, lo sorresse e lo depositò a terra, dopo aver planato lievemente con lui, [illegible] se fossero due piume.

Sotto la torre ha avuto forno e bottega il celeberrimo pasticciere Provinciale che, nella prima metà dell'800, inventò i «bicciolani», quei biscottini così butirrosi ed aromatizzati da diventar qualcosa di più d'una specialità della città: al punto da trasferire [illegible] proprio nome ai cittadini vercellesi che sono chiamati appunto «bicciolani» (e, prima fra tutti la loro maschera [illegible] Carnevale).

Vi abitò, a cavallo dell'800 anche il grande rilegatore Mario Zumaglini, che aveva clienti [illegible] ogni parte del mondo e che rinverdì, con gusto nuovo, le tecniche cinquecentesche. Un altro suo ospite, fu [illegible] merciaio, di [illegible] Bocchio, che partendo da un semplice carrettino a mano (col quale girava i paesi della «Bassa», a vendere stoffe) fondò, grazie alla sua capacità, una fabbrica ancora oggi rigogliosa.

Le [illegible] circostanti la torre son tutte decorate con cotti del '400 e del '500 autentici che occorrerebbe restaurare, ricuperare [illegible] conservare in un qualche museo cittadino.

Derubato ritrova grazie ad ignoto ben 100 milioni

ALESS[illegible] — (e. c.) *Derubato di un borsello con assegni in bianco già compilati e girati, cambiali e altri valori per oltre 100 milioni, oltre a documenti, chiavi della cassaforte [illegible] della [illegible] di sicurezza, un argen[illegible] alessandrino ha riavuto tutto in 2 giorni, grazie al fiuto d'un anonimo passante. Mancano solo alcuni blocchetti di assegni che [illegible] polizia pensa già [illegible]*

Il prezioso borsello è [illegible] proprietà di Bernardo Bagliani, 28 anni, residente in via De Gasperi, contitolare della ditta di argenteria Carlo e [illegible] Bagliani, di [illegible] Parnisetti. Giovedì scorso era sparito [illegible] parcheggiata in via Trotti. Nella tarda serata di sabato, una telefonata al «113» [illegible] annunciato [illegible] proprio in via Trotti c'era un tale con un borsello [illegible] braccio, [illegible] comportamento sospetto. Una pattuglia [illegible] «volante» [illegible] accorsa e l'uomo segnalato alla vista degli agenti è fuggito gettando il borsello che, finito sotto un portone, veniva poi recuperato.

NOVARA: sarà un supercarcere [illegible] è ingovernabile

RECLUSO RITENTA IL SUICIDIO ALL'ARRIVO DEL NEO-DIRETTORE

DEMETRIO GIUSIANA

NOVARA — Sarà [illegible] «supercarcere» quanto si vuole, ma è ben peggio, sotto ogni aspetto, di quelli vecchi, giustamente condannati sia sotto [illegible] profilo della sicurezza che quanto [illegible] trattamento subito da chi paga il suo debito con la giustizia e attende che si decida se merita o meno di stare dietro [illegible] sbarre. Un nuovo tentativo [illegible] suicidio, avvenuto ieri, lo prova ampiamente.

E [illegible] che era appena giunto [illegible] nuovo direttore della casa circondariale di pena, dott. Antonino Ranieri, vicedirettore del turbolento «San Vittore» di Milano. E' vero che [illegible] non [illegible] un insediamento stabile, bensì una «missione», [illegible] c'è da dubitare fortemente che questa durerà a lungo. Francamente...

[illegible] così alla Direzione generale istituti di pena del ministero di via Arenula (Grazia [illegible] Giustizia) dovranno tornare [illegible] lambiccarsi per scovare un valido sostituto. Non [illegible] facile davvero dirigere il carcere di Novara, nell'occhio del ciclone dopo le recenti polemiche, seguite da precise denunzie, sul trattamento inferto ai detenuti della cosiddetta sezione «alta sorveglianza».

Lasciata la poltrona (scomoda) [illegible] dott. Manes, per rientrare [illegible] «Nuove» di Torino, con funzione di vice, altri due direttori si sono avvicendati nel giro di [illegible] appena. Prima il dott. Rizzo, del Ministero e poi [illegible] dott. Francesco Pagano, che proveniva da Civitavecchia. Dopo un'apparizione-lampo, entrambi hanno infatti preferito rientrare alle sedi d'origine. [illegible] contava che con l'arrivo [illegible] dott. Pagano, funzionario giudicato altamente specializzato e, tra l'altro, pronto al «dialogo» con tutti i reclusi ed a dare soddisfazione alle loro non facili esigenze (questo nel limite del regolamento carcerario), l'andirivieni dei direttori fosse al termine. Il dott. Pagano, tuttavia, s'è scontrato subito vivacemente [illegible] gli ambienti ministeriali. Egli non ammetteva, ritenendolo ingiustificato e per di più in contrasto con lo spirito della riforma carceraria, costringere [illegible] ore su 24 un detenuto al più completo isolamento, senza alcuna possibilità di vita in comune o di lavoro all'interno [illegible] casa di reclusione. Palesatisi infine inani tutti i suoi sforzi per modificare uno stato di fatto che gli ripugnava, il neo-direttore ha deciso di rientrare anticipatamente a Civitavecchia.

A surrogarlo è giunto dunque ieri mattina da Milano [illegible] dott. Antonino Ranieri. [illegible] suo caso, come già s'è detto, si tratta di «missione» e non di trasferimento. Era appena arrivato che è scoppiata, puntualmente, la prima «grana». Dopo nemmeno due settimane dal primo tentativo, un detenuto della cosiddetta sezione «speciale» carceraria [illegible] cercato un'altra volta di togliersi [illegible] vita.

Si tratta di Tindaro Tramontano, che è stato medicato per una ferita al costato e rinviato subito [illegible] cella. S'era prodotto [illegible] un coltello o una forchetta la lieve ferita all'emitorace ed un'altra all'indice della mano sinistra. Dieci giorni la benevola prognosi.

Il Tramontano, 36 anni, da Patti (Messina), è in sconto di pena per reati contro il patrimonio fino al 12 settembre 1980. Ha [illegible] precedente recentissimo: 15 giorni fa aveva ingerito una piastrina metallica tolta [illegible] uno [illegible] quei fornelletti usati in cella per riscaldare il caffè. Qualche giorno di degenza presso l'ospedale e poi il Tindaro, «estromesso» per via naturale il corpo estraneo, aveva fatto ritorno in cella.

Quattro tentati suicidi nel giro brevissimo di pochi giorni non [illegible] spiegano (o si spiegano anche troppo). E' evidente, a questo punto, che i tentativi di sopprimersi hanno il solo obiettivo [illegible] riuscire a «strappare» il trasferimento ad un altro carcere.

Non è stato difficile stabilire che quasi tutti i «corpi estranei» ingeriti dai reclusi e recuperati successivamente nelle «padelle» dell'ospedale, erano stati preventivamente rivestiti d'imbottiture morbide così da non provocare lesioni pericolose allo stomaco ed all'intestino fino all'«estroflessione[illegible]». Questi conati stanno ampiamente a dimostrare quanto sia penoso non tanto il dirigere quanto il «risiedere» nel carcere di Novara e segnatamente nella temutissima [illegible] speciale».

IN BREVE

Ceva: sepolta l'alpinista perita

(g. g.) I funerali di Pierangela Faccili, 24 [illegible], l'alpinista di Ceva morta domenica sul Tenibres, si sono svolti ieri a Sale San Giovanni, paese d'origine della famiglia. Il corteo funebre era composto da [illegible] centinaio di auto [illegible] pullman che trasportava le compagne [illegible] scuola della sorella di Pierangela. La bara è stata trasportata a spalla, nell'ultimo tratto del tragitto. [illegible] fidanzato [illegible] Pierangela, Tarcisio Bianco, assieme [illegible] alcuni soci del Cai e del Gruppo podistico: era seguita dalla madre Mariuccia, dalla sorella e dal fratello Orazio. E' stata tumulata presso la sepoltura del padre, morto 10 anni fa.

Bra: derubato da ragazza frivola?

(g.f.f.) I giudici di Alba giudicano oggi per furto aggravato, Clelia Gili, 22 anni, di Bra, che la sera del 14 aprile '75, in compagnia d'amici si fece invitare, con loro in casa di Andrea Mellano, 47 anni. Appartatasi [illegible] lui gli avrebbe sfilato dai pantaloni [illegible] portafogli contenente [illegible] mila lire.

Cuneo: 5 miliardi per rifare ponti

(g. d. m.) L'Amministrazione provinciale spenderà 5 miliardi [illegible] 30 milioni per ripristinare le strade, ponti e costruire argini nelle vallate alpine e nelle Langhe, opere tutte danneggiate [illegible] distrutte dall'alluvione del maggio scorso. La somma è stata fornita alla Provincia dalla Regione.

Casale: il «pittore delle luci»

(n. s.) Alla galleria del Politeama, è in [illegible] «personale» dell'artista moncalvese Angelo Salvadeo. Ha partecipato nel '77 a molti concorsi in tutta Italia, riportando successo di critica e di pubblico, oltre a numerosi primi premi. Il «pittore delle luci» espone una ventina [illegible] «paesaggi» recenti ispirati alle brume autunnali ed alle dolci colline del Monferrato.

Dronero: puniti per funghi abusivi

(g. d. m.) Due amici, Giovanni Floriu, 47 anni, da Savigliano [illegible] Antonio Podde, 29 anni, da [illegible] sono stati condannati dal pretore di Dronero, dott. Squarciafichi, a 15 giorni di reclusione per avere raccolto il 14 settembre '75 [illegible] cesto di funghi in [illegible] bosco di S. Anna di Bernezzo: il magistrato li ha riconosciuti colpevoli di furto.

Canale: autodenunce per vilipendio

(g. n.) Parlamentari e dirigenti del partito radicale si sono autodenunciati per vilipendio alle Forze armate ed alla religione dello Stato, indirizzando al procuratore della Repubblica di Alba una lettera nella quale sottoscrivono [illegible] discorso pronunciato da Gino Scarsi, il giovane di Canale autore del [illegible] «antimilitarista» ai Caduti nelle guerre mondiali. [illegible] fabbro-scultore è stato denunciato per vilipendio dai C.C. presenti all'inaugurazione dell'opera, domenica 30 ottobre. Gli on.li Emma Bonino, Adele Faccio, Mauro Mellini [illegible] Marco Pannella hanno pure presentato un'interrogazione

(Segue da pag. 7)

Ci ha lasciati il
DOTTOR
Angiolo Cappetti
Generale dei C.C.

Lo ricordano con infinito rimpianto e tanto amore il figlio **Carlo Alberto** con la moglie **Lilli Battaglioli** e gli adorati **Luisa** e **Angelo**, [illegible] sorella, la cognata e le nostre affezionate **Franca Melchiori, Maria Dorif** e **Assunta Nonis**. Un abbraccio riconoscente e affettuoso ai prof. Rigoletti, Perazzo, Mussa e ai dott. Franco Dandrea e Ciucci. Ancora grazie alla cara suor Cornelia, don Mario e a tutto [illegible] personale della Clinica Fornaca. I funerali avranno luogo oggi 24 alle [illegible] 16, partendo dalla clinica Fornaca, alla parrocchia dei [illegible]. Angeli Custodi, indi la cara [illegible] proseguirà per il cimitero di Orbassano.
— Torino, 24 novembre 1977.

Fraternamente vicini a [illegible] e Lilly
Carlo Romana Depedrini
Giancarlo Mita Giannone
Giuliano Rossana Moracchini
Vittorio Angela Moracchini
Massimo Carla Schiavi

Magda e **Gianni Mattioda** partecipano commossi al lutto della famiglia Cappetti.

Dina Biondi vedova **Cappetti** e le figlie **Carla** e **Ida** piangono il carissimo zio **ANGIOLO**.

Massimo e **Piera Attisimo** partecipano al grande dolore di Mario e Lilly.

Mindo e [illegible] **Iacomuzzi** partecipa[illegible] commossi al dolore della famiglia Cappetti.

[illegible] **Adriana Astore**
Roberto Luisella [illegible]
Marco Renata Borini
R[illegible] **Rossanna Gallo**
Ettore [illegible] **Melchior**
Giovanni Ornella Paracchi
sono affettuosamente vicini a Carlo e Lilli [illegible] partecipano con viva commozione al loro dolore.

Piero, Anna Maria, Pierfrancesco Pennestri ricordano con vivo rimpianto il
GENERALE
Angiolo Cappetti
e sono fraternamente vicini al prof. Cappetti e alla sua famiglia.
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Aldo e **Silvana Biolchini** partecipano al dolore di Carlo e Lilli.

La famiglia **Ciucci** partecipa addolorata al grave lutto del prof. Cappetti [illegible] la scomparsa del **PADRE**.

Il Primario della **III Divisione Ospedale S. Anna prof. Massano** e i suoi **Collaboratori prof. Carazzone, prof. Sbriglio; dott. Dadone, dott. Torretta, dott. Campora, dott. Sgro, dott. Iacomuzzi**, partecipano [illegible] al dolore del prof. Cappetti per [illegible] scomparsa del **PADRE**.

Le famiglie **Centovetta** e **Varaldi** partecipano affettuosamente al dolore [illegible] Carlo Alberto e famiglia.

Sono vicini nel dolore a Carlo e Lilli gli amici
Riccardo, Paola Grassi
Gianni, [illegible] **Turati**
Sandro, Piera Vaccari
Enrico, Sigrid Vagnone
Lina, Guido Mulassano.

Partecipano al dolore del professore Cappetti: **Edoardo, Carla, Massimo, Marina Perazzo,** [illegible] **Dandrea, Giorgio Giriboni.**

Il **Condominio Bepisa** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
GENERALE
Angiolo Cappetti
— Torino, 23 novembre 1977.

Chicco Giraudi è fraternamente vicino all'amico Carlo [illegible] suo grande dolore.

Pucci Preve e figli [illegible] affettuosamente vicini a Carlo Alberto.

Cristianamente è mancata [illegible]
Carolina Poggi
vedova Gualtieri
anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio **Angelo**, con la moglie **Maria Porcello** e [illegible] figlio **Guido**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì [illegible] ore 14.30 in Montiglio. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Montiglio, 23 novembre 1977.

Le famiglie **Gbione Pipinato Milanese** sono vicine alla famiglia Gualtieri.

Si uniscono al dolore [illegible] Mariuccia ed Angelo Gualtieri gli amici:
Giuseppe Roggero
Aldo Chiesa
Roberto Macchia
Ida Prete
Piero Prete
Guglielmo Ferrando
Dante Blone
Attilio Venturello
Giuseppe Crocè
Enzo Aymone
Luigi Cantatore
Andrea Perona
Luciano Bertolotti
Lorenzo Rosmino
Renato Candelo
Ezio Alessio
Albino Molino
Giancarlo Alessio
Mario Vacca

La **Colonia Montigliese di Torino** partecipa al lutto del proprio consigliere ed ex-presidente Angelo Gualtieri per la perdita della madre
Lina Poggi
vedova Gualtieri
— Torino, 23 novembre 1977.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari
Anna Fasano Baj

Lo annunciano marito, figlia, genero, i nipoti **Donatella, Marcello, Paola** e parenti. Funerali oggi, ore 15 a Villanova d'Asti partendo [illegible] 14 da ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 24 novembre 1977.

Partecipano al grande dolore i cugini **Paveso** e **Marengo**.

Le famiglie **Fasano, Novarese** e **Baratta** partecipano al grave lutto per [illegible] scomparsa della signora
Anna Fasano Baj
— Torino, 23 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Dellavalle

Ne danno l'annuncio il figlio **Lorenzo** con la moglie **Bruna**, i cognati **Aldo** e **Quintina Robuffo**. I funerali avranno luogo a Villarfocchiardo venerdì 25 alle ore 15.30 dalla cappella di S. Rocco.
— Villarfocchiardo, 23 novembre 1977.

I NOSTRI GIORNI

Neanche la regina Giuliana riesce a convincere Cruyff

MEGLIO LE PESETAS CHE L'ARGENTINA

ANGELO CAROLI

Ventimila olandesi hanno firmato petizione per convincere Johann Cruyff a partecipare ai in Argentina, nel giugno 1978, ci stupiremmo se, prossimo, nel Paese e si arrivasse ad un referendum popolare. Perché tanto al più ricco fra i giocatori in nel mondo? Perché Cruyff, ribattezzato «Grande di Spagna» quando si trasferì Iberica, firmò contratto che siglava il suo passaggio dall'Ajax con la clausola che nell'estate del '78 sarebbe libero di possedere stesso e, di conseguenza, vendersi miglior offerente. Magari una squadra italiana.

più grosso talento calcistico vivente ha invece meditato lungo sul proposito di abbandonare la Spagna e si confermato disponibile per il club catalano, dietro ingente versamento di pesetas. Nemmeno la regina Giuliana farà cambiare idea a Cruyff.

Cosa c'entra l'Olanda questo punto? C'entra: come. Il Barcellona, pur di a completo ed irrinunciabile servizio le più costose gambe dell'Universo, ha staccato un sontuosissimo assegno a favore di Cruyff, patto però che questi non svolga attività per altre società, nazionale compresa. Ed allora il pandemonio scatenatosi in Olanda. La nazionale dei tulipani ha sconfitto Belgio specie di match-spareggio ed ha ufficialmente conquistato diritto cimentarsi nella propria giostra iridata, che si svolgerà a Buenos Aires. Ma gli olandesi sanno benissimo che Cruyff potranno contare su rappresentativa molto valida ma non certo irresistibile; sicuramente in grado figurare fra prime squadre del mondo ma al vertice di queste. Insomma, ancora volta Johann Cruyff ha preferito il sostanzioso richiamo del denaro alle lusinghe una gloria puramente platonica.

Nato ad Amsterdam, Cruyff per molti anni si identificato con l'Ajax e con l'Olanda calcistica. Ne è divenuto modi garbati «freddi», ha condizionato lungo scelte dei commissari tecnici che lo hanno avuto alle dipendenze, ha urtato la suscettibilità di compagni squadra con quel modo capriccioso di imporre personalità. Calciatore completo, di taglia esile ma ben proporzio con straordinaria tonicità muscolare, l'asso olandese ha rappresentato il segno saliente del calcio moderno, certe anticipazioni un atletismo e di tatticismi proiettati nel futuro. Dotato di una tecnica individuale molto duttile, ha saputo imporre proprio cliché di attaccante tutto campo con compostezza atletica, tattica, virtuosismi individuali, rifiniture illuminanti, con realizzazioni personalissime e di repertorio, scatti brucianti od interventi felpati rapinosi. In Cruyff c'è il football nel senso più lato del vocabolo.

E, primo calciatore al mondo, ha introdotto nell'ambiente modo di vita che un tempo era il riverbero naturale di mentalità nordica la spregiudicata interpretazione un atleta che non pativa frustrazioni o complessi. Ma Cruyff, secondo molti, ha un tallone di Achille. Ha interpretato la professione in modo troppo manageriale,

lasciando poco spazio ai sentimentalismi ed all'idealismo, lasciandosi sopraffare dalla cupidigia. sappiamo stabilire in che modo si possa uscire questo tormentoso dilemma; la verità è che Cruyff ha saputo costruirsi in Olanda in Spagna un regno ove i dollari, i fiorini e pesetas spadroneggiano. E se oggi campione più ricercato d'Olanda guadagna 750 all'anno, e ha rifiutato l'allettante richiesta del Co (3 miliardi di lire) non dobbiamo stupirci, ma nutrire per il «papero d'oro» ammirazione stima.

Si dice che Cruyff, da quando accettato di lasciare l'Olanda per «vendersi» alle pesetas, abbia guadagnato più 3 miliardi di lire. Una enormità, se consideriamo che Johann ha giocato nel Barcellona soltanto 5 stagioni. Queste, sintesi, le cifre guadagnate: milioni primo spagnolo; che raddoppiò e triplicò successivamente prima di passare al 480 della stagione '75-76; 620 l'anno dopo e, infine, gli attuali 750 milioni. Da ricordare che al momento di apporre la firma in margine al contratto che sanciva il trasferimento dall'Ajax Barcellona, Cruyff mise in banca 900 milioni di ingaggio.

file dell'Ajax aggiudicò la Coppa dei Campioni nel '71, nel '72 e nel '73. Fu protagonista nel girone qualificazione mondiali di Monaco con l'Olanda; che portò fino alle soglie del titolo campione del mondo, battuta soltanto nella finalissima dalla Germania federale di Beckenbauer. Dopodiché, riprese nuovo l'aereo e volò in Spagna, nella ricchissima Barcellona. Dove il suo regno si rafforzò, si espanse fin dove tramonta il sole. Cruyff, inconsapevolmente, fece il più grosso affare della sua vita sposando la squisita e bionda Dany Coster, deliziosa figlia di Cor Coster, borsanerista di alto cabotaggio lungo la frontiera fra Belgio ed Olanda subito dopo il secondo conflitto mondiale, oltre che imprenditore molto lungimirante. Coster capì che Johann poteva genero molto docile una miniera d'oro, affare di incalcolabile valore. Cominciò a discutere i contratti del calciatore e divenne il suo manager seguendolo come un'ombra, consentendogli grossi guadagni.

Coster, dicono, trattò con la Juventus nel '68. Fra l'Ajax la società bianconera c'era un'opzione, ma l'asso olandese rimase Amster poiché le frontiere era chiuse. L'opzione juventina valeva circa milioni lire. Il personaggio Cruyff era più coinvolto nel grande macchinario calcistico. Dietro ottimi compensi, comunque. Ed arrivarono altri ingaggi lauti dell'Ajax, fino al giorno del volo su Barcellona. Ora sono tra stagioni, il Barcellona ha vinto un europeo, tornato livelli competitivi dei tempi di Luisito Suarez e intende mantenere per molto ancora il nome di Cruyff nell'organico titolare.

In questi anni Johann cambiato, ha rinnegato l'ausilio di manager, si è trasformato lui stesso in amministratore ed ha cominciato investire fortissimi capitali in Spagna, senza dimenticare l'Olanda, ove continua ad impiegare notevoli somme in una di operazioni immobiliari, la partecipazione di Jack Van Zanten, noto nei Paesi Bassi come «la vecchia volpe della finanza». La fama Cruyff e la versatilità Van Zanten stanno raccogliendo fiorini palate.

Dove i quattrini Cruyff? questi investimenti: settecentomila dollari ad Amsterdam in un'a destinata all'edificazione negozi ed uffici, mezzo milione di dollari nell'abitazione che Cruyff sta facendosi costruire in vista del giorno del pensionamento e, infine, mila nell'Olanda del Nord il terreno costa ancora relativamente poco. E qui finisce, per adesso, storia Cruyff, una storia di miliardi mezzo. di qualche gol.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

STRIP GROTTES

Nuda sul vi

EMIO DONAGGIO

21 anni, si chiama Graziella Bongiovanni, nata a Castagnole Lanze, abita a Tetti Neirotti, una frazione di Rivoli, in Sesanti con i genitori tre fra fratelli e sorelle minori. E' infermiera e fisioterapista, qualche mese non esercita perché convive con un uomo. Vivono come marito moglie, Graziella alla casa, lui lavora. E' una casalinga. Ma non una qualunque: la casalinga che si è spogliata completamente nuda per una televisione privata, Tele Torino International. Fino alla settimana scorsa, il giochetto riservato alle professioniste dello strip. Si svolge sempre allo stesso modo, con dei quiz ai telespettatori che devono telefo le risposte. Se lo fa uomo, ragazza si toglie un indumento, se lo fa una donna, se lo rimette. Si avanti ad esaurimento.

Venerdì però è toccato alla casalinga che si è tolta tutto, si fatta minuziosamente esaminare tutta dalla telecamera, tranne che per il viso coperto da mascherina. Premio settimanale al vicino di casa che la riconosceva. Lo strip è stato naif, ma lo slogan dell'emittente, «La voce della città», stato rispettato perché altre casalinghe, ruolo di interlocutrici, si sono fatte pregare.

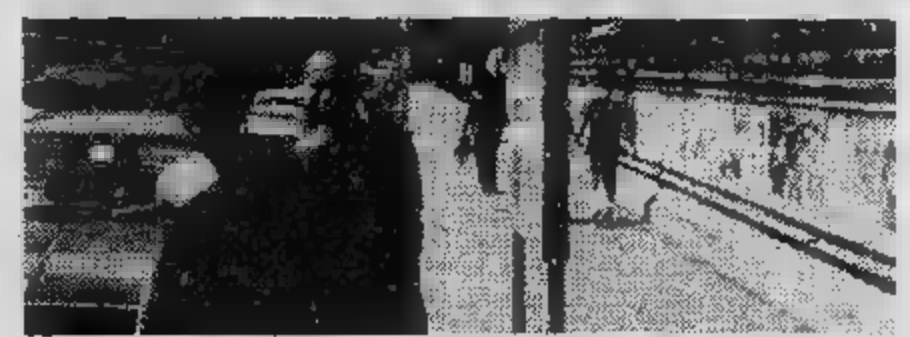
L'intervista si svolge in uno studio TTI, presenti il fotografo e Roberto Biasiol che, da esperto di cucina, deve controllare la casalinga sa il fatto suo, perché la stessa Graziella dice subito: «Casalinga è persona addetta alla casa che divide con un uomo: glie la tiene in ordine, cucina, e fa l'amore. Nessuno collega le tre cose, così la casalinga passa senza fasi intermedie dalla cucina al letto, magari con la luce spenta, da qui la necessità dare una dimostrazione che ci sa fare anche lei».

Ma rivale quella sera le ha detto che aveva bel coraggio, quindi la reputava un fenomeno.

«Non è questione di coraggio e di pudore, ma soltanto di avere complessi. Io mi spoglierei anche allo stadio, comunque non ho avuto un solo ripensamento, eppure sapevo che c'erano molte centinaia di migliaia persone a guardarmi. Mi ha fatto piacere che ci fosse anche gente in studio, il calore umano mi ha aiutato. fatto solo errore, lasciarmi consigliare dalle amiche sui vestiti, così si è rotta la cerniera della gonna, ho dovuto sbottonare prima la camicetta che si apriva sulla schiena, ho lottato cinque minuti buoni con fib dentata del reggiseno, avevo dei ridicoli bermuda elasticizzati con clips per reggere le calze, altra battaglia e io sapevo che avevano fretta che me li togliessi, ma non l'ho fatto apposta, non ci riuscivo proprio. Vede, io non porto mai biancheria, sono abituata a queste cose».

Comincia a spogliarsi e intanto commenta: «Coraggio? Ma quale coraggio?!». *Si sfila il maglione Fiorucci nero con un cono gelato pop che, quando arriva all'altezza della bocca, finge di leccare. Poi si toglie il dolcevita beige:* «Mio padre dice, bell'esempio per la tua sorellina dieci anni, io dico che quando avrà la mia età andranno in giro tutti nudi». *Non riesce sfilarsi stivale Fiorucci e Biasiol si getta in ginocchio a sfilarglielo. Lo tiene lì in attesa dell'altro per*

Viaggi promossi «STA

Sorriso della Tha

MARIO PALUAN

Le foglie ci sfiorano il capo, verdi come grappoli di smeraldo. Centinaia liane intricate si tuffano nel canale che stiamo navigando su sottili motolance. La vegetazione si fa fitta e poi rada. Sulla riva case montate palafitte, uomini e donne nati su quell'acqua scura ci salutano. I bambini sembrano piccoli Budda assorti.

Improvvisamente mercato e i volti commercianti che invitano sorridendo. Balsamo di tigre, scatolette laccate, miniature, draghi, si alternano a minuscoli ristoranti dove si assaggiano piccantissime tagliatelle bianche, e poi ancora banchi colmi di ananas, cocco, pompelmi.

Sembra di essere a Murano, tra le cattedrali di mattoni e le taverne del Moro. Navighiamo sul fiume una luce che dà alle cose un senso di allucinazione.

Al *Rose Garden* assistiamo al combattimento dei galli, la lotta con spade, le danze che preludono a cerimonia nuziale. Lo spettacolo è anche in tribuna, fra il pubblico che mastica chewing-gum, applaude e beve papaya's drinks. L'aria si densissima; non bastano i ventilatori, grandi come pale d'aereo, e i panni freddi imbevuti nel profumo. Ci consola il fatto di essere alloggiati in uno dei più confortevoli alberghi della capitale. Ovunque si al decine di Budda dorati: calmi, composti, e uno fra tutti, il più singolare: il Budda del tempio di Watt Po, lungo 49 metri, rappresentato nell'attimo di entrare nel Nirvana.

Dove allora? A Bangkok prima, a Pattaya poi, durante un altro dei viaggi «diversi» organizzati da *Stampa Sera* e da Francorosso International e condotto con sollecita cura dalle guide: Mrs. Wells Mrs. Aree Gitniyom.

Come fare per poter dir tutto? La Thailandia è sorriso che ti segue ovunque. Una spe-

...CO IN UNA TV PRIVATA TORINESE

...ideo anche la casalinga

dire: «Ma perché la casalinga non dovrebbe fare lo strip? Io per esempio adoro farmi spogliare dal mio [illegible] e, se devo farlo io, ci metto sempre malizia». *Resta coi pantaloni di velluto bianchi a coste, [illegible] [illegible] ne libera con un paio [illegible] calzini a quadroni tipo Fantozzi.* «Fatto» *annuncia alzandosi in piedi con le braccia sollevate, come [illegible] scolara che ha finito il compito, un prestigiatore che ha liberato [illegible] coniglio. Continuerà l'intervista completamente nuda, fumando, gestendo, proprio come se niente fosse.*

Un'altra casalinga l'ha criticata dicendo che se fa la pastasciutta come si spoglia, [illegible] marito sta fresco.

«Beh, non [illegible] completamente naturale, io non facevo dello spettacolo, facevo del sesso [illegible] [illegible] casa, quindi ero naturale [illegible] dovevo stare attenta [illegible] [illegible] esagerare. Ma sono venuta così male?». *Non comprende il significato della parola naïf.* «Non leggo nulla, neppure i giornali, qualche volta quelli pornografici per curiosità», *e non si arrabbia nel sentirsi dire che [illegible] c'era charme o fascino, proprio [illegible] assolutamente, proprio come in questo momento che sta solo chiacchierando, ma nuda.* «Comunque il sesso, ha ragione quella signora, è importante come una pastasciutta. Io [illegible] il mio uomo, stia tranquilla, [illegible] la caviamo bene, facciamo anche l'amore [illegible] di gruppo.

«Io il pomeriggio metto in ordine, faccio i biscotti al forno oppure una torta e mio marito provvede allo champagne. La sera, invece [illegible] andare al night o al cinema, riceviamo un'altra coppia. Loro portano i fiori, spesso deliziose attrezzature che aiutano. Mangiamo, beviamo, balliamo qualche liscio e qualche lento, poi ci spogliamo e facciamo l'amore. Lo fanno in molti, perché non ha [illegible] importanza essere grassi o magri, belli o brutti, giovani [illegible] non più giovani».

Non lo trova squallido, lo trova divertente. Non ha l'aria della vampira, e se dovesse odorare, non saprebbe di Diorissimo ma di frittura. Sembra impossibile che trovi assolutamente naturale tutto ciò che ha detto, eppure ci fa sentire più vecchi [illegible] cent'anni e più saggi. Inutile l'incredulità, la [illegible] della [illegible] ha parlato, ieri [illegible] due mariti hanno telefonato al TTI: «C'è [illegible] compenso per chi si spoglia?» *e alla risposta che [illegible] servivano uomini, hanno chiarito:* «Si tratta [illegible] mia moglie».

Graziella Bongiovanni nella sede di Tele-Torino International

...MPA SERA»

...ailandia

...cie di serra in cui crescono piante mai viste, con la stessa facilità [illegible] cui crescono i gerani. Le notti [illegible] Bangkok sono veramente [illegible] tuffo nell'avventura. Cos'altro ancora? Il pranzo a base di granchi, riso e mango sotto [illegible] palme dell'isola corallina. I sorrisi, la cordialità, la gentilezza del popolo Thai.

Che cosa ricorderanno i partecipanti a questo viaggio? Quali le cose destinate a durare nella memoria? L'abbiamo chiesto ad alcuni di loro.

Niki Modugno: «Cordialità e amicizia "non [illegible]ristiche". Un popolo che vive di niente. [illegible] in particolare la sua semplicità, sinonimo di felicità».

Marisa Piana: «La gente che ti sorride e quasi ti prende per mano: così lontana dal nostro modo [illegible] [illegible]. E poi... chi l'ha detto che soltanto le donne thailandesi [illegible] belle?».

Ferdinando Ballario: «Un'esperienza interessante dall'inizio alla fine. Accompagnati da una ragazza thai che è stata più amica che guida. Un popolo degno di [illegible] capito [illegible] amato. In sostanza, [illegible] vacanza da ripetere».

Silvano Grossi: «La fatica [illegible] viaggio è compensata dal fascino [illegible] questa parte dell'Asia che sfugge [illegible] ogni definizione. Sono [illegible] viaggiatore incallito, [illegible] ciò che ho visto e provato supera l'immaginazione».

GLI ALTRI DICONO

la Repubblica

Giro di boa

Venerdì, invece, sul banco degli imputati sarà [illegible] generale Maletti. Di fronte a lui verrà posto Vito Miceli, il suo «accusatore», lo stesso che, a partire da lunedì, a Roma, dovrà difendersi [illegible]all'accusa di aver aiutato i golpisti neri di Valerio Borghese. Giunto al giro di boa della centesima udienza, il processo per la strage di Milano ha dunque affondato il bisturi nella piaga delle scandalose protezioni accordate dal Sid e dal governo a uno spione come Guido Giannettini, sul quale già nel '73 pesavano fierissimi sospetti, poi confermati [illegible]ai fatti, di [illegible] legato a filo doppio alla cellula eversiva veneta di Freda e Ventura. Una piaga dalla quale da oltre due mesi i giudici della Corte d'Assise stanno tentando di estrarre le incrostazioni purulente, che invano da quattro anni a questa parte si è tentato di coprire, per arrivare [illegible] conoscere chi [illegible] perché protesse [illegible] personaggio come Giannettini, imputato della più orrenda strage che la storia del paese ricordi.

l'Unità

Invalidità sospetta

A Catanzaro, intanto, l'inchiesta ha già raggiunto qualche incertezza: l'esito delle prime 25 perizie infatti ha confermato in pieno quello che già si sospettava: i casi di effettiva invalidità sono soltanto 7, gli altri 18 sono completamente inventati. Aveva pertanto visto giusto il dottor Emilio Ledonne quando, diversi mesi or sono, aveva deciso [illegible] avviare un'azione penale nei confronti degli invalidi sospetti (anche in questo caso si tratta in maggioranza di insegnanti).

Ora, in attesa che la commissione di periti presieduta dal professor Fornari esamini gli altri casi [illegible]i sospetta invalidità (sono circa [illegible] migliaio), il giudice istruttore sta preparando i vari mandati di comparizione.

CORRIERE DELLA SERA

Viaggio nella rabbia

Il rifiuto è totale. Coinvolge non solo i ruoli e le gerarchie della produzione, ma anche i partiti della sinistra, i sindacati, gli stessi gruppi extraparlamentari.

«Io faccio l'ultimo anno in un istituto per periti industriali — racconta un altro ragazzo, giaccone militare, barba e capelli lunghi — sono uno dei pochi studenti qua dentro. Adesso cerco lavoro, [illegible] non lo trovo. I partiti? I sindacati? Non ho fiducia, non più, assolutamente. Ti vedono vestito [illegible] [illegible] certo modo, magari notano che porti l'orecchino, e ti emarginano. Se non sei iscritto alla FGCI non esisti. Sembrano storie da rotocalco, da fotoromanzo, incredibili. Invece [illegible] ancora così».

«Alla Falck, alla Breda, per noi non c'è spazio — aggiunge Ennio, maglione di lana grezza stile peruviano, capelli lunghi —, ci trattano da teppisti, da provocatori, non da emarginati, come siamo. Il pci non ha mai cercato il dialogo con noi, ma non [illegible] colpa della base. E' il vertice che li condiziona. Per esempio, tre quattro anni fa il pci faceva un po' di controinformazione. Io vedo i miei, sono comunisti, un tempo alle balle della televisione non ci credevano. Adesso l'ascoltano e bevono tutto».

Anche l'ultrasinistra non si salva. «Prendi i marx-leninisti: tutto quello di cui sono capaci è organizzare seminari. Ti fanno certi seminari su Lenin con dei libroni grossi così: [illegible]a non è che studiando Lenin uno impara a vivere in una città come questa».

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

AFFARONE NEL
Almese in villa recentissima 3 camere tinello cucinotto servizi mq privato lire 28 mila. L'Immobiliare 503.666.

AFFARONE A SAN GILLIO
ultimata villa panoramica mono-bifamiliare 14 vani abitabili seminterrato di 140 mq 1500 mq giardino privato lire 77 milioni. L'Immobiliare

ALLOGGIO libero via Mombasiglio recente signorile luminoso 2 cucina servizi vendo dilazionando. Telefonare 547.476.
ALLOGGIO piazza Bernini libero vendesi grande ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Cml 539.385.
signorile libero vendesi Cappuccini mq 500 circa divisibile autorimessa giardino condominiale box milioni. Telefono 882.321.
APPARTAMENTI in stabile recente Sisluto (via Pinelli) cucina servizi da 6 milioni 700 mila 2 camere cucina servizi da milioni 300 mila. L'Immobiliare
APPARTAMENTI signorili tutte le dimensioni, attici panoramicissimi, zone verdi pieno sole, vendonsi via Severino Casana 26 (corso Unione Sovietica). Visite cantiere sabato.
CASABIANCA libero. Campagna ottimo 3 camere tinello cucinino servizi ascensore lire 37 milioni 500 mila. Telefono 551.008.
CASABIANCA Crocetta saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi termo ascensore lire 32 milioni. Telefonare
CASCINE VICA alloggi 2-3 camere cucina servizi consegna pronta fronte piazza adiacente corso Francia. Telefonare 347.476.
CENTRALEDILE libero corso Francia salone camera cucina bagno in casa signorile con piscina 22 milioni 500 mila. Tel. 532409.
CENTRALEDILE vende fronte corso Francia signorile panoramico libero 2 camere cucina biservizi. Tel. 530163.

CENTRALISSIMO
via Garibaldi pressi municipio in palazzo antonelliano ristrutturato signorile rimodernato 2 6 camere cucina 4 servizi 2 ingressi cantina mq pluribalconato terzo piano riscaldamento centrale portineria adatto abitazione ufficio o studio professionale libero alla vendita telefonare ore

CENTRALISSIMO piazza Solferino libero subito 4 camere servizio in cantina milioni 600 mila. L'Immobiliare

COLLEGNO via Latina (adiacente viale Gramsci) in palazzina di soli 3 piani recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi 15 milioni mila auto 3 milioni mila. L'Immobiliare 503.666.
COM.F.A.I. vende zona Vittoria corso Racconigi 1-2-3 camere tinello cucinino. Mutuo. Dilazioni. Tel. 548.123
COM. F.A.I. vende libero subito corso Vittorio piazza Rivoli soggiorno angolare camera cucina bagno completamente ristrutturato. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende libero centro Crocetta via Piazzi saloncino 2 camere cucina doppi servizi dilazioni. Telefonare 548.123.
COM. F.A.I. vende a Grugliasco corso Francia appartamento libero in villa recente costruzione saloncino 2 camere cucina servizio. Posto auto. Giardino. Dilazioni. Telefono 548.123.
COM. F.A.I. vende libero Santa appartamento completamente ristrutturato 1 camera cucina con monoblocco dilazioni. Telefono 548.123.
. F.A.I. vende Vittorio corso Massimo d'Azeglio in stabile completamente ristrutturato ultimo appartamento primo piano salone cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.123.
vende zona via Cibrario corso in stabile signorilissimo libero 2 cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.
COMFAI vende a sole L. 21 milioni appartamento libero 2 tinello cucinino bagno adiacenze Cosenza via Tripoli. Dilazioni. Tel. 548.123.
vende Santa Rita villetta bifamiliare 2 alloggi indipendenti posti soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino box auto, dilazioni. Telefonare 548.123.
vende Bruino in palazzina recente 2 tinello cucinotto servizi, 14 milioni mila; mutuo e dilazioni.
CONFAR vende in palazzina a Mirafiori (via Guala) 2 camere tinello servizi lire 18 500 dilazionabili. Telefonare 519.017
CONFAR vende libero recentissimo piano alto a Moncalieri mini alloggio servizi a lire milioni 800 telefono 519.017 519.085.
CO vende libero recente a Cascine Vica 3 camere tinello terrazzino con veranda 41 milioni mutuo. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR vende libero a Moncalieri piano spazioso camera tinello a lire milioni 500 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR vende libero in via Monginevro (piazza Sabotino) 2 camere cucina e lire 15 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 519.017/085.
CONSULEDILE 533.322 frazione Borgo S. Pietro corso Roma 11 stabile recentissimo in ottima posizione 1-2 camere tinello cucinino bagno da milioni mila a milioni 500 mila 4 camere tinello cucinino 2 bagni milioni mila, muri negozio articoli sportivi milioni, auto 3 milioni 600 mila dilazioni.

CORSO PESCHIERA
in stabile signorile riscaldamento centrale ascensore saloncino 2 cucina servizio cantina soffitta 49 milioni. L'Immobiliare

libero recente salone 2 bagno tutti i comforts milioni. Centraledile 530.163.
CORSO Massimo d'Azeglio vendo libero pied-à-terre signorile completamente ri- 120 mq. Telefono 540.819.
CRESCENTINO (VC) impresa vende direttamente alloggi signorili varie dimensioni e box. Vende privato, giochi comodità e caratteristiche moderne facilitazioni mutui. Informazioni cantiere via Faldella Odatti (cavalcavia) anche festivi 9-13. Tel. 0161-843.082.
libero vendo 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Telefonare

Umberto angolo via Vico alloggio signorile in 6 arie salone 4 camere cucina tripli servizi mq 200 vendesi. Telefonare Immobiliare Torricelli 591.220.

EDIL-CASE vende via Baltimora 47-4 (Stadio) due camere cucina abitabile, bagno, minimo contante e massimo dilazioni e condizioni agevolate. Tel. 548.154.

EDIL-CASE vende zona Bengasi, via Sestriere 47, appartamento piano alto, recente costruzione, 1 camera tinello, cucinino servizi, L. 10 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 548.154.
vende vera Crocetta, via 28, appartamenti varie dimensioni in elegante palazzo con ascensore e riscaldamento centrale. Prezzi eccezionalmente bassi considerata la da L. 150 mila a L. 200 mila il mq personale in loco. Tel. .154.

EDIL-CASE vende palazzo cristallo zona Stadio corso IV Novembre 114 appartamento recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.
CO Francia signorilmente rifinito; soggiorno 2 cucina servizi, libero, milioni mutuabili. Dracma 513.449.
EDILCASE vende locali via XX Settembre 72 via Garibaldi alloggi varie dimensioni. Ascensore. Ufficio posto. Tel. 548.154.
EDIL-CASE vende ricercatissima via Garessio 24-2 (Italia 61) libero, nuovo, signorile, adatto anche studio salone, tre camere, tinello, cucinotta, tripli servizi. Box auto. Mutuo e dilazioni. Tel. 548.154.
EDIL-CASE vende zona Italia 61 via Ventimiglia 54 appartamento libero 1 tinello cucinino bagno, facilitazioni pagamento. Tel. 548.154.

GRUGLIASCO LIBERO
signorile ampio 2 camere tinello servizi lire 27 milioni L'Immobiliare 503.666.

IL MATTONE
per costituzione cooperativa edilizia assegna appartamenti a Volvera pressi Fiat. Telefonare 531.927 532.760.

MATTONE
vendo liberi casa signorili via Onorato Vigliani appartamenti 2 camere tinello cucinotta di 85 e 90 531.927 532.760.

IMPRESA vende alloggio occupato affare via Accademia Albertina 23, camere servizi completamente ristrutturato lire milioni mutuo 3 milioni, ampie dilazioni. Telefonare 501.340.

IN VILLA
nuovo signorile 163 mq 29 milioni più 10 milioni mutuo a S. Benigno (3 km da Volpiano) Maiora S.p.A. 738.625.

LIBERA VILLARFOCCHIARDO
villa bifamiliare signorilissima completamente arredato 170 mq salone 3 camere cucina 2 servizi box to. Lire 70 milioni. L'Immobiliare 503.666.

LIBERI SANGANO PIOBESI
le ville mai abitate lussuose vendiamo da 80 mq lire 17 milioni più 10 milioni 100 mila mutuo e 120 mq lire 25 milioni 800 mila più 12 milioni mila mutuo. L'Immobiliare 503.666.

LIBERI recenti 2 appartamenti adiacenze via Pietro Cossa casa 2 camere tinello cucinino lire 23 milioni 700 mila e 1 camera tinello lire 15 milioni 300 mila, termo bagno . Telefonare 599.782.
LIBERI nuovi Collegno pressi municipio vendonsi alloggi saloncino camera tinello da lire 22 milioni più lire 9 milioni 300 530.821 534.630.
in San Paolo stessa di 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni mila e 25 milioni mila. L'Immobiliare G. Ferraris 146. Telefono 598.883.

LIBERO
adiacente corso Rosselli recente costruzione 2 camere tinello cucinino prezzo affare 18 milioni 850 mila Fiduciaria S.p.A. 548.412.

LIBERO
corso Racconigi spazioso in casa elegante con ascensore riscaldamento centrale due camere tinello cucinino bagno sufficiente 6 milioni contanti più dilazioni. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO
via Lauro Rossi una camera cucina ingresso bagno terrazzino 7 milioni 500 mila ciaria S.p.A. 548.412 548.347.

LIBERO corso Grosseto: ingresso, 2 camere, cucina, veranda, termo-bagno, ottimo stato d'uso L. 17 milioni 300 mila più mutuo L. 1 milione 200 mila dilazioni. Sabatelli Immobili 653.359.
LIBERO corso Orbassano (corso Tazzoli) camera tinello cucinino servizi ampio ingresso sesto piano, 18 milioni facilitando. Telefonare 537.213 517.280.
LIBERO via Rose adiacenze Mercati Generali: 2 camere tinello servizi piano alto vendesi. Telefonare
LIBERO centro S. Paolo vendesi alloggio 2 camere cucina servizi 10 milioni 500.000 dilazionando. Tel. Commi 595.976.
LIBERO vicino Traiano in stabile signorile camera tinello cucinino servizi 18 milioni. L'Immobiliare G. Ferraris Telefono .
LIBERO vicino Centro Europa in stabile recente tinello cucinotta servizi 27 milioni. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, telefono 598.883.
LIBERO a Moncalieri in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box 39 milioni più milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. F 146. Telefono 598.883.
LIBERO subito panoramico via Ventimiglia 2 camere tinello cucinino servizi lire 25 milioni. Immobiliare Santa Rita 745.692.
LIBERO S. Rita stabile 1971, 2 camere tinello cucinino ogni comforts lire 23 milioni più mutuo 5% lire 3 m 500 mila. Telefonare 599.782.
LIBERO via Baltimora signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi mutuo fondiario. T 599.897.
LUCENTO via Forlì ultimi appartamenti frazionamento piani alti riscaldamento centrale ascensore 2 camere tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila. L'Immobiliare 503.666.
LUNGO Dora Firenze stabile recente riscaldamento centrale ascensore piani alti 2 camere cucina servizi 16 milioni 700 mila. L'Immobiliare 503.666.
MONOCAMERE in albergo attrezzato con servizi vendonsi Giulio Cesare 236. Rivolgersi cantiere. Telefonare 510.208.

(Continua)

Contro il Genoa (e contro le polemiche) Trapattoni conferma

JUVE, AVANTI CON VIRDIS

FRANCO COSTA

Messa a nudo, girata [illegible] rigirata, toccata nei punti più delicati, Madama [illegible] riveste e dice «Basta, non c'è crisi». E non parla più. Finisce un idillio, fiorito [illegible] questi giorni fra [illegible] e i giornalisti, alcuni [illegible] targa milanese. Negli ultimi anni sotto il Duomo (de Milan) c'è stata [illegible] generale immersione nel guano calcistico [illegible] le inchieste, i processi, si svolgevano puntualmente a Milanello [illegible] ad Appiano Gentile, [illegible] [illegible]va e prosperava l'egemonia torinese. Davanti [illegible] questa egemonia adesso c'è il Milan, non sappiamo [illegible] a quando, [illegible] c'è il Milan e allora dal processo al Torino che parte male in campionato si passa al processo alla Juventus che lo continua male, in attesa dell'inevitabile processo al Milan quando non sarà più in testa alla classifica. Nei confronti di Madama, il gusto dello spogliarello per mettere a nudo i suoi problemi attuali è forte, [illegible] una certa gomma [illegible] masticare e allora da Verona in poi [illegible] tutto un fiorire di frasi celebri sulle quali si avventano molti giornali offrendole al lettore in confezione caratteri cubitali. Ne scegliamo qualcuna [illegible] [illegible]

Frase lacrimevole. Bettega: «Wembley mi ha distrutto».

Frase storica. Cuccureddu: «Bisogna mettersi [illegible] testa che esistono anche gli avversari».

Frase lapalissiana. Benetti: «Ci mancano [illegible] punti». Dal Milan, è chiaro.

Frase allusiva. Furino: «Parlate con il mister. La parola dell'allenatore è Vangelo».

Frase interlocutoria. Zoff: «Sono disgustato».

Frase nobile, quella del barone Causio: «Scusi tanto, [illegible] il mister ci ha dato ordine di non parlare».

Frase finale e siparietto. Trapattoni: «Della Juve si parla troppo [illegible] fuori misura».

Applausi. La commedia, per questa volta almeno, è finita. Madama si riveste ed esce di scena.

Il processo, quello di Verona (meno tragico di un altro...), era cominciato domenica pomeriggio quando Bettega, rimproverato per aver smarrito la strada del gol, aveva detto: «Signori, va bene, ho le mie colpe, ma fino a ieri avevo male ad una caviglia [illegible] poi sono abituato a giocare con Boninsegna. Con Virdis non sono ancora allenato; devo abituarmi».

Insomma, Bettega invocava in modo molto velato Boninsegna come [illegible] momenti difficili [illegible] invoca la mamma. Atteggiamento comprensibile, capita a tutti. Ma il giorno dopo, lunedì, Trapattoni aveva subito precisato che bisogna proseguire con Virdis, che Boninsegna tornerà utile, sicuro che tornerà utile, [illegible] che questo matrimonio Bettega-Virdis bisogna farlo, chiaro che bisogna farlo altrimenti uno, detto per inciso, spende due miliardi così per spendere?

Allarmato dai titoli apparsi il giorno dopo sul giornale che riportava la necessità (tecnica) del matrimonio fra [illegible] sardo e il torinese, Virdis pare abbia telefonato a casa, in Sardegna, per mettere al corrente della faccenda mamma e sorelle. Una telefonata di questo genere: «Mamma, debbo sposarmi».

«Con chi?» ha chiesto serenamente sua madre, perché i sardi sanno essere sereni anche nei momenti decisivi della vita.

«Con Bettega».

«Figlio mio, stai attento a quello che fai».

«Ma l'ha detto [illegible] mister, Trapattoni, e credo che sia d'accordo anche il "biondo", sai quello della scorsa estate, Boniperti».

«Va bene, se l'ha detto il signor Boniperti che è un signore tanto per bene, sposa questo Bettega. Ma è per tutti i giorni?».

«No, mamma, soltanto alla domenica».

Boninsegna li ha benedetti, perché [illegible] come Boninsegna che nella [illegible] [illegible] si è tolto tutte le soddisfazioni, quella di giocare con Riva, di arrivare secondo ai mondiali, di giocare con Mazzola, di conoscere Fraizzoli con [illegible] quale [illegible] [illegible] divertito tanto, di giocare con Bettega, di vincere lo scudetto con l'Inter e con la Juventus, può anche benedire Virdis che è giovane, bravo e saprà portare felicemente a spasso Roberto Bettega, il quale più che offrire collaborazione [illegible] chiede dovendo superare un momento difficile.

Con Bettega hanno parlato a turno anche Trapattoni e Boniperti, questo in ordine [illegible] interventi (ci risulta). Pure loro hanno spiegato la necessità di questo matrimonio con Virdis, che può offrire alla Juventus il futuro, non soltanto di questo campionato. Bettega, che quando vuole capisce molto bene, ha capito ed ha accettato.

La commedia dietro le quinte: se vogliamo, è stata questa. Fuori, un'altra, fatta di parole, di titoli, di inchieste, sulla salute di una squadra che non ci pare malata e che semmai è soltanto irritata, nervosa, dai troppi impegni, dalle critiche alcune delle quali preconcette, dalla necessità di vincere sempre giocando bene. Madama, [illegible] tutte le signore, ogni tanto ha i suoi disturbi, i suoi malesseri passeggeri. Ma passano.

E contro il Genoa oggi tutti giurano che bisogna vincere, ovviamente, [illegible] soprattutto che vinceranno per chiudere bocche, penne e taccuini e risolvere la crisi di gol che poi è la crisi di Bobby-gol. La tradizione sembra dare una spinta alla squadra bianconera. Il Genoa secondo statistica non vince a Torino da quarant'anni contro i bianconeri. Proprio domenica deve vincere? E se non vince [illegible]a, deve pareggiare?

«No, perde» dice uno che prega di non citarlo, ma che è biondo.

Bettega, espressione di un momento difficile

Virdis... lo sposo

E' DELLA WILKINSON

Le lamette di Merckx

MAURIZIO CARAVELLA

Gli hanno dato uno stipendio, [illegible] vogliono impedirgli di pensare. Eddy Merckx — ormai è ufficiale — dopo aver girato mezza Europa [illegible] chiedere [illegible] contratto ed aver ricevuto una lunga serie [illegible] «no» (cortesi, si capisce, ma sempre di «no» si tratta), finalmente è uscito dalla schiera dei disoccupati: la Wilkinson ha deciso [illegible] fare pubblicità alle sue lamette da barba [illegible] la «troupe» del belga (che aveva già ingaggiato personalmente, come usa fare da anni, una quindicina [illegible] altri corridori, tra cui Van Impe, vincitore di un Tour). L'operazione pare sia costata mezzo miliardo, [illegible] poco meno; a Merckx è costata invece un po' [illegible] reputazione.

E spieghiamo perché. Nel ciclismo non importa ciò che eri, importa ciò che sei adesso: e adesso Merckx è soltanto un ex campionissimo deciso, prima di arrendersi definitivamente, [illegible] picchiare ancora parecchie volte la testa contro il muro (giudizio forse [illegible] po' cattivo, ma purtroppo esatto). La Wilkinson l'ha assunto, sotto [illegible] pressione di Rudi Altig che è amico di Eddy da molti anni, ma ad una precisa condizione: Merckx non dovrà più fare di testa sua, dovrà ubbidire [illegible] basta. Prendere [illegible] lasciare, e Merckx ha preso: anche perché per lui, forse, significava prendere l'ultimo tram.

Così, ancor prima di indossare la nuova maglia, Merckx ha detto delle cose che poi Altig ha puntualmente smentito. Ha detto, ad esempio, che avrebbe disertato le «classiche» di primavera per prepararsi bene alle corse [illegible] tappe. E Altig, subito: «No. Almeno alla Sanremo Merckx dovrà esserci». A Eddy ha detto: «Tu pedala, io penso: allenati, al resto provvedo io, programma compreso». [illegible] ha già stabilito, il direttore sportivo, che Merckx dovrà riposare per tutto il mese di gennaio, guai se gli venisse in mente [illegible] partecipare [illegible] qualche riunione; [illegible] che poi dovrà fare dello sci da fondo.

Ci piacerebbe vedere la faccia di Merckx: sicuramente non è [illegible] faccia soddisfatta, anche se il portafogli — grazie alle lamette da barba — è sempre più pieno. Era abituato ad essere il «re»: era lui che dava gli ordini, chi gli stava vicino (direttore sportivo compreso) poteva magari azzardare qualche timido consiglio, [illegible] niente [illegible] più, e a bassa [illegible]. Merckx ha trovato [illegible] contratto, sì, [illegible] ha perso la parola, gliel'hanno tolta. Pur di correre ancora, pur di tentare per l'ultima volta di prendere a calci il suo viale del tramonto, Merckx ha accettato anche questo. Gli diciamo «in bocca al lupo», [illegible] scuotendo la testa.

Il Pertusa in vetrina

ALBERTO GAINO

Primi calci [illegible] Torino. Alla «nona» giornata del campionato allievi di «eccellenza», il Barcanova ha coronato il suo lungo inseguimento della capolista: [illegible] Bacigalupo di Sgambellone, opposto al Vanchiglia, è inciampato in un ennesimo pareggio interno e così i rossoblù di Beltrame, vincendo di misura sul campo del Beinasco, hanno potuto raggiungerlo in vetta alla classifica.

La vetrina delle squadre: questa settimana presentiamo la compagine del Pertusa, [illegible] formazione che ha conosciuto un rendimento alterno in questo primo scorcio di [illegible]pionato: [illegible] nove incontri ha racimolato otto punti, conquistando tre vittorie e due pareggi, [illegible] rimediando quattro sconfitte. Di questi otto punti, poi, due soli sono stati ottenuti nelle partite interne: sembra quasi che la squadra allenata [illegible] Sergio Lotto «patisca» il proprio terreno di gioco.

«In un certo senso è così — esordisce [illegible] trainer —. Il campo di corso Spezia è una novità per noi, [illegible] pur essendo vicinissimo all'oratorio di via Nizza, dove siamo nati, dobbiamo ancora riuscire a crearvi attorno l'ambiente adatto. Ecco, in due parole, ci manca il calore di [illegible] nostro pubblico».

I problemi per Lotto, che si avvale della collaborazione di Benizzi e Torzoni, non finiscono qui: «Quest'anno — spiega — ho [illegible] disposizione una «rosa» limitata per il tipo di gioco che vorrei poter attuare. Sono stato costretto [illegible] rinunciare ad alcuni titolari, ormai fuori quota, della formazione della scorsa stagione, e, non essendo stato possibile rimpiazzarli con giocatori delle stesse caratteristiche tecniche e fisiche, da prelevarsi naturalmente in altre società, ho dovuto arrangiarmi con i giovanissimi del vivaio. Un indirizzo, questo, che mi [illegible] bene, ma si capisce che, senza i mezzi [illegible] [illegible] strutture di altri sodalizi (al Pertusa la scuola di addestramento [illegible] cosiddetti pulcini esiste da soli quattro anni), [illegible] ho la possibilità di "pescare" in [illegible] base di praticanti altrettanto vasta.

«Comunque, risolte alcune difficoltà, penso [illegible] poter mandare in campo [illegible] squadra abbastanza solida: si tratta [illegible] far riacquistare all'attacco la facilità con cui andava in gol l'altr'anno, di consentire ad un centrocampo davvero inedito di [illegible] e di permettere [illegible] più giovani di fare esperienza.

Della sua «rosa» fanno parte: Repetto [illegible] Colangelo (portieri); Pontillo, Alliotta, Pau, [illegible] Vescovi, Cicchiello, Magri e Donati (difensori); Cigliano, capitano ed elemento di maggior spicco della squadra, Lucchi, Rista, D'Errico, Salomone, Luchena e Borzoni (centrocampisti); Piacentini, Padula [illegible] Repetto (punte).

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

OCCASIONISSIMA
libero in Orbassano in palazzina camera cucina servizi [illegible] recentissima [illegible] zione lire 11 milioni 500 mila più 1 milione 500 mila mutuo. [illegible] 503.666.

OCCASIONE alloggio 2 camere cucina gabinetto esterno comune via Ormea libero subito, buon reddito. Telefonare 721.300, ore 20.
OCCASIONE Lingotto appartamenti di camera tinello cucinino servizi cantina 6 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.
OCCASIONE privato vende Mirafiori saloncino bellissima camera cucinino ripostiglio 78 mq mutuo 6%. Telefono 342.197.

ORBASSANO
[illegible] subito lussuoso appartamento piano alto salone 2 camere cucina servizi [illegible] lire [illegible] più mutuo al 6%. Telefonare [illegible]0.

PIAZZA Statuto 24 vendesi direttamente appartamento occupato signorile: 2 camere sala tinello cucina doppi servizi, 28 milioni più mutuo S. Paolo 26 milioni, possibilità dilazioni. Telefonare 650.4444.
PIOSSASCO in stabile recente costruzione riscaldamento centrale ascensore posizione servitissima vera occasione camera tinello cucinino servizi 10 milioni due camere tinello cucinino servizi 12 milioni box da 2 milioni 500 mila. L'Immobiliare 603.666.
PRESSI Maria Ausiliatrice libero: 3 camere sottotetto vendo facilitando. Telefonare 683.185.
REGINA Margherita Collegno via S. Massimo 25 impresa vende alloggi nuovi 2-3-4-5 camere e servizi rifiniture accurate facilitazioni pagamento visita in loco. Telefono 780.0411.
S. [illegible] (via Caraglio) libero 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi 21 milioni 500 mila. Centraledile 530.163.

UTIP vende libero [illegible] signorile corso Inghilterra 4 camere cucina ingresso termo bagno facilitazioni pagamento, permute. Tel. 547.828 519.894.
UTIP 519.894 vendo alloggio camera cucina servizi e negozio con retro in via Ricotti 2. Facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 519.894 vende via Baltimora libero 3 camere cucina termo bagno servizi completi dilazioni permute.
UTIP 519.894 vende libero signorile Regina Margherita vicino corso Francia: salone 3 camere tinello biservizi box doppio dilazioni pagamento eventuali permute.
VIA Bardonecchia salone 2 camere letto tinello cucinino servizio cantina box sito in stabile recente costruzione riscaldamento centrale ascensore 48 [illegible] 500 mila 2 milioni 300 mila [illegible] L'Immobiliare 503.666.
VICINO corso Peschiera in stabile medio signorile con riscaldamento 3 camere cucina servizi 20 milioni 300 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 telefono 598.683.
VILLA in collina 22 km da Torino prestigiosa progetto design salone cucina 3 camere più piano mansardabile e [illegible] terrato gran giardino 80 milioni. Telefonare 581.735.
VILLA a Pino su [illegible] piani con 2 alloggi composti di saloncino 2 camere [illegible] servizi 2 [illegible] unibile. Telefonare 547.476.
VILLA [illegible] a Baldissero 3 km [illegible] Sassi soggiorno cucina 6 camere 225 mq più tavernette garage ecc. ottima posizione. 85 milioni più 16 milioni mutuo. Telefonare 581.735.
VILLAGGIO Marinella Broino [illegible] v[illegible] occasione vendo. Tel. 535.601.

305.000 AL MQ
n[illegible]vo signorile 4 camere cucina doppi servizi 144 mq a S. Benigno (5 km da Volpiano) Malora S.p.A. 056.625.

[illegible] Domande affitto

A.A. GEOMETRA ricerca [illegible] e alloggi anche se arredati qualunque zona anche fuori Torino [illegible] 740.027 ore ufficio.
ALLOGGIO signorile [illegible] Crocetta mq 150-200 libero pr[illegible] marzo referenziatissimo cerca. Tel. 591.063.
[C]ONCESSIONA[RI]O Volkswagen cerca in affitto [illegible] in Pianezza oppure sulla [illegible] Torino. Telefonare 930.158 dalle 8-13.
DIRIGENTE aziendale cerca in Torino salone 2-3 camere cucina e servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
IMPIEGATO bancario referenziatissimo cerca [illegible] affitto alloggi[illegible] vuoto o arredato in Torino. Telefonare 4111.795 mattino.
SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona [illegible]do spese, serietà e puntualità. Telefonare 445.422.

STUDIO G. FREA
affitta i vostri alloggi liberi e ammobiliati a persone per bene senza la minima spesa da parte vostra. Telefonare 300.585.

21 [illegible]

A. AFFITTO alloggetti ammobiliati indipendenti 100.000-150.000 mensili stessa casa. Riva, via San Secondo 49.
A. MONCALIERI alloggio vuoto in villa 4 camere soggiorno cucina 3 bagni box giardino lire 350 mila. Telefono 740.027.
ABBIAMO alloggi arredati signorili riservatissimi uso pied-à-terre o abitazione stessa casa. Agenzia Sublolo 751.826.

ABBISOGNANDOVI alloggi arredati vuoti comuni signorili uffici stessa casa Agenzia Comba via Sacchi 14 tel. 538.539.
COMFAI affitta Crocetta preferibilmente uso ufficio appartamento primo piano in stabile signorilissimo soggiorno 5 camere cucina doppi servizi. Telefonare 548.123.
MANSARDA ammobiliata soggiornoletto cucina bagno, casa signorile, affittasi zona piazza Statuto. Dracma 532.766.

22 [illegible]

AUT[illegible] Torino dintorni riviera [illegible] Napoli Sicilia furgoni [illegible] bottili massima garanzia. Tel. 502.[illegible]

24 [illegible]

ARMADIONI veneziani con letti incorporati lusso lire 50 mila e 60 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini noce letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto dralon lire 340 mila ritiriamo mobili usati [illegible] Francia 280 via Issiglio [illegible] via S. Donato 96.

I PASCIA' fabbricano per voi divani e poltrone in stoffa e pelle a prezzi convenienti. Caselle. Circonvallazione per Cirié: aperto il sabato.

MOBILI Ponte Nizza nel celebrare i 25 anni di attività promuove nel mese di novembre offerta speciale di camere singolo complete di luci radio e solo lire 150 mila più 15 [illegible] da lire 40 mila approfittatene via Sestriere 47 borgo S. Pietro Moncalieri.
MOBILI usati e nuovi [illegible] [illegible] assortimento, buone [illegible] Via Pinelli 53.
SINO fine mese vendiamo tutto camere matrimoniale noce pessoniadesi anche con armadio veneziano 1 milione 200 mila via S. Donato 96.

[illegible]

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arlem estetica viso corpo manicure maquillage, Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31. Tel. 518.666.

[illegible] Animali e veterinaria

CARLINI fox terrier pelo ruvido schnauzer nani scontate allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.
RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy chihuahua, bo[illegible] [illegible] Shitzus, maltesi, chow, cocker, allevamento di Moncalieri vende. Tel. 640.9177.
[illegible] Club cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toelettature. Via Millefonti 20 tel. [illegible].683.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A S. BARTOLOMEO AL MARE
la Com. F.A.I. sta realizzando il complesso residenziale «San Bart». Sono disponibili appartamenti diverse metrature inseriti in ampie zone verdi con tennis piscina parco giochi. Prezzi particolarmente interessanti. Mutuo fondiario e dilazioni. Ufficio vendita in loco: via Roma tel. 0183 400.805; Filiale di Torino via Guarini [illegible] tel. 011 [illegible]

A Ceriale e Borghetto Santo Spirito impresa Murialdo e Sarà vende appartamenti da L. 24 milioni mutui dilazioni. Telefonare Torino 505.917, sera 878.410; [illegible] 0182 90.320; Ivrea 0125 48.587.

A LIRE 6.000.000
vendo prefabbricato di mq 24 più terreno più progetto approvato in collina zona panoramicissima. Telefonare 216.3614.

A L. 3.900.000
vendo baita di fronte al [illegible] a 1070 mt [illegible] altitudine in zona panor[illegible] ma con 700 mq di terreno. [illegible] 216.3614.

A Pietra Ligure impresa Giallombardo [illegible] direttamente in meravigliosa posi[zione] appartamenti in costruzione con vista impareggiabile sul mare. Giardini privati piscina tutti i comforts agevolazioni di pagamento con dilazioni dirette e mutuo fondiario. Telefonare Torino 011 955.8274, Albenga via Trieste 43/2 0182 51.779 anche festivi.
APPARONE Albenga libero: 2 camere [illegible] servizi 600 metri dal mare 13 [milioni] agevolando. Telefonare [illegible] [illegible], 011 779.712.

AGENZIA Il Tetto vende bellissime posizioni della Riviera alloggi curatissimi ogni dimensione da 10 milioni 500 mila, massime agevolazioni [illegible] Telefonare 0182 540.694, viale Martiri Libertà 60 Albenga, anche festivi.
AL mare Pietra Loano Borghetto Ceriale Albenga Andora vendesi 1-2-3 vani servizi da L. 15 milioni in su. Immobiliare Santa Rita, telefono 745.692.
ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo, via Fraiteve 47 vendonsi, mutuo. Custode o telefonare 347.108.
CASA rustica nel Cuneese zona vini Doc e di villeggiatura: 2 piani 6 camere cantine 9000 mq terreno privato a privato vende L. 22 milioni. Telefonare 019 647.796.
CASETTA di campagna indipendente con terreno acquisto contanti. Telefonare 397.290.
CERES Chialamberto privato vende ultimi alloggi mutuo agevolato lunghe rateazioni giardino privato L. 45 milioni. Telefonare 290.728 Torino, 29.040 Lanzo.
CHALET originale [illegible] elegante montagna provincia Cuneo su 2 piani terreno mq 4000 svendo 50 milioni. Telefonare 544.956.

CHAMPOLUC
eccezionale offerta dove la montagna è vera montagna, Champoluc (Val d'Ayas) Aosta. Appartamenti in caratteristiche palazzine con giardino privato e box auto. Consegna immediata. Mutuo fondiario. Visite in loco fine settimana. Edil-Case 011 546.134.

COMFAI vende in complesso residenziale «Nuovo Fraiss» splendida posizione panoramica adiacente impianti sciistici rifinitissimi appartamenti mono-bicamere con monoblocco cucina a partire da L. 16 milioni mutuo 35% dilazioni. Per [illegible]oni: Filiale Torino via Guarini 4 tel. 548.125, ufficio vendita in loco aperto anche giorni festivi. Telefonare 0122 54.309.
DIANO MARINA alloggi tutte le dimensioni vista e vicinanze mare mutuo 70%. Beltramino, v. Kennedy 38, telefono 44.678 Diano Marina.

(Continua)

ECONOMICI

[illegible] Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

L. 400.000 AL MQ
prezzi introvabili a Sauze d'Oulx in appartamenti nuovi, Edil-Case vende stupenda posizione una e più camere con bagno e blocco cucina, ampio giardino condominiale. Mutuo elevato e minima quota contanti. Consegna immediata. Visite su appuntamenti. Telefonare 548.154.

PIETRA LIGURE vendo villetta panoramica [illegible] il caminetto soggiorno cucinetta servizi giardino e piscina L. 46 milioni. Telefonare 019 647.796.

RESIDEN[illegible] «Sidera» Sanremo via Padre Semeria 256, alloggi [illegible] splendida vista mare composti di 1-2-3-4 vani servizi terrazzi cantina prezzi ottimi. Visite sul posto tutti giorni. Centrocasa 011 745.591.

SAGRA SAN MICHELE
vendo [illegible] rustico composto di tavernetta forno soggiorno 2 [illegible] servizi e giardino acqua luce
L. 22.000.000
Telefonare 316.3614.

SESTRIERE
Ski Residence. Non è detto che il «massimo» sia anche il più caro. Ecco la riprova: monocamera con servizio mq 46 da L. 26 milioni 500 mila; bicamere con servizio mq [illegible] da L. 38 milioni 500 mila, compreso mutuo fondiario. Ufficio sul posto. Edil-Case, telefono 548.154.

SALICE D'ULZIO nuovo abitabile [illegible] molto soleggiato [illegible] tinello cucinino bagno posto auto, 14 milioni 500 mila più 10 milioni 500 mila mutuo fondiario. C[illegible] 011 553.522.

46 Ville, appart., [illegible] per vacanze, affitto

SARDEGNA Santa Teresa [illegible] Majore affittiamo vi[illegible] [illegible] a mare. Telefonare [illegible] 34.480 [illegible] festivi. Immobilsarda.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511.024 538.662.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica (taglie conformate) cappotti impermeabili uomo donna 39 mila abiti gilet con cravatta 51 mila [illegible] Re Umberto 9. Telefono 545.289.

CONFEZIONI grandi saldi [illegible] 25 mila completo con gilet 49 mila giacche 46 mila cappotto uomo 30 mila pa[illegible] [illegible] mila camicie 6900. Via S[illegible] Teresa 24.

[illegible] Varie

ACQUISTIAMO anticaglie oggetti vari mobili rimanenze rottami, piuma d'oca. Sgombriamo cantine. Telefonare 485.440 481.056.

ABITO donna lire 15 mila gonna lire 10 mila abito uomo con gilet lire 39 mila soprabiti cappotti [illegible] velluto [illegible] a prezzi d'ingrosso confrontateci Cedi[illegible], piazza Borgini 11 To.

ANTIFURTO elettronico per alloggi da L. 45.000 solo apparecchio (L. 58.000 montato) prezzo lancio vende direttamente fabbrica, [illegible] di [illegible]. Telefonare 986.4459.

ATTENZIONE per urgente sgombero locali svendiamo cucine componibili di gran marca a metà prezzo inoltre soggiorni camere camerette ecc. Rivolgersi mobilificio Verney statale Moncenisio km 17 (tra Rivoli e Avigliana). Telefono 954.0955.

C.I.B.S. - Box monoblocco in cemento armato auto[illegible]ziato, pagamento 12-24 mesi. Tele[illegible] 011 992.971 [illegible] Venaria (Torino).

COMPRIAMO in contanti mobili antichi e vecchi. Telefonare [illegible] 989.519.

[illegible]NTIERA rotta? riparazione immediata rammodernamento qualsiasi tipo [illegible] protesi mobili telefonare 753.762.

OCCASIONE vende scaffalature e bancone uso tintoria [illegible] come [illegible]. Telefonare 493.286 Venaria.

OMAGGI [illegible] originali e prestigiosi in argento, direttamente dalla produzione a partire da [illegible] 2500. [illegible] per informazioni [illegible] [illegible]379.

[illegible] gioielleria, via Cavour 6 - Torino. [illegible] tradizione secolare di sempre affermato buon gusto.

PELLICCE persiano nero taglie 42 44 46 in offerta speciale fino al 30 novembre a L. 890 mila con facilitazioni di pagamento. Pellicceria Marie Claire, corso Trapani 116.

PELLICCE sintetiche m[illegible] [illegible]oro visone 68 mila, giacconi 45 mila, coperte 25 mila. Wolves, via Bartoli 8, telefono 612.763.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

[illegible]

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile)
La vostra buona stella in giornata vi proteggerà: riuscirete infatti a coronare ed ampliare un vostro sogno che determinerà, in campo professionale, una vostra eccezionale vittoria. In amore state attenti a conoscenze extraconiugali che potrebbero turbare la vostra vita.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Gli [illegible] faranno di tutto per ostacolarvi ed impedirvi di concludere qualcosa di buono. Professionalmente preparatevi a dover affrontare tante preoccupazioni. In amore invece potrete consolarvi perché la persona cara saprà capirvi appieno.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In giornata getterete le basi per un netto miglioramento sociale. Talune conoscenze importanti vi aiuteranno in questa ascesa disinteressatamente. Un viaggio che a priori non vi alletta molto vi darà invece soddisfazioni insperate. Nuovi interessanti incontri sentimentali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Cercate di evitare discussioni spiacevoli; non è il momento di alzare la cresta né nell'ambito professionale né in quello sentimentale dove correte sempre più seriamente il rischio di una rottura.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
La visita di una persona cara vi risolleverà il morale. Come ai vecchi tempi riuscirete a sfogare i vostri sentimenti e le vostre amarezze nella certezza di essere compresi. Vi sentirete più liberi e tornerà l'entusiasmo di vivere.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Giornata molto serena ed impostata sui rapporti umani. Potrete rivedere amici di vecchia data coi quali trascorrere piacevoli ore a ricordare i vecchi tempi. Professionalmente il periodo coinciderà con una stasi ma non drammatizzate ed approfittatene per riposarvi perché ne avete bisogno

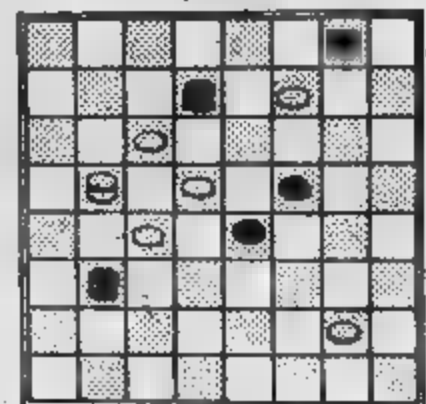
BILANCIA (23 sett. - [illegible] ottobre)
[illegible] negative e [illegible] [illegible] rapporti sbagliati instaurati precedentemente e che ora si fanno estremamente pesanti. Cercate di essere lesti nel mitigare eventuali contrasti.

SCORPIONE (23 [illegible] - [illegible] nov.)
Ottimi [illegible] astrali vi garantiranno [illegible] giornata momenti piacevoli. [illegible] persone verranno proposte nuove [illegible] interessanti che [illegible] in giusta considerazione. In amore prudenza nel giudicare eventuali manchevolezze della persona cara.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Dapprima sarete dominati da influssi negativi che poi Mercurio tenderà a sdrammatizzare ridandovi la tranquillità che avete indubbiamente perduta. In amore siate meno impulsivi e più romantici.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Siete ancora governati da influssi negativi che per quanto concerne il lavoro concorreranno a darvi molte preoccupazioni. Presto comunque anche per voi ci sarà un mutamento radicale anche nei rapporti affettivi e di amicizia.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Depressioni per motivi sentimentali. Anche alcuni problemi familiari potranno preoccuparvi non poco ma sappiate almeno riconoscere che la colpa è solo ed esclusivamente vostra. Distensione per tutto ciò che riguarda la professione.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ottimi influssi di Mercurio nel vostro oroscopo vi daranno la forza d'animo per realizzare e portare a termine con successo i vostri programmi. Questo periodo potrebbe darvi l'energia per affrontare anche le ultime questioni personali rimaste in sospeso.

DAMA

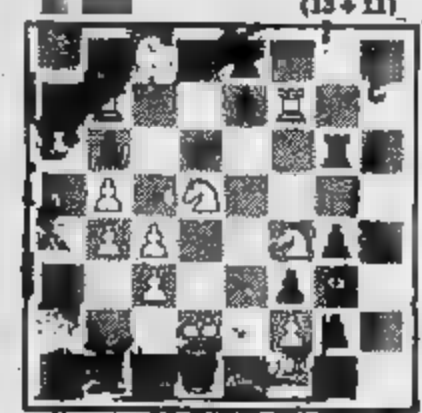
Miniatura

[illegible] vince in 3 [illegible]
(D. Rossi)

[illegible] 13-17, 6-22; 17-26, 4-18; 26-21, blocco-mobile!

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1500: 1. Da5; se 1. ..., Cd5/Cg6 2. C x g6+/C x d7+.

[illegible] (13 + 11)

K. Nielsen
(«Die Schwalbe», 1937). Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

Lo spettacolo della Pavone — «Quel diavolo di Santarellina» — riprende una divertente pochade, dove un'indiavolata educanda [illegible] nei guai l'organista del collegio che ha una doppia vita [illegible] compositore di operette. Antagonista della Pavone [illegible] il divertente Piero Mazzarella

La rubrica «Cinema formato ridotto» [illegible] cura di Angelo Arpaia è rinviata [illegible] domani per mancanza [illegible] spazio.

GLI SPETTACOLI

[illegible] Di [illegible] — Oggi [illegible] 21 [illegible] Kinostudio (via Principe Amedeo 5 A) [illegible] proiet- [illegible] «Suvorov» (1940).

CONCERTO FIAT — Stasera [illegible] 21 al [illegible] concerto dell'organista Oleg Jancenko. (Biglietti d'invito per [illegible] dipendenti in [illegible] Carlo Alberto 59).

CONCERTO ANTEPRIMA — Oggi [illegible] 17 all'Auditorium anteprima del [illegible] concerto della [illegible] [illegible] To- [illegible] Dirige [illegible] della [illegible] di [illegible] m' Pierluigi Urbini. [illegible] Amedeo [illegible] in programma Schoenberg e Brahms.

[illegible] PELLICO — Oggi, domani e [illegible] Giorgio Faletti con gli Scostumisti.

STASERA S'INAUGURA LA STAGIONE AL REGIO

Macbeth divo in tv

LUIGI COCCHI

L'opera «Macbeth» [illegible] Giuseppe Verdi inaugura questa sera la stagione lirica del Teatro Regio (ripresa televisiva indiretta sulla rete due). Direttore Fernando Previtali. Esecutori principali Renato Bruson (Macbeth), Nicola Ghiuselev (Banco), Sylvia Sass (Lady Macbeth) e Carlo Bergonzi (Macduff). Regia [illegible] Andras [illegible]o. Istruttore del coro Ferruccio Lozer.

Tra le opere cosiddette *«minori»* del giovane Verdi, che in questi ultimi tempi hanno avuto [illegible] notevole rilancio scenico, *Macbeth* è una delle più interessanti e significative. Essa infatti, in confronto alle opere precedenti, rivela un Verdi animato da [illegible] particolare spirito innovatore e fervido ricercatore di una più profonda essenzialità drammatica.

La scelta del libretto fu occasionale. L'impresario Lanari, per il quale il trentatreenne [illegible] già celebre musicista doveva comporre una nuova opera, gli comunicò di non poter disporre del famoso tenore Fraschini, impegnato altrove, [illegible] di avere [illegible] disposizione il baritono Varesi, considerato uno dei più grandi interpreti dell'epoca. Si manifestò così l'opportunità di evitare un libretto basato sulle consuete vicende [illegible] del melodramma italiano, [illegible] di orientarsi verso un'azione di alta potenzialità drammatica. [illegible] scelse perciò il *Macbeth* di Shakespeare, di cui Verdi stesso fece, con vero entusiasmo, la riduzione scenica, affidando al Piave la versificazione (revisionata poi da Andrea Maffei).

Bruson e la Sass. In alto, una scena dell'opera (Foto C. Bosio)

Costante e allucinante è la tensione del dramma, dove il generale [illegible] Macbeth, [illegible] cui alcune streghe avevano predetto che sarebbe diventato re, istigato anche dalla perfida, ambiziosa [illegible] crudele moglie, uccide col pugnale il re, ospite nel [illegible] castello; [illegible] poiché le streghe avevano pure predetto che l'amico suo Banco sarebbe diventato padre dei monarchi, ordina ai suoi sicari [illegible] sopprimerlo insieme con il figlio.

Alle cupe [illegible] [illegible] terrore (con incubi e spettri) pone fine la morte di Macbeth, ucciso in battaglia, secondo la predizione delle streghe, quando la foresta di Birman si fosse [illegible] contro di lui (quando, cioè, i soldati inglesi, nascosti dai rami strappati alla foresta, [illegible] sarebbero accostati al suo castello).

Verdi si accinse alla composizione dell'opera [illegible] straordinario impegno; e tutto commosso dalle vicende del dramma, diede particolari cure al valore espressivo dei recitativi, perfino consigliando al Varesi di *«servire più il poeta del maestro»*: riuscì così [illegible] dare un nuovo carattere allo stile del canto, spesso sorretto da una efficace [illegible] colorita orchestrazione (si consideri solo il singolarissimo effetto di due oboi, [illegible] clarinetti, due fagotti [illegible] un controfagotto nella scena delle apparizioni spettrali del terz'atto).

Un particolare saggio di tutto ciò si ha nella magnifi- [illegible] «scena del sonnambulismo» (quarto atto), dove Lady Macbeth, ormai travolta dalla demenza, s'aggira angosciata [illegible] ossessionata dall'idea di non poter tergere dalle [illegible] le immaginarie macchie di sangue lasciate dal pugnale con cui [illegible] marito uccise il re.

L'opera, rappresentata a Firenze nel 1847, ebbe notevole successo; ma lasciò perplesso lo stesso Verdi, che riscontrò in essa *«pezzi deboli o mancanti di carattere, che è ancor peggio»*. Perciò, invitato [illegible] rappresentare l'opera a Parigi nel 1865, [illegible] fece una totale revisione (con l'aggiunta dell'aria *«La luce langue»* della Lady), contribuendo ad un efficace e sensibile miglioramento.

FILM D'OGGI **«Il gabbiano»**

I FALLITI DI CECHOV

IL GABBIANO [illegible] [illegible] Bellocchio, con Laura [illegible] Giulio Brogi, [illegible] Girone, [illegible] Villoresi. Italiano, colori, drammatico (Cinema Arco).

Una facile battuta. Marco Bellocchio toglie «i pugni in tasca» per firmare il contratto con la Rai-Tv e girare la versione cinematografica [illegible] Il gabbiano di Cechov. Non c'è resa in questa scelta, né motivo di scandalo. Resta solo una vaga sorpresa: l'ultimo film di Bellocchio, Marcia trionfale, era urlato fino all'enfasi mentre adesso l'atmosfera del grande [illegible] diografo russo esige senso preciso del ritmo [illegible] piacere autentico del silenzio. Si vede che con l'età matura s'allarga il cerchio degli interessi.

Giustamente i personaggi cechoviani [illegible] collocati dal loro nuovo autore in un'umida campagna italiana che ce li avvicina pur senza tradirne la lontana origine russa e la matrice letteraria. Ecco l'attrice quarantenne che gioca a fare la signora [illegible] non esita a buttarsi [illegible] ginocchi dell'innamorato, ecco il figlio della donna che ne detesta il mondo fatuo [illegible] propone un teatro e [illegible] moralità nuove, ecco infine lo scrittore di successo che ama l'attrice e ne odia [illegible] figlio pur avvolgendo i suoi sentimentalismi in un'educata tristezza che li rende mediocri! Questo Trigorin balza prepotente in primo piano per due motivi: perché si critica come vorace spettatore delle proprie [illegible] altrui esperienze tutte rivissute in vista di produzioni libresche e perché [illegible] avvicina in un estremo tentativo d'essere umano alla ragazza che il giovane gli contende.

Su ognuna di tali figure incombe l'ombra del fallimento. Bellocchio non si contraddice mai, pur dimostrando comprensione per chi soffre e per chi simula la sofferenza, inguaribilmente colpito da [illegible] tedio grigio e untuoso. In particolare, rispettando dialoghi e monologhi dell'originale, il regista ha resistito alla banalità dell'attualizzazione d'un classico. Cechov, se trattato con misura, tollera il passaggio dal palcoscenico allo schermo.

Senza sbavature la recitazione. La Betti ha il trucco, le cadenze, i tic [illegible]; Brogi in- [illegible] [illegible] nota virile nella manifestazione della sua fatuità. Con i due intelligenti antagonisti si ricordano la Villoresi, Girone, la Burinato, Piovanelli e [illegible] folla di comprimari che saggiamente [illegible] rinunciano all'intonazione paesana. **p. per.**

"Signore,, del violoncello

Tra gli strumenti che [illegible] far cantare l'anima, il violoncello è certamente [illegible] dei più qualificati, [illegible] patto però che esso si trovi fra le mani di un musicista come Pierre Fournier. Il violoncellista francese ha fatto ritorno a Torino ieri sera, ospite al Conservatorio dell'Unione Musicale, con un récital [illegible] carattere prevalentemente romantico, in cui lo affiancava [illegible] pianoforte il figlio Jean Fonda (il nome d'arte di quest'ultimo si deve, senza tanti misteri, [illegible] una sua autentica passione per la bella e bellicosa attrice americana).

Il programma ha avuto inizio con [illegible] «Sonata in la minore» [illegible]. 821 di Schubert, [illegible] autore che speriamo non venga così assiduamente rispolverato solo per la circostanza, [illegible] sé abbastanza pretestuosa, dell'anniversario di morte. L'anima [illegible] violoncello è qui senz'altro gentile, [illegible] [illegible] esserlo in modo unico tutta la musica di Schubert. La «Sonata in re maggiore» di Brahms [illegible] invece una trascrizione, [illegible] se vogliamo una trasposizione di registro ricavata dall'op. [illegible] per violino. Scelta singolare, dal momento che esistono due «Sonate» origi- [illegible] [illegible] Brahms per [illegible] violoncello, [illegible] giustificata dalla natura stessa della musica, che spazia tra le brume d'una tormentata malinconia, per nulla scalfita da balzane indicazioni [illegible] movimento, come quella iniziale di «vivace, ma [illegible] troppo».

Nella seconda parte il Novecento accomodante, senza scosse, rispettoso della forma e delle buone maniere, della «Sonata» op. 65 di Britten. Cinque tempi, di almeno due [illegible] quali si potrebbe benissimo [illegible] a meno, [illegible] [illegible] acuto sfoggio di sapienza timbrica (il violoncello pizzica, passeggia [illegible] gli armonici, canta e gareggia in velocità con [illegible] pianoforte).

Infine, l'«Introduction et polo- [illegible] brillante» op. 3 di Chopin.

Signore del violoncello per antonomasia, Fournier ha concesso [illegible] pubblico osannante due fuori programma beethoveniani, sempre assecondato [illegible] precisione dal figlio, [illegible] pianista [illegible] tocco nervoso, [illegible] capace anche di poetiche pensosità. **r. v.**

I RETROSCENA DELLA PRIMA ESECUZIONE DEL "MACBETH,, NEL 1847

"Questo Verdi, che incontentabile!,,

GIORGIO GUALERZI

Venerdì 12 marzo 1847, Teatro La Pergola di Firenze. Mancano pochi minuti all'inizio della prova generale [illegible] Macbeth. *L'autore è particolarmente agitato e nervoso. A renderlo tale c'è soprattutto* [illegible] *brano cui egli giustamente annette speciale importanza, il duetto del primo atto fra i coniugi Macbeth; era già stato provato, ricorda nelle* [illegible] *memorie il soprano Marianna Barbieri-Nini,* «più di centocinquanta volte per ottenere, diceva il Verdi, che fosse più *discorso che cantato*»*: una cifra esagerata a bella posta per meglio sottolineare l'eccezionalità del fatto.*

Ma lasciamo la parola alla prima Lady della storia, mentre sta per essere dato l'ordine [illegible] *alzare il sipario:* «Eravamo tutti vestiti [illegible] pronti, l'orchestra in ordine, i cori sulla scena, quando Verdi, fatto cenno a me ed a Varesi, ci chiamò dentro le quinte e disse che per fargli piacere andassimo con lui nella sala del foyer per provare un'altra volta al pianoforte quel maledettissimo duetto. "*Maestro* — diss'io atterrita — *siamo già in costume scozzese; come* [illegible] *fa?*". "Vi metterete un mantello". E il Varesi, stufo della singolare richiesta, si provò ad alzare la voce dicendo: "*Ma l'abbiamo già provato centocinquanta volte, perdio!*". Non dirai più così fra mezz'ora, perché saranno centocinquantuna!».

E per la famosa scena del «sonnambulismo», *di ardua esecuzione almeno quanto la sua importanza nell'economia generale dell'opera, l'incontentabilità di Verdi* [illegible] *rivelò* [illegible] *forma non meno clamorosa: lunghe ore di studio per la povera Lady.* «Io per tre mesi, mattina e sera» *ricorda ancora la Barbieri-Nini,* «cercai d'imitare quelli che parlano dormendo, che articolano parole, [illegible] mi diceva [illegible] Maestro, senza quasi muovere le labbra, lasciando immobili le altre parti del volto, compresi gli occhi... Fu una cosa da impazzire!».

In modo del tutto diverso circa la pazzia doveva invece pensarla il basso destinato alla parte di Banco. Era costui non un comprimario qualsiasi, bensì un cantante di qualche rilievo [illegible] *Michele Benedetti. Secondo Verdi l'ombra di Banco* «dovrà essere l'attore istesso che rappresentava Banco dell'atto primo, dovrà avere un velo cenerino ma assai rado [illegible] fino, che appena appena si veda, [illegible] Banco dovrà avere i cappelli (sic) rabbuffati [illegible] diverse ferite nel collo visibili». *Tutto bene, salvo che* [illegible] *Benedetti* [illegible] [illegible] *affatto l'intenzione di prestarsi a quella che egli definiva una burattinata per la quale pretendeva di essere sostituito da una comparsa.* [illegible] *Verdi non perde tempo:* «I cantanti devono [illegible] scritturati per cantare ed agire: d'altronde queste convenienze è tempo di abbandonarle. Sarebbe una cosa mostruosa che un altro facesse l'Ombra, poiché Banco deve conservare precisamente la sua figura anche quando [illegible] Ombra». *Talmente giusto che il Benedetti dovette piegarsi al volere del Maestro.*

Non si piegò invece l'impresario del San Carlo [illegible] *rilievi di Verdi circa la scelta del soprano per la* «prima» *napoletana del* Macbeth. «La Tadolini» *osserva il Maestro* «ha una figura bella e buona, [illegible] io vorrei Lady Macbeth brutta e cattiva. La Tadolini canta alla perfezione; ed io vorrei che Lady non cantasse. La Tadolini ha una [illegible] stupenda, chiara, limpida, potente; ed io vorrei in Lady una voce aspra, soffocata, cupa. La voce della Tadolini ha dell'angelico; la voce [illegible] Lady vorrei che avesse del diabolico». [illegible] *Verdi questa volta* [illegible] [illegible] *spuntò: la locandina del pri-* [illegible] Macbeth *napoletano recava infatti, fra gli altri, il nome glorioso di Eugenia Tadolini.*

Al Teatro Nuovo il mimo cecoslovacco Sládek

Quando il teatro è muto

Da Colonia, «Kefka» è arrivato a Torino, silenzioso e lieve, gentile-mite-ironico come il suo creatore, il mimo Milan Sládek, di scena ieri sera al teatro Nuovo per il primo dei due recital organizzati dal Goethe Institut in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Arte per il popolo ma poco popolare almeno in Italia (dove tale spettacolo non ha interpreti, tradizioni e seguito), la pantomima moderna aveva in Marcel Marceau l'unico protagonista in grado di attrarre l'interesse del pubblico che ha ormai identificato un genere con il personaggio «Bip».

Da ieri abbiamo scoperto che c'è posto anche per «Kefka» e per il suo teatro. Un pubblico folto e divertito ha sottolineato infatti con frequenti applausi un modo differente di vivere la pantomima, ora anche «collettiva» ed estesa oltre i confini tradizionali con l'inserimento di contaminazioni quali la musica e i rumori.

Sládek è cecoslovacco e fino al '67 dirigeva a Bratislava un suo teatrino. Dopo la primavera di Praga riparò in Germania stabilendosi infine a Colonia dove nel '74 inaugurò il «Teatro di Kefka», una saletta di novanta posti che è l'unico teatro stabile di mimo esistente nell'Europa occidentale.

Lo spettacolo proposto a Torino si divide in due parti. Nella prima vediamo Sládek in una serie di assoli: ci presenta «Kefka», il fratello più giovane di «Bip», il classico. Nella seconda, coadiuvato dai suoi collaboratori, che fanno muovere una sorta di uccellaccio petulante e micidiale (sembra uscito dalla matita di Feiffer), Sládek-Kefka esce dall'isolamento; il mimo ha un antagonista e fa del teatro muto. E anche se nell'operazione si cela l'inganno (parleremmo più di trovata che di innovazione), l'effetto è di quelli felici: il solipsista perde l'eterea astrattezza e si fa più vicino alla platea. Stasera si replica.

f. mond.

"La gnoccolara" al Voltaire

La tarantella di Mirandolina

PIERO PERONA

Le masse che seguivano la panoramica dei film spinti non si fanno troppo vedere ora al Cabaret Voltaire per l'interessante spettacolo del Teatro Alfred Jarry di Napoli «La gnoccolara» dello scrittore settecentesco Pietro Trinchera. E' una farsa tragica che delinea lo spaccato d'una società traballante, la quale alla roba e al sesso si attacca senza mezze misure perché né la politica né la metafisica offrono una valida alternativa.

Visione laica dell'esistenza dunque, che costò probabilmente all'autore qualche evitabile anno di prigione e che tuttavia non lo sostenne nel passo estremo della vita, quando si squarciò il ventre con un coccio di piatto. Da una personalità tanto travagliata e in un secolo tanto falso scaturisce una commedia ricca di umanissime contraddizioni. Le contraddizioni riguardano soprattutto il personaggio di Graziella, la prosperosa ragazza che in casa fa gli gnocchi e fuori le gnoccole (cioè le moine) per togliersi la fame e magari qualche capriccio. Al tempo stesso si mantiene casta.

Al momento buono, dopo un intrigo derivato ancora dalla commedia dell'arte, se ne convincerà persino il marito che è tornato travestito per constatarne la fedeltà a dieci anni dalla prima notte di nozze andata in bianco per l'esplosione di gelosia. Si conclude con la grottesca contesa tra due finti spagnoli, che mette in risalto le virtù della donna. Una Mirandolina, forse, suggerisce il programma, ma di *«ben altra forza e altra violenza»*: sembra ingeneroso il giudizio su Goldoni e *La locandiera*, quando si tratta semplicemente di diversa forza.

Il regista Mario Santella e la protagonista Maria Luisa Santella intuiscono, nel fraseggio pesante e nella passionalità ottusa, che i loro popolani sono assillati dalla fame e dalla diffidenza. Perciò consigliano all'affiatata compagnia una recitazione sopra le righe che vale a mascherare qualche lacuna tecnica e a dare un ritratto impressionistico dell'ambiente e della storia. Per questi attori una cara vecchia tarantella diventa una manifestazione d'impotenza e d'isterismo. Teorema ardito, dimostrazione convincente.

ANDREASI IN DISCOTECA

L'autore è allegro le storie tristi

Fare cabaret in discoteca è tutt'altro che semplice: pubblico difficilissimo, dicono tutti, ma se non ci fosse questa apertura il cabaret riuscirebbe a dar da mangiare solo a pochi, agli artisti già famosi e affermati. Felice Andreasi non avrebbe bisogno di «fare le discoteche». «E' molto più difficile, è vero — spiega. — Certo che quando sei in una balera in Romagna, tremila persone, sarebbe eccessivo credere che siano tutti lì, pronti ad ascoltare me. Ma se ce la fai a conquistarli, è ancora più eccitante».

Dopo circa sei anni, Andreasi è tornato a fare cabaret qui a Torino, al *Ritual*. La sala è piena e nella penombra avanza Andreasi, abbondante e stazzonato completo blu con cravatta, da *«infelice»*.

E' una maschera triste, anzi tristissima. Un viso dolce e patetico, da omino che ha paura di tutto, anche e ancor più di se stesso. Si muove impercettibilmente, parla sottovoce, a sbalzi e tutte le nevrosi del mondo si dipingono sulle sue guance.

La gente ridacchia nervosa, fa evidenti sforzi per non riconoscersi in quel personaggio che è abbastanza scomodo: al massimo è disposta a riconoscervi il vicino di casa, quello più antipatico e sicuramente più sfortunato.

La comicità di Andreasi, quando fa cabaret, nasce proprio da questo scontro. E' una comicità che al più genera risatine stirate nervosamente, è fatta di finali a sorpresa, battute assurde e crudeli, agghiaccianti. Potrà sembrare un'assurdità anche questa, ma le sue storie più sono belle e meno strappano le risa, anzi le più riuscite sono proprio quelle che non fanno ridere affatto, le storie che quasi ti vergogni di averle ascoltate.

Felice Andreasi ha quasi cinquant'anni, scrive, dipinge, da tredici è attore versatile e un buon nome del cabaret italiano.

«Un giorno esponevo a Torino, a Borgo Po, con altri pittori — è la storia del suo battesimo spettacolare. — *Arriva un jazzista giovane, molto bravo. Gli piacciono i miei quadri, mi invita nel locale in cui suonava, con altri amici. Andiamo, io bevo, passano le ore. Sono già ubriaco quando lui mi chiama e mi presenta al pubblico:*'C'è qui un nostro carissimo amico, è un pittore, è molto simpatico. *Per farla breve, pare che io sia salito sul palco e abbia iniziato a parlare. Ero troppo ubriaco, non ricordo bene, comunque lì, sotto le luci, mi sono scoperto attore. Non so cosa ho raccontato, so solo che è stato un successo, e sto ancora qui»*.

Mentre parla di sé impegnato attualmente, non ha nulla dell'omino che impersona sulla pedana. Anzi, è brillante, estroverso, forse un po' troppo guitto. Ma è giusto che sia così: gli omini, con annesse nevrosi e debolezze, non esistono. *«Io sono una natura cupa e malinconica* — commenta sorridendo (ma quanto è sincero?) — *se avessi ancora la barba potrei dire di essere un incrocio tra una scimmia e una gallina»*. Ma la barba non ce l'ha.

g. p.

Concerto Rai stasera nel Canavese

Con un'iniziativa che dovrebbe essere la prima di una serie di decentramenti musicali in provincia, la Rai va a San Carlo Canavese questa sera alle 21 col coro diretto da Fulvio Angius. Nella chiesa parrocchiale dell'Immacolata verrà eseguita la «Petite messe solennelle» di Gioacchino Rossini, per soli coro, due pianoforti e armonium.

Il concerto è giusto premio all'iniziativa di un gruppo di appassionati del paese che si sono chiesti — e hanno chiesto con una lettera al direttore del centro di Torino, Zatterin — perché grandi concerti devono solo essere appannaggio dell'area metropolitana.

Zatterin si è trovato d'accordo. La serata ha avuto anche la piena collaborazione del comune di San Carlo (che ha messo a disposizione 500 mila lire) e del parroco Don Bosasso che ha aperto le porte della chiesa.

DA DOMENICA A GRAN VARIETÀ LA "TIGRE DI CREMONA,,

Mina, mito chiacchierato

Un grande ritorno di Mina alla Rai. Presenterà con Johnny Dorelli la nuova serie di «Gran Varietà», che la rete 2 radiofonica riproporrà ogni domenica (dal 27 novembre) tra le 9,40 e le 11. Amurri e Verde, gli autori, le affideranno il compito di rievocare un particolare momento della musica italiana e straniera in compagnia d'un ospite rappresentativo. Stiamo certi tuttavia che Mina non si ridurrà allo stretto in un museo e balzerà viva, microfono in mano, da ogni tipo di trasmissione. Dopo la marea di tavole rotonde, alla radio si cerca di tirare il fiato. Se vogliamo divertirci, scatta Mina, io sono qui per questo. La sua spontanea comunicativa ce lo garantisce.

Parlare di lei non è mai stato un compito difficile. La cantante numero uno della musica leggera italiana, la diva chiacchierata nel bel mondo dello spettacolo, il boccone più appetitoso per i fotografi. Ma anche figlia devota, madre esemplare. Persino una donna sfortunata. E, a brevi intervalli, una donna sola.

Mina, sia come tigre di Cremona sia come attrazione di Las Vegas, non ha mai deluso. Quando venne fuori, l'Italia popolare era triste: Fausto Coppi, il campione della leggenda, scompariva portandosi con sé l'affetto delle persone semplici che avevano vinto le difficoltà del dopoguerra anche grazie a una maglia gialla nel «Tour». Con gli Anni Sessanta esplode il piccolo «boom» economico del nostro Paese e nascono i nuovi astri, i campioni del consumismo. Sono i Mike Bongiorno e gli Enzo Tortora come presentatori, Abbe Lane e le Kessler per chi ama l'esotico, gli urlatori da Toni Dallara al «nonno» Frankie Laine.

Mentre l'Italia cambia governo e la Francia cambia repubblica, dalla radio, dalla tv e dai dischi — anzi, dal juxebox, una macchina che in America è sorpassata dai tempi della prima atomica — ecco rimbombare una voce sgraziata e avvincente. E' di una ragazza di Cremona, una ragazza che si fa passare per americana chiamandosi Baby Gate ma in realtà ostenta uno schietto accento lombardo e risulta fidanzata con il terzino sinistro della squadra locale. Mina Mazzini non darà mai una mano al padre nella sua fabbrica di colla. Non si diplomerà in ragioneria e soprattutto non sposerà il terzino (che nel frattempo si è laureato e non afferra la novità).

Mina compare alla tv nei caroselli pubblicitari di Silvio Noto, un *«oggetto misterioso»* che oggi nessuno più ricorda. Ma il suo primo successo è alla Sei giorni della canzone al Vigorelli di Milano: canta con le mani e con le anche, non si spaccia per diversa dalla platea dei giovanissimi che la adora, impone titoli e concetti strani da *Le mille bolle blu* a *Tintarella di luna.*

Al Festival di Sanremo non sfonda ma nelle edizioni successive si capirà che la manifestazione doveva adeguarsi al gusto da lei impersonato, e non il contrario. L'industria del successo la lancia tra le braccia di Maurizio Arena, Umberto Orsini, Walter Chiari. Viene persino in contatto con l'insospettabile Pier Paolo Pasolini, in vista d'un remoto programma televisivo. L'America non le rifiuta l'applauso, Corrado Pani non le rifiuta la tenerezza. Ha un figlio al di fuori del matrimonio che le masse adottano all'unanimità e chiamano Paciughino.

Si controlla nel varare i dischi e nel comparire in tv. Non si controlla nella vita privata, la quale diventa facilmente pettegolezzo pubblico. Non è antipatica però, e rivolge l'argomento contro i moralisti: *«Sono stanca. Mi sembra di essere un animale braccato, tutto quello che faccio viene frainteso e dato in pasto ai curiosi. Non mi ritengo una «divoratrice» di uomini, almeno non più delle mie amiche che sono rimaste a Cremona. Semplicemente ho il coraggio di fare delle scelte e agire di conseguenza».*

Ritorna a esaltare le lettrici di rotocalchi con un matrimonio imprevedibile: con il giornalista buono Virginio Crocco, che diventa padre e si separa rapidamente, bruciando in un incidente d'auto in America un'esistenza insostenibile a fianco d'una donna che ormai è un mito e, se si vuole, la sigla di un'azienda.

Le sue apparizioni in pubblico diradano, alcune divergenze col fisco non le procurano simpatia e poi i gusti si riconvertono nuovamente verso il genere anglosassone. Mina, dall'esilio dolcissimo in terra di Svizzera, non ha paura di tramontare. Convinta di sfondare quando le parrà, prepara un ritorno a sensazione nelle case di milioni di ascoltatori sorpresi nel sereno ozio della domenica mattina.

Ieri sera fra Albertazzi e Perlini

Scintille a «Match»

Definito dall'annunciatrice «vivace e combattivo», il nuovo programma a colori intitolato sportivamente Match (in onda alle 21,35 sulla rete 1), ha tenuto fede alla promessa. Si tratta d'un incontro a «domande incrociate tra protagonisti» che si è concretato in uno scontro verbale fieramente polemico in cui gli interlocutori, Giorgio Albertazzi e Memè Perlini, sono anche andati sul pesante nel criticarsi vicendevolmente.

Giorgio Albertazzi, attore della «vecchia guardia» che il suo antagonista per poco non ha collocato nella retroguardia del teatro italiano, ha sostenuto, con un dichiarato svantaggio iniziale, un duello ad armi corte e non sempre cortese in cui l'avversario era l'alfiere spregiudicato e pungente, mordace e provocante dell'avanguardia teatrale legata agli sperimentalismi più intrepidi, in certi casi addirittura temerari e quindi debitamente contestati. Memè Perlini ha definito «attore mediocre» l'attuale protagonista di Antonio e Cleopatra, riconoscendo a due soli «mostri sacri» del palcoscenico nostrano, Gassman e Carmelo Bene, la qualifica evidentemente prestigiosa di «mattatori»: se Albertazzi tenta di imitarli è un mistificatore. Quest'ultimo ha risposto per le rime chiamando «baffetto», con deridente sarcasmo, l'avversario innegabilmente eccitato.

In studio erano, in fitta schiera, «addetti ai lavori»: attori, attrici, critici teatrali. A favore, naturalmente, del proprio ammirato capocomico ha parlato una scritturata di Albertazzi, cioè Elisabetta Pozzi, mentre in difesa di Perlini hanno fatto barriera i recensori Italo Moscati, Maurizio Liverani, Giuseppe Bertolucci e la scenografo di fiducia dell'autore e interprete di Locus solus, Antonello Aglioti. Match ha dunque avuto uno stimolante inizio, che le nove puntate successive potranno confermare se i futuri antagonisti (o antagoniste) saranno davvero Paola Borboni e Manuela Kustermann, Susanna Agnelli e Lidia Ravera, Mario Monicelli e Nanni Moretti (il regista di Io sono un autarchico), oindro Montanelli e Giorgio Bocca, Adriana Asti e Silvana Pampanini, nonché altre celebrità.

Nulla di procelloso, poco dopo, nella rubrica di tarda sera della rete 2, Partita a due, in cui il pacato confessore laico «Costantino Costantini ha raccolto le confidenze della "ribelle" Claudia Cardinale e di Pasquale Squitieri, il regista del Prefetto di ferro, diventato famoso l'estate scorsa per ragioni extracinematografiche, cioè per avere sparato a due fotografi indiscreti, violatori della sua privacy. Felicemente conviventi, per quanto si è potuto capire, Claudia e Pasqualino si «realizzano» in pieno: lei non è più «la diva nella capsula» degli anni della Vides e del matrimonio con Cristaldi (che l'attrice ha evitato con cura di nominare), e lui è apparso tutt'altra cosa del «mostro dalla fama sinistra» malignamente messo alla berlina da carta scandalistica «presse du coeur».

a. vald.

TELEVEDIAMO

Si conclude "Non stop,, - "Macbeth,, in diretta da Torino

Cabaret, ultima ballata

La serata è di quelle che creano insolubili problemi di scelta avendo sulla rete uno alle 20,40 «Non stop», quinta e ultima puntata di uno spettacolo nuovo e divertente e, alla stessa ora sulla rete due, la diretta dal Regio di Torino del «Macbeth».

Per il resto sulla rete uno, a «Non stop» seguono «Dolly», «Tribuna politica» e una ricerca su «Letteratura e fotografia»; sulla rete due (ore 17) c'è la prima parte de «L'isola del tesoro», film tratto dall'omonimo racconto di Stevenson, di produzione sovietica.

Quindi sulle reti straniere special di Aznavour (Svizzera ore 21,45) un film avventuroso «L'implacabile caccia» (1987) a Capodistria 20,35 e «Delitto in prima pagina» (Montecarlo ore 21,15) storia americana di losco reporter con Dan Duryea e Herbert Marshall.

NON STOP: Ballata senza manovratore (rete uno, ore 20,40) — Si conclude la fortunata serie scritta da Mario Pogliotti, Alberto Testa e Enzo Trapani. Stasera tutti i partecipanti cominceranno la trasmissione bollando la cartolina come impiegati della Chester Perry ltd; dopodiché Marco Messeri racconterà in uno dei suoi monologhi «La morte dell'impiccato», poi Les Chocolates che mangiano il gelato, i Gatti di Vicolo Miracoli e Nicola Arigliano che spara contro gli attori dell'accademia. Ci sarà l'esilarante monologo di Beruschi «Donne, play boy e uomo sposato», ancora il gruppo La smorfia e quello de «Il letto a quattro piazze». Conclusione con Boris Makaresko e il coro del Nabucco.

LETTERATURA E FOTOGRAFIA (rete uno, 22,30) — Prima di tre puntate su un argomento insolito: l'attività fotografica di grandi scrittori da Gauthier a Rimbaud, da Carroll a Shaw. La prima trasmissione è dedicata agli italiani De Roberto, Verga e Capuana, partendo da Verga che fu un vero e proprio fotoreporter, usando l'obiettivo in modo verista, così come scriveva.

Il lavoro è frutto di una laboriosa ricerca iniziata nel '68 e conclusa l'anno scorso. L'autore, Francesco Carlo Crispolti, ha affrontato l'argomento attraverso la vicenda creativa degli scrittori più importanti dell'Ottocento naturalista.

L'ISOLA DEL TESORO (rete due, ore 17) — Continua l'interessante iniziativa a cura di Letizia Solustri per la realizzazione di Raoul Morales «Un libro, un film». L'opera di oggi è dell'inglese Robert L. Stevenson, girata nel 1951 dal regista Eugenée Friedman. La trama è celebre: un ex lupo di mare, prima di venire ucciso consegna ad un ragazzo una mappa del tesoro. Questi con un medico e un capitano organizzano una spedizione all'isola...

CARO PAPA' (rete due, ore 18,45) — Per la grande platea di prima di cena l'episodio intitolato «Un maledetto equivoco» di una serie piena dei pregi e dei difetti dell'umorismo anglosassone di stampo popolare.

Questa volta Karen «regala» il suo boy friend ad Anna, affascinata dall'auto sportiva di un certo Frank. Presto però la ragazza si stufa della novità e, per tornare indietro, inventa una serie di panzane. Ne fa le spese papà che, alla fine, si trova a girare per Londra nei panni di un barbone.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Alle cinque con Amedeo Nazzari** (c)
17,05 **Nata libera** - I ribelli Masai
17,50 **Lone Ranger** (c), cartone animato
18 — **Argomenti** (c): **Francavilla Fontana**
18,30 **Piccolo Slam**, seconda parte
19,20 **Lassie. Basta un amico** (c)
19,45 **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Non stop** (c). **Ballata senza manovratore**
21,50 **Dolly. Appuntamenti con il cinema**
22 — **Tribuna politica. Intervista psdi - Conversazione msi-dn**
22,30 **Letteratura e fotografia** (c), prima puntata - **Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa** (c)

RETE DUE

17 — **TV2 ragazzi. Un libro, un personaggio, un film - L'isola del tesoro**, prima parte
18 — **Fare teatro: un'ipotesi per la scuola** (c)
18,25 **Dal Parlamento** (c) - **Eurogol** (c)
18,45 **Buonasera con Mario Carotenuto** (c) - **Caro papà - Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 **Inaugurazione Stagione Lirica dal Teatro Regio di Torino: «Macbeth»** (c), di Giuseppe Verdi - **TG2 - Stanotte**

SVIZZERA

19,25 **Incontri** (c), fatti e personaggi
19,55 **Votazione federale del 4 dicembre** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **Special Charles Aznavour** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 - 23 **Calcio: Coppa Uefa** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **L'implacabile caccia** (c), film con Roger Hanin, Corinne Marchand, Lila Kedrova. Regia di Jacques Poitrenaud
22 — **Cinenotes**, documentario

MONTECARLO

20,10 **Marcus Welby: Il bastone bianco**
21,05 **Oroscopo domani**
21,15 **Delitto in prima pagina**, film. Regia di Cyril Endfield con Dan Duryea, Herbert Marshall
22,45 **Chrono**
23,10 **Montecarlo sera**
23,15 **Notiziario**
23,25 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30 Pentagramma musicale; 15: Il Disk Jockey presenta...; 15,30: Mezz'ora in jeans; 16: Parliamone insieme; 17: Angolo musicale; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Uomini e libri; 19: Il fuoristrada; 19,45: Notizie; 20,15: Il vagabondo; 21,30: Il filo di Arianna; 23,30: Notizie.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19: Spettacolo musicale; 19,30: Videonotizie; 19,45: Dentro la scuola; 20,30: Cyrano e D'Artagnan (film); 22,30: Jazz club; 23,45 Videonotizie; 24: Film (replica).

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: «I 10 invincibili gladiatori» (film); 18,10: Appuntamento scuola; 18,45: Notizie; 19: Parliamo di Teatro; 19,30: La città domanda; 20: «Exploit: Bella, sexy e ladra» (film); 21,45: Caccia all'antenna.

TELEBIELLA — Ore 21: Videogiornale.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Oggetto misterioso; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Oggetto misterioso; 20,55: «Tutte le ore feriscono l'ultima uccide» (film); 22,30: «La combinazione»; 22,40: Spettacolo: Spudoratamente; 23,45: Variante: Bill il ribelle (telefilm); 1,10: Per chi continua.

TELECOMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: Cmen-Cucina; 20,30: Notiziario; 20,45: Musica e parole; 21,30: «Bolidi sull'asfalto» (film).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — 12,30: Argomenti; 13: Le teste matte; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: Amedeo Nazzari; 17,05: Draghetto; 17,15: Zorro; 17,40: I Domodossola; 18: Argomenti; 18,30: Tg1 Cronache; 19,05: Spazioliberо; 19,20: Lassie; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: Tam tam; 21,35: La kermesse eroica. Film - Telegiornale.

RETEDUE — 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg2 - Ore tredici; 13,30-14: I fiumi in movimento; 17: Tv 2 ragazzi; 18: La comunità educante; 18,45: Mario Carotenuto; 19,45: Tg2 - Studio aperto; 20,40: Mistero buffo; 21,55: Capitan Veleno; 22,50: Sì, no, perché.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23

18 — Lo struscibaldone
18,35 Spazioliberо
19,30 Ascolta, si fa sera
19,35 Jeans e vecchi merletti
20,10 Ipotesi di linguaggio
20,30 Jazz oggi
21,05 Il piacere di ascoltare
22,30 Orchestre nella sera
23,15 Dama di cuori: Gioietta Gentile

2

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,30 Colloqui con i protagonisti
18,56 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
21,10 Teatro: La Salomè di Oscar Wilde secondo Carmelo Bene
22,45 Discoforum

3

Giornale radio: ore 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,35

13 — Disco club, da Torino
14 — Il mio Bruckner
15,30 Un certo discorso...
17 — S'alza il sole, canta il gallo
17,30 Fogli d'album
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Jérusalem di Verdi

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada di Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): tel. 837.870.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.881.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 292.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 6» con Christine Etoile. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Rita Pavone in «Santarellina» con Piero Mazzarella. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516046): ore 21 La gazzolara di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 «Zio Vanja» di Cechov. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246. Ultime 5 recite.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in «Gallo fa non Paese». Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467.
GOBETTI: stasera ore 21 «Aspettando Godot» di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Raffaella De Vita in «B.B. e la donna». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: ore 21 «Il gruppo di Pantomimi di Milan Sládek». Posto unico L. 1000. Ingresso gratuito per pensionati sociali e militari.
NUOVO: da sabato 26 Macario in «Sganarello medico all'opera». 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PELLICO CENTRALINO (tel. 837.500).
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555.084): 21,15 «Le grame lenghe» di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo. Regia Rizzi.
TEATRO REGIO: ore 20,30 «Macbeth» di G. Verdi. Turno A.
UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 5/a): Mostra didattica 2 (perché e come). Apertura 15-19.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): ore 16 alcune esperienze di scuola secondaria nel mondo. Interverranno: M. Kirkyacharian, G. Franchi, M. Todeschini. Moderatore: G. Ricuperati.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
CASTELLINO: ore 21 C. Casadei.
CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
FARO: ore 21 La Ghenga.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
PLANETARIO: 21 Cineclub - ballo.
SALA GAY: 16-21 orch. Roby.
TROCADERO: ore 21 I Mimmo's.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SHAKER - PIANO BAR (c. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas e Lydia.
SAN GIORGIO - Valentino. Ristorante Danze: orch. Pino Show.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
EZE PUF (v. Bligny 14): Serata a sorpresa.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

ALMESE
SADA: Apache.
AVIGLIANA
CORSO: Distruzione Terra.
BORGARO
ROYAL: Emanuelle nera II.
BUSSOLENO
NARCISO: Violenza sull'autostrada.
CARIGNANO
PETER: Bruce Lee.
CARMAGNOLA
ELIOS: Vogliamo i colonnelli.
LUX: Lettomania.
MARGHERITA: Il marziano.
CHIERI
CHIERESE: Disposta a tutto.
SPLENDOR: La grande fuga.
CHIVASSO
CINECITTA': New York New York.
MODERNO: Bestialità.
POLITEAMA: Superasso.
CIRIE'
CATALANO: Black Sunday.
ITALIA: Il clan dei Barker.
NUOVO: Nenè.
LANZO
NUOVO: Cheyenne.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gran bollito.
ITALIA: La spia che mi amava.
NUOVO: Portiere di notte.
PRIMAVERA: Spett. di prosa.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Un detective.
SETTIMO
GARIBALDI: Gli scassinatori.
SUSA
CENISIO: Il leone di Tebe.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Abissi.
AMBRA: Quattro mosche di velluto grigio.
CORSO: Rollercoaster.
CRISTALLO: Venere indiana.
GALLERIA: Nullatenenti cercano affetto.
MODERNO: Io ho paura.
ACQUI TERME
ARISTON: Tre tigri contro tre tigri.
CRISTALLO: Autopsia di un mostro.
GARIBALDI: Riposo.
ITALIA: Riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un attimo una vita.
NUOVO: La signora omicidi.
POLITEAMA: Ride bene chi ride ultimo.
VITTORIA: Porci con le ali.
FELIZZANO
COMUNALE: Languidi baci perfide carezze.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Attenti a quei due: chiamate Londra.
IRIS: La notte dei falchi.
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
MODERNO: Prostitution.
OVADA
LUX: Porci con le ali.
MODERNO: Shock.
TORRIELLI: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Avventure e amori di Scaramouche.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Emanuelle in America.
TORTONA
MODERNO: La polizia li vuole morti.
SOCIALE: New York, New York!
VERDI: Quelli dell'antirapina.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Mash, la guerra privata del sergente O'Farrell.
TEATRO: Razza padrona. Nel pomeriggio: Barbapapà.
POLITEAMA: Fino all'ultimo respiro.

ASTI

LUX: Dedicato a una stella.
POLITEAMA: Shock.
SALONE: Rollercoaster.
SPLENDOR: Chan, il duro del Kung-fu.
TEATRO: Portiere di notte.
VITTORIA: Black Sunday.
CANELLI
BALBO: Riposo.
BAGNO D'ORO: L'inquilino del terzo piano.
MONCALVO
NUOVO: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Er più.
LUX: Il mucchio selvaggio.
SOCIALE: Tutta femmina.
VERDI: La verginella.

CUNEO

CORSO: Una giornata particolare.
FIAMMA: Un attimo, una vita.
ITALIA: L'uomo, la donna e la bestia.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Io sono il più grande.
ALBA
CORINO: Il padrone della città.
EDEN: La sposina.
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Buffalo Bill e gli indiani.
BOVES
NUOVO: Finalmente le mille e una notte.
BRA
IMPERO: La petroliera fantasma.
POLITEAMA: Mogliamante.
SPAZIO BLU: Chiuso.
VITTORIA: Una giornata particolare.
BUSCA
NUOVO: Il mondo violento di Bobbie Jo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Prova d'amore.
CENTALLO
ALESSANDRA: Velluto nero.
CEVA
DORIA: Sergente Klems.
CHERASCO
GALATERI: Due supercolt a Brooklyn.
COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Gli uomini falco.
DEMONTE
AURORA: Per le antiche scale.
DRONERO
IRIS: Tobruk.
FOSSANO
ASTRA: Padre padrone.
POLITEAMA: Il prestanome.
MONDOVI'
CORSO: Anche gli uccelli e le api lo fanno.
ITALIA: E poi non ne rimase nessuno.
PIASCO
LA ROSA: La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.
RACCONIGI
SOCIALE: Lo spavaldo.
SALUZZO
CIVICO: Padre padrone.
ITALIA: Il mucchio selvaggio.
SPLENDOR: La via della droga.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Homo eroticus.
RITZ: C'era una volta il West.
VERZUOLO
CORSO: Arrivano le svedesi tutto sesso.
VILLAFALLETTO
MODERNO: Mandingo.

AOSTA

CORSO: Il monello del West.
GIACOSA: Io ho paura.
SPLENDOR: Pane burro e marmellata.
ITALIA: Bilitis.
LUX: La polizia è sconfitta.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Il comune senso del pudore.

VERCELLI

ASTRA: Vanessa nell'inferno.
CIVICO: Spett. di prosa.
ITALIA: Certi piccolissimi peccati.
PRINCIPE: C'era una volta Pollicino.
VERDI: Black Sunday.
VIOTTI: Via col vento.
BIELLA
APOLLO: Sul corpo tracce di violenza.
IMPERO: Il mostro.
MARCONI: Viaggio verso l'ignoto.
MAZZINI: Mogliamante.
ODEON: Black Sunday.
SOCIALE: New York New York.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Ricatto alla mala.
CIGLIANO
SPLENDOR: Operazione cane giallo.
SANTHIA'
IDEAL: Corgo.
SPLENDOR: Campagnola bella.
TRONZANO
LUX: Lo spavaldo.

NOVARA

ASTRA: Suor Emmanuelle.
COCCIA: Al di là del bene e del male.
ELDORADO: La trappola di ghiaccio.
EXCELSIOR: Le pillole delle figlie del farmacista.
FARAGGIANA: Black Sunday.
VITTORIA: Quell'ultimo ponte.
S. CUORE: Dudù il maggiolino a tutto gas.
ARONA
SAN CARLO: Il gigante buono.
ROMA: La terza mano.
MODERNO: Sfida sul fondo.
LUX: Sorbole che romagnola.
VERBANIA
APOLLO: Sette note in nero.
ARISTON: Cuginetta amor mio.
SOCIALE (Intra): Giovannino.
SOCIALE (Pallanza): New York New York.

GENOVA

TEATRO GENOVESE: «Antonio e Cleopatra» di Shakespeare - Compagnia Proclemer Albertazzi.
STABILE E. DUSE: «Le case del vedovo» di B. Shaw - Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: «Tosca» di Puccini.
AMBASSADOR: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
ARISTON: Il circo degli orrori.
ASTOR: La calda bestia.
AUGUSTUS: Ma papà ti manda sola?.
GIOIELLO: Sole su un'isola appassionatamente.
GRATTACIELO: La bandera.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Colpo secco.
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Gran bollito.
PLAZA: Via col vento.
SMERALDO: Suor Emanuelle.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
ALBA: La valle lunga.
ALFA: Mucchio selvaggio.
ALCIONE: Suor Emmanuelle.
AURORA: Bilitis.
DIANA: Malizia.
DIONISO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Airport 77.
LIDO: Agente 007 la spia che mi amava.
MANIN: Ultimi fuochi.
MIGNON: Roulette russa.
SUPERBA: Squadra antiscippo.

SAVONA

DIANA: Quell'ultimo ponte.
ELDORADO: Al di là del bene e del male.
ARS: Autostop rosso sangue.
ASTOR: Raptus erotico.
OLIMPIA: Ecco noi per esempio.
JOLLY: Ecco noi per esempio.
LUX: Hugo l'ippopotamo.
SALESIANI: Una bella grinta.
FILMSTUDIO: Rashomon.
ALASSIO
COLOMBO: Cugina cugino.
RITZ: Lettere ad Emanuelle.
ALBENGA
ASTOR: Rotte a tutte le esperienze.
AMBRA: Vanessa.
CRISTALLO: Quella strana famiglia Fikus.
MODERNO (Villanova): Viaggio in fondo al mare.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Italia in pigiama.
ONDINA: Agente 007 la spia che mi amava.
IDEAL: Moglieamante.
VARAZZE
TEIRO: Agente 007 la spia che mi amava.
VERDI: Il conto è chiuso.

IMPERIA

CAVOUR: Un uomo da buttare.
ROSSINI: Quell'ultimo ponte.
CENTRALE: Fango, sudore e polvere da sparo.
AMBRA: Languidi baci, perfide carezze.
DANTE: La signora è stata violentata.
BORDIGHERA
ZENI: Il pianeta delle scimmie.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
RIVA LIGURE
CORALLO: Al piacere di rivederla.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Pane, amore e marmellata.
CENTRALE: Gran bollito.
SANREMESE: L'invasione dell'ape regina.
ORFEO: Ecco noi per esempio.
SUPERCINEMA: Il supercolpo dei cinque doberman d'oro.
ASTRA: Al di là del bene e del male.
MIGNON: Concerto di fuoco.
RITZ: Autopsia di un mostro.

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●
PUBBLICO	
Eccezionale	○○○○○
Successo	○○○○
Consensi	○○○
Discorde	○○
Scarso	○

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico / Ingresso
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	**La Bandera (Marcia o muori)**, di Dick Richards, con Gene Hackman, Terence Hill, Catherine Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il Gabbiano**, di Marco Bellocchio, con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, R. Girone (Italia - Colori) — Prima esperienza di Bellocchio col teatro e la Rai: Cechov nella campagna italiana. Orario: 15; 17,30; 19,40; 21,50. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Herbie al Rallye di Montecarlo**, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato. Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Pane, Burro e Marmellata**, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Via col vento**, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratta dal romanzo di M. Mitchell. Non viet. Orario: 16,30; 21. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940) Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Io... Bruce Lee**, di Lomar, con Li Hsiu Hsien, Betty Ting Pei (Giappone Colori) — La storia della vita del grande campione di karatè, divenuto un mito con la sua prematura morte. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Lotta orientale	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Abissi**, di Peter Yates, con Robert Shaw, Jacqueline Bisset, Nick Nolte (Usa - Colori) — Turisti alle Bermude scoprono della droga sommersa, ma non sono i soli interessati. Non viet. Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Padre padrone**, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico Orario: 10,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ Segnalato dalla Critica.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	**Rollercoaster**, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato. Orario: 14,50; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Dramm. in «sensurround»	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**Un attimo, una vita**, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Mogliamante**, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Casotto**, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Guerre stellari**, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato. Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Certi piccolissimi peccati**, di Yves Robert con J. Rochefort, C. Brasseur, Danièle Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Black Sunday**, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato. Orario: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**La bestia in calore**. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Porci con le ali**, di Paolo Pietrangeli, con C. Mancinelli, F. Bianchi (Italia - Colori) — Dal noto best-seller la storia di Rocco e Antonia e il loro comportamento sessuale di coppia moderna. Viet. min. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Valentino**, di Ken Russell, con Rudolf Nureyev, Leslie Caron, Carol Kane (Usa - Colori) — Ricostruzione della personalità di Rodolfo Valentino, «mito» degli Anni Venti. Non vietato. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Quell'ultimo ponte**, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace. Orario: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Non vietato. ★ Guerra	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Quell'oscuro oggetto del desiderio**, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet. Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**New York, New York**, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro; vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato. Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**La vergine e la bestia**, di Richard Steiger, con Jeanine Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18. Orario: 14,30; 15,50; 17,35; 19,15; 21; 22,40. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336. Tel. 511.789	**Io ho paura**, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volonté, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene coinvolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14. Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,25. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Critica / Pubblico / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Kleinhoff Hotel**, di Carlo Lizzani, con Corinne Cléry, Bruce Robinson (Italia - Colori) — Storia d'amore fra una giovane borghese e un rivoluzionario deluso. Vietato 18. Orario: non comunicato. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**Io & Annie**, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato. Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato. Orario: 16; 18,10; 20,10; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	**Il prefetto di ferro**, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato. Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Paperino e C. in vacanza**, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Pippo, Pluto, Paperone e tutti gli altri divertenti personaggi nei guai della villeggiatura. Non vietato. Orario: 20,30; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Bilitis**, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14. Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Casotto**, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuno con problemi e anormalità. Viet. 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Gran Bollito**, di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famigerata «saponificatrice» di Correggio protagonista di una vicenda pluridelittuosa. V. 14. Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Agente 007 la spia che mi amava**, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G. B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York. Orario: non comunicato. ★ Avventuroso	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Una giornata particolare**, di E. Scola, con Sophia Loren, M. Mastroianni (Italia - Colori) — Breve e impossibile amore fra casalinga e ambiguo inquilino nella Roma littoria degli Anni 30. Non vietato. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1000
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Mean Streets**, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata da un film presentato a vari festival. Viet. min. 14. ■ Segnalato dalla critica. Orario: Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1976) Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
7 note in nero, O'Neill-Ferzetti. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Giallo

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
Arancia meccanica, di S. Kubrick. Viet. 18.
■ Segnalato dalla critica ★ Fantascienza

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Gran bollito, Renato Pozzetto, Laura Antonelli. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Torino violenta, G. Hilton, E. Canarsa. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
La bravata, F. Gonella, S. Tranquilli. Viet. 18. ★ Drammatico

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
ore 14,30 e 16,30 **Pippi Calzelunghe e il tesoro del Capitan Kidd**. Colori. ★ Avventuroso
segue **Silvestro e Gonzales in orbita**. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Una donna di seconda mano, Senta Berger, Rena Niehaus, E. M. Salerno, techn. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Una donna di seconda mano, Senta Berger, Rena Niehaus, E. M. Salerno. Techn. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Torino violenta, G. Hilton. Viet. 14. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Il cervello, J. P. Belmondo, D. Niven. Non viet. ★ Commedia

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Tre tigri contro tre tigri, Pozzetto-Montesano-Villaggio. Non viet. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia a episodi

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
La via della droga, F. Testi. Techn. Viet. 18. (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17; 19; 23,15. Ciclo Devianze - Cinema e teatro sulla sessualità: **Comizi d'amore**, di P. P. Pasolini (1964). Viet. 18. Ingresso riservato ai soci. ★ Commedia

MILANO (via Milano 8, tel. 520.255)
Giustizia privata di un cittadino onesto. ★ Drammatico
Cosmos 2000 ★ Fantascienza

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
John Huston: **Lettera al Kremlino**. O. Welles, col. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
La novizia, Femi Benussi. Viet. 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La ragazza del riformatorio, L. Blair. Viet. 18. ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Eva nera. Viet. 18. ★ Sexy

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Cadaveri eccellenti. ★ Drammatico

GIARDINO-STUDIO 4 (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Al piacere di rivederla, Tognazzi. Viet. 18. (Ingr. 800). Riduzioni Enal. ★ Commedia

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
Caccia zero terrore del Pacifico. Non viet. ★ Guerra

S. RITA * (via Vernazza 26, tel. 325.056)
Hindenburg. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Colpo secco, Paul Newman. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Intrigo in Svizzera, Elke Sommer, Senta Berger, J. Ireland, Ray Milland. V. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
I tre giorni del Condor, R. Redford. Viet. 18. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Histoire d'O, Cléry. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Sexy

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
La orca. Viet. 18. ★ Drammatico

ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.362)
Ritornano quelli della calibro 38, col. Viet. 18. ★ Poliziesco

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Blue jeans, G. Guida, col. Viet. 18. ★ Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
I santissimi, di B. Blier con G. Depardieu, Miou-Miou. Col. Viet. 18. Ore 20.15; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Torna El Grinta, J. Wayne, K. Hepburn, tec. Non viet. ★ Western

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Pop Music: **Festival del Rock and Roll**. Ap. 17,30. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Kaput Lager. Viet. 18. Ap. 20. ★ Drammatico

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Voto di castità, Gemser. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Missione violenta. ★ Avventuroso

ORIONE (viale Mughetti 18)
Karatè a Shangai. ★ Lotta orientale

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Una ragazza a due posti, S. Jullien, V. Vignon, techn. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Fuggito dall'isola del diavolo. ★ Avventuroso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
L'idolo di Acapulco, E. Presley. Non viet. ★ Commedia

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Totò guardie e ladri. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Le apprendiste, Tinney. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia erotica

ORIENTE (via D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Tre magnifiche canaglie. Viet. 18. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Baby Killer, Farrel. Viet. 14. (Ingr. 600). ★ Drammatico

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Il giorno del grande massacro, Laughlin. Non viet. (Ingr. 700). ★ Western

ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
Scandalo in famiglia, G. Guida. Viet. 18. (Ingr. 600). ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La stanza del vescovo, U. Tognazzi, O. Muti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
L'erotomane, L. Buzzanca. Viet. 18. ★ Commedia

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Correzione in una famiglia svedese, di V. Sjoman. Ore 20,15-22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Violenza sull'autostrada. ★ Drammatico

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
La congiura dei boiardi, di S. Ezenstein. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (via Nizza 56, tel. 687.668)
Mary Poppins, tec. di W. Disney, J. Andrews, D. Van Dyke. Or.: 19,30; 22.15. ★ Commedia

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
La via della droga, Fabio Testi. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
I peccati veniali di Lady Godiva. Viet. 18. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Academia, Adriano, Arco, Milano, Po, Ritz, Roma Inc., Zenit, Nazionale (Moncalieri), Academia Cine-Studio, Artisti, Giardino. — Teatri: Erba: «Gipo Farassino», biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani sera; Gobetti: «Aspettando Godot», ridotti Enal c/o Teatro Carignano per martedì; Alcione: ore 16,15-21,30, riduzioni Enal alla cassa; Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa del Teatro. — Accademia Corale S. Tempia: abbonamenti interi e ridotti all'Enal. — Ippodromo di Vinovo: 13,45, galoppo, riduzioni Enal alla cassa. — Juventus-Genoa: biglietti interi e ridotti all'Enal.